Numero a otto pagine - Lire 25

Anno VIII - N. 2336 - Domenica 9 maggio 1954

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8 - Telefoni: Direzione 96222, Redazione e Amministrazione 93854, Cronaca 95854 || INSERZIONI: Prezzi p. mm. di altezza (larghezza una colonna) Commerciali L. 200, Necrol. fam. L. 180 (partecipazioni lutto enti ecc. L. 300). Finanz. e legali 300. Nel corpo del giornale L. 250. Tasse govern. in più. Pagam. anticip. Conc. escl. U.P.I., via Silvio Pellico 4 - Telefono 94044 || Abbonamenti: Annuo L. 6250, Semestrale L. 3250, Trimestrale L. 1700. Estero: L. 8500; L. 4450; L. 2300. C/C Post. 11/5398. Sped. in abbon. post. Gruppo I

LA LABORIOSA GESTAZIONE DI UN PIANO PER UN ACCORDO SUL T.L.T.

TITO AVREBBE CHIESTO AGLI ALLEATI di potenziare il porto di Capodistria

Il "sacrificio" della "rinuncia" jugoslava a Trieste dovrebbe venir ricompensato con la costruzione di una ferrovia fino a Lubiana e un'autostrada fino a Pola nella pretesa di un'assurda concorrenza alla nostra città - Nessuna conferma ufficiale a Washington alle notizie raccolte da un giornalista americano a Belgrado

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE New York, 8

Fra due o tre settimane Washington e Londra contano di essere in grado di presentare ai Governi di Roma una proposta che per quanto qui sia definita nuova, non differisce molto, in sostanza, dalla decisione bilaterale dell'otto ottobre che non potè finora essere attuata per la minacciosa opposizione di Tito.

[illegible]

LEO REA

L'INCHIESTA PER LO SCANDALO MONTAGNA

DE CARO PROMETTE «RISULTATI CONCRETI»

Entro il corrente mese la relazione al Consiglio dei Ministri - Ancora nessun accordo fra i partiti sui giudici costituzionali

Roma, 8

L'andamento dei lavori parlamentari ha formato oggetto del colloquio che l'on. Scelba ha avuto stamane al Viminale con il presidente del gruppo democristiano della Camera, on. Moro e quindi con il Ministro De Caro, incaricato dei rapporti fra Governo e Parlamento.

A quanto risulta con l'on. Moro il Presidente del Consiglio si è intrattenuto, in particolare, sulla prossima elezione dei cinque giudici della Corte costituzionale. L'argomento ha successivamente formato oggetto di un colloquio che l'on. Moro ha avuto con il presidente della Camera, on. Gronchi.

La seduta comune dei due rami del Parlamento per l'elezione dei giudici costituzionali è stata rinviata alla settimana tra il 23 ed il 30 maggio, poichè molti deputati tra il 16 ed il 25 maggio saranno assenti per la riunione dell'assemblea della CECA.

Allo stato attuale non risulta che sia stato raggiunto alcun accordo tra i partiti della maggioranza e fra questi è il PNM. Colloqui ci sono stati in questi giorni ma non hanno portato ad alcun risultato pratico, essendo tutti i partiti rimasti fermi sul rispettivo punto di vista. In particolare i liberali non intendono rinunciare alla candidatura del prof. Cassandro, candidatura che si pensava potesse essere sostituita da quella del prof. Cammarata, che fu Rettore della Università di Trieste. Sul nome di Cammarata i socialdemocratici non avrebbero sollevato eccezioni, salvo sempre il parere dei liberali e dei repubblicani.

Della questione si occuperà anche la direzione della DC nella prossima riunione di mercoledì: un orientamento preciso non sembra si sia ancora deciso in seno al partito di maggioranza che vede il problema non soltanto in funzione della nomina dei rappresentanti del Parlamento ma in relazione alla nomina dell'intero collegio giudicante, che come è noto, si compone di 15 membri. L'intesa che i presidenti dei gruppi parlamentari della DC proporrebbero si imperniebbe su una rosa di nomi che vada dal PNM al PSI con esclusione delle due estreme. Si tenderebbe in ogni caso a spoliticizzare per quanto possibile le nomine stesse, scegliendo rappresentanti altamente qualificati per la loro cultura e preparazione tecnico-giuridica.

Oltre che dei lavori parlamentari, nel colloquio che l'on. Scelba ha avuto con l'on. De Caro si sono esaminati gli sviluppi dell'inchiesta amministrativa che il Ministro liberale sta attualmente conducendo, per incarico del Governo.

[illegible] potrà essere conclusa e portata a conoscenza del Consiglio dei Ministri prima della fine del mese.

Nella prossima settimana il Consiglio dei Ministri terrà una nuova seduta. La data non è stata ancora precisata ma sembra che la riunione avrà luogo venerdì 14. Come è stato precedentemente annunciato il Consiglio dovrà proseguire la discussione sui noti provvedimenti del Ministro del Lavoro, ascoltando le relazioni dei Ministri Vanoni, Romita e Medici.

Non è da escludere che intervenga anche il Ministro della Pubblica Istruzione, on. Martino per la parte del progetto Vigorelli che riguarda la proposta di limitare la iscrizione alle Università, allo scopo di diminuire la disoccupazione nel campo intellettuale. [illegible] il Consiglio nella seduta di venerdì prossimo possa trattare tale argomento, poichè le relazioni sui progetti Vigorelli assorbiranno l'intera seduta. A proposito dei fitti, il Consiglio dovrà fissare, in una discussione collegiale, le linee direttive e gli orientamenti su cui il Guardasigilli dovrà procedere per la stesura del relativo disegno di legge.

Le elezioni amministrative che dovevano aver luogo a Salerno il 30 di questo mese sono state rimandate. Infatti il Consiglio di Stato ha accolto stamane il ricorso presentato dalla DC di Salerno, con il quale era stata chiesta la sospensiva del decreto del Prefetto che indiceva le elezioni in quel capoluogo.

L'ACCESSO AI MINISTERI interdetto ai giornalisti del P.C.I.

Decisa reazione di Scelba a un volgare attacco dell'«Unità»

Roma, 8

Una vivace polemica si è determinata a seguito dell'atteggiamento assunto dai socialcomunisti per la caduta di Dien Bien Phu. Gli ambienti democratici hanno vivamente deplorato tale atteggiamento, che ha del pari provocato una vivace reazione negli ambienti governativi.

L'Ansa» apprende infatti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri questo comunicato:

«Gli inconcepibili insulti al Presidente del Consiglio e al Ministro degli Esteri contenuti in un attacco de «l'Unità» di oggi, a proposito del telegramma inviato al Presidente Laniel, indicano fino a qual punto possa giungere la servile dipendenza del comunismo italiano dalla politica di una potenza straniera nel porsi contro la dignità e l'onore del proprio Governo.

«L'attacco, che va ben oltre la polemica politica anche più accesa, contenendo insulti di una volgarità irripetibile, ha indotto il Presidente del Consiglio a disporre che ai giornalisti di organi di stampa comunisti non sia più oltre consentito l'accesso alla Presidenza del Consiglio e ai Ministeri.

«E' stato posto, inoltre, al presidente della Federazione nazionale della stampa, il quesito se eccessi di tal genere siano compatibili con un minimo di correttezza professionale di un giornalista italiano».

Il Vicepresidente Saragat, rispondendo alle espressioni «da trivio» con cui l'«Unità» e l'«Avanti!» hanno commentato i telegrammi inviati dal Presidente Scelba, dal Ministro Piccioni e dallo stesso Vicepresidente al Governo francese, in una dichiarazione ai giornalisti è sorpreso che anche Nenni adotti le espressioni tanto care ai comunisti e ricorda: «Quando Tripoli fu "strappata ai colonialisti". Nenni scrisse ad un compagno una lettera piena di accoramento e di solidarietà umana per l'eroismo sfortunato dei nostri soldati. Oggi è la Francia a subire una dura sconfitta, e se anche può avere sbagliato nella sua politica colonialista non ci pare che il momento sia ben scelto per osannare ai fortunati vincitori e per prendere a calci i vinti».

Dopo aver rilevato che se esiste un problema dell'emancipazione dei popoli asiatici vi è la minaccia di un nuovo imperialismo assai più mostruoso di quello antico, Saragat afferma che «dietro ai soldati del Vietminh noi non vediamo l'aurora della libertà, ma lo spettro dell'imperialismo sovietico».

«Purtroppo — egli aggiunge — l'imperialismo sovietico falsa e corrompe tutti i problemi di emancipazione umana ed in primo luogo quelli relativi all'indipendenza dei popoli. Il paese che ha stretto la mano a Hitler per dilaniare la Polonia e che ha distrutto la libertà degli Stati attualmente satelliti, occupa uno spazio troppo vasto sulla scena del mondo per non gettare un'ombra soverchiante e sinistra sui pallidi bagliori di libertà delle contrade asiatiche».

Manovra ritardatrice del Vietminh nella prima seduta a Ginevra sull'Indocina

Il delegato comunista, appoggiato da Molotov chiede l'intervento dei «Governi fantasma» del Laos e della Cambogia - Un piano per la cessazione del conflitto presentato da Bidault

Ginevra, 8

La conferenza per l'Indocina ha avuto inizio oggi alle 16.30. L'accordo per l'inizio della conferenza è stato raggiunto stamane dopo un colloquio tra Eden e Molotov durato venti minuti. Al termine del colloquio Eden è tornato alla sede della delegazione britannica. I due Ministri degli Esteri hanno discusso la questione della presidenza della conferenza sull'Indocina, che è stata affidata a Eden.

Dopo alcune dichiarazioni circa la procedura dei lavori, fatte da Eden, ha preso la parola il Ministro degli Esteri francese Bidault che ha presentato il piano francese per la soluzione del problema indocinese. Georges Bidault ha chiesto alla conferenza di approvare in primo luogo una sospensione generale delle ostilità in Indocina fondata su indispensabili garanzie di sicurezza.

Nel suo intervento Bidault ha dichiarato che le garanzie per una sospensione delle ostilità dovrebbero essere di due specie: disarmo delle forze irregolari e raggruppamento delle unità regolari delle due parti in zone di accentramento nettamente delimitate. L'esecuzione di tale accordo dovrebbe essere posta sotto il controllo di commissioni internazionali. Il Ministro degli Esteri ha aggiunto che l'azione della delegazione francese è ispirata dal desiderio di por termine al più presto possibile alle sofferenze ed ai sacrifici e di far cessare un conflitto la cui durata ed il cui aggravarsi sono un pericolo per la pace mondiale. Bidault ha altresì affermato: «La presenza dei rappresentanti del partito che per lottare contro il Vietnam ha organizzato forze armate è stata ammessa come una necessità in vista di un accordo sulla sospensione delle ostilità in Indocina. Questa presenza non implica da parte nostra alcun riconoscimento».

Nel suo discorso odierno, Georges Bidault ha tra l'altro affermato: «L'assalto decisivo di un combattimento gloriosamente impari e proseguito per 55 giorni, si è verificato alla vigilia di questa riunione di Ginevra la cui sola prospettiva avrebbe dovuto, normalmente, far tacere i cannoni. In tal modo questo sanguinoso avvenimento si inserisce tra due riunioni poste tutte e due sotto il segno della distensione. Abbiamo già conosciuto improvvisi massacri all'indomani di pacifici negoziati e non è la prima volta che i fatti smentiscono crudelmente le parole. Non è stato da parte nostra che si è voluto, mentre si parlava di pace, un inasprimento della lotta sino al punto di rifiutare l'evacuazione dei feriti contrariamente alle leggi della guerra ed ai principi del mondo civile. La delegazione francese non può celare in questa sede la sua profonda emozione e la sua fierezza per l'eroismo dei combattenti della Francia, del Vietman e di tutta l'Unione francese che a Dien Bien Phu hanno resistito oltre il limite umanamente sopportabile.

«Il Governo francese — ha detto Bidault — ha coscienza di non avere trascurato nulla per porre fine al conflitto. Non solo ha tolto a questo conflitto ogni ragione di essere riconoscendo pienamente e senza riserve l'indipendenza del Vietnam, del Laos e della Cambogia ma ha manifestato già da tempo la sua intenzione e il suo desiderio di pervenire ad una ragionevole soluzione suscettibile di porre fine alle ostilità. Questo è d'altra parte il compito assegnato in origine alla conferenza di Ginevra. Quanto ai problemi politici, i Governi dei tre Stati, competenti a questo proposito, dovranno dire come essi ritengono che questi problemi possano essere risolti una volta che le ostilità siano terminate».

Dopo il discorso di Bidault e una breve sosta i lavori sono stati ripresi alle 18. Ha preso la parola il capo della delegazione del Vietminh,

Nel suo intervento il delegato del Vietminh, Pham Van Dong ha proposto che i Governi «di resistenza» del Laos e della Cambogia siano invitati a partecipare ai lavori di Ginevra. Pham Van Dong ha poi dichiarato che la conferenza di Ginevra si trova in condizioni favorevoli per giungere a una felice soluzione del problema del ristabilimento della pace e ha così proseguito: «E' in questo spirito e facendosi interprete dei sentimenti dei popoli del Vietnam del Laos e della Cambogia che la delegazione della Repubblica democratica del Vietnam (Viethminh) propone alla conferenza di invitare i delegati ufficiali del Governo di resistenza laotiano e del Governo di resistenza cambogiano».

Il Ministro degli Esteri sovietico Molotov ha appoggiato incondizionatamente il rappresentante comunista per quanto riguarda la partecipazione alla conferenza dei delegati comunisti del Laos e della Cambogia. Bidault invece si è opposto vigorosamente.

Il Sottosegretario americano Bedell Smith ha proposto che la questione di questi «Governi fantasma» sia discussa in privato dai rappresentanti delle quattro grandi Potenze: al che Molotov ha controbbattuto sostenendo che in ogni caso dovrebbe farsi la riunione privata fra cinque grandi e non fra i soli quattro grandi. Eden, presidente di turno, ha suggerito a questo punto l'aggiornamento a lunedì alle ore 14. Il suggerimento è stato accettato.

L'EPILOGO DELLA BATTAGLIA A DIEN BIEN PHU

IMPRECISE COMUNICAZIONI sulla sorte del gen. De Castries

Secondo le radio comuniste il generale e i soldati si sarebbero arresi ma le rivelazioni sugli ultimi messaggi del comandante fanno temere il peggio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE Parigi, 8

Pesa ancora oggi su tutta la Francia l'angoscioso interrogativo sulla sorte dei sopravvissuti di Dien Bien Phu. Stasera le ultime edizioni dei giornali [illegible] De Castries e che ha alla testa di duemila uomini il colonnello Lalande.

L'informazione ha destato al comando di Hanoi una viva ansietà. Stamane, verso mezzogiorno, un paio di velivoli, per ordine del gen. Cogny, hanno avuto l'incarico di sorvolare la zona dove ieri s'è accesa la furiosa lotta e di ispezionarla. Purtroppo al loro ritorno i piloti hanno dichiarato che non è stata notata alcuna traccia di attività, nemmeno in direzione del caposaldo «Isabella», per cui si doveva supporre che anche esso doveva essere stato sommerso dalla marea nemica.

Dopo più di ventiquattr'ore dall'epilogo della battaglia la situazione è ancora oscura. Tutti gli sforzi fatti per illuminarla non hanno portato ad alcun risultato. Rimangono vive nel cuore di molti francesi le speranze che la maggior parte degli uomini del presidio sia rimasta in vita, come farebbero presumere le informazioni nemiche, sebbene la loro imprecisione e la laconicità sollevino dubbi e sospetti. Sino a stamane una debole speranza viveva ancora in qualche cuore. Ci si illudeva che una parte dei difensori avesse potuto compiere un'audace sortita e si fosse avviata verso la colonna guidata dal col. De Creve Coeur e che, marciando verso Dien Bien Phu, era giunta ad una cinquantina di chilometri a sud della fortezza.

Ma anche questa debole speranza, dopo l'esplorazione dei due velivoli, è caduta. Il mistero avvolge sempre la sorte del gen. De Castries. Le notizie delle radio comuniste farebbero presumere che il generale sia in vita e che sia prigioniero del gen. Giap. Ma molti non credono ad una tale eventualità.

Viene rivelato infatti questo drammatico ed ultimo colloquio tra De Castries e il gen. Cogny. Il gen. De Castries, con voce calma e con quel tono distaccato e mondano che gli si conosce anche nei momenti di maggior pericolo, dice: «La situazione è estremamente grave. I combattimenti sono confusi e si accendono dappertutto. I «viets» invadono tutti i punti di appoggio. Sento che la fine si approssima, ma noi ci batteremo sino in fondo». Il gen. Cogny, da Saigon: «Ho ben compreso. Voi vi batterete sino alla fine. E' da escludersi che sia il caso di alzare bandiera bianca su Dien Bien Phu, dopo la vostra eroica e spettacolare resistenza». De Castries ha ascoltato in silenzio, e ha risposto: «Anch'io ho ben compreso. Distruggeremo i cannoni e tutto il materiale radio. Il posto dei serventi sarà distrutto alle 17.30. Ripeto: noi ci batteremo sino in fondo. Arrivederci, generale. Viva la Francia». Alle 17.30 un appello radio chiama all'ascolto il generale Cogny. De Castries con lo stesso tono distaccato della voce: «Ho fatto saltare tutte le installazioni. I depositi di munizioni stanno già saltando. Continuiamo a combattere. Non ci arrenderemo». Dopo questa comunicazione il silenzio cade e incombe sinistro su tutta la zona.

Sono queste ultime parole del generale De Castries che fanno temere della sua sorte. Si sarà veramente arreso l'eroico rampollo di una delle più illustri famiglie francesi? Il fatto che nel comunicato comunista non sia citato il suo nome, lascia sussistere tutti i dubbi. La povera signora Jacqueline de Castries che è ad Hanoi e che ha vissuto tutte le fasi del dramma, si è rinchiusa nella sua stanza. Non ha voluto vedere nessuno. Ha anche rifiutato di ricevere il generale Cogny. Ha opposto con semplicità e cortesia una preghiera: «Vorrei rimanere sola».

Che cosa intanto dicono i comandi militari dell'Indocina? Quale è la situazione dopo la caduta di Dien Bien Phu? Il generale Navarre, assediato questa sera dai giornalisti ad Hanoi, ha fatto il punto, dando una informazione sensazionale. Ha detto che nelle tarde ore del pomeriggio due altri aeroplani di osservazione hanno sorvolato la zona a Nord di Dien Bien Phu ed hanno potuto notare colonne di soldati che marciavano verso settentrione. I piloti hanno avuto la sensazione che si trattasse dei prigionieri. Sono stati gettati medicamenti e viveri. Dai velivoli si è visto che i lanci dei paracadute erano stati seguiti con attenzione e raccolti. Il generale Navarre ha precisato che secondo suoi calcoli il numero dei feriti e dei morti deve aggirarsi intorno a quattromila, mentre a ottomila debbono essere valutati i prigionieri. «Può darsi — ha aggiunto il generale — che il Vietminh vorrà fare un gesto spettacolare, liberando i feriti di Dien Bien Phu». In quanto alla sorte del caposaldo «Isabella», il gen. Navarre ha rivelato che il colonnello Lalande aveva preparato le truppe ad una uscita di sorpresa, ma all'ultimo momento, un caporale, addetto alla stazione radio, annunciava ad Hanoi che l'uscita era fallita, due minuti prima che venisse tentata dall'improvviso intervento delle forze del Vietminh.

In quanto al gen. De Castries, il gen. Navarre non ha saputo dire nulla. L'inviato speciale di «France Soir» ad Hanoi esprime il suo pessimismo sulla possibilità di avere presto sue notizie. Il giornalista ha voluto mettere in risalto la qualità delle truppe che hanno vissuto il drammatico episodio di Dien Bien Phu. Che cosa adesso succederà? Si domanda il giornalista. Ed è una domanda che molti si rivolgono. «Si crede che il gen. Giap lancerà le sue truppe contro la zona del delta e Hanoi, se non si avrà una pronta tregua d'armi a Ginevra. E' anche probabile che Giap avrà bisogno di qualche settimana prima di sferrare un'offensiva in grande stile. Ma il pericolo ormai incombe su Hanoi. La popolazione francese comincia a sfollare la città. La perdita di Dien Bien Phu significa per i civili e i militari francesi un rovescio inaudito. La popolazione del Vietnam rimane silenziosa».

BONAVENTURA CALORO

Due slavi e un bulgaro chiedono asilo in Francia

Parigi, 8

Due jugoslavi, dei quali uno (a suo dire) nato negli Stati Uniti, e un bulgaro, che avrebbero viaggiato sotto una carrozza dell'espresso internazionale da Zagabria, hanno oggi chiesto asilo politico alla polizia francese a Parigi.

RILEVANTI PERDITE delle truppe francesi

QUATTROMILA TRA MORTI E FERITI E OTTOMILA PRIGIONIERI A DIEN BIEN PHU

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE Parigi, 8

Quattromila, tra morti e feriti, ottomila prigionieri: queste sono le cifre della sconfitta francese a Dien Bien Phu, secondo quanto è stato annunciato questa mattina in una intervista ufficiale del comandante supremo delle truppe francesi in Indocina, generale Navarre. Le perdite del Vietminh, secondo lo stesso generale Navarre, sono ammontate a ben 18 mila uomini, tra cui non meno di 8 mila morti. Nel tracciare un breve quadro di quelli che sono stati gli sviluppi della battaglia per Dien Bien Phu, il comandante francese ha dichiarato che la ragione principale dell'insuccesso nella difesa della piazzaforte è dovuto al fatto che la organizzazione delle forze francesi a Dien Bien Phu era stata creata in base alle esperienze precedenti sulla consistenza, sugli armamenti e sui metodi di combattimento delle truppe comuniste, ma che la guarnigione comandata dal generale De Castries si è trovata ad un certo punto di fronte ad un esercito comunista del tutto differente da quello che era all'inizio dell'assedio e quindi non in grado di resistere adeguatamente alla sua pressione.

Navarra ha detto anche, in un suo ordine del giorno, che un intervento straniero in Indocina si renderebbe necessario qualora la conferenza di Ginevra non portasse ad una soluzione pacifica. Poi ha retificato tale sua opinione, affermando che in caso di rottura a Ginevra, «non potendo la Francia sostenere da sola una offensiva generale, non vi è a mio avviso altra soluzione se non la internazionalizzazione. Ciò, tuttavia, darebbe luogo a un aiuto considerevole al campo avversario».

Si apprende intanto che le perdite ammesse dal Comando francese in Indocina sono all'incirca il cinque per cento dell'intero contingente di truppe che si trovano nel paese. Numericamente sarà facile sostituirle con le truppe che attualmente si trovano nell'Africa settentrionale, ma in fatto di qualità non sarà certamente semplice rimpiazzare le unità scelte ch'erano state gettate nella lotta a Dien Bien Phu.

Si ritiene che, dopo il successo di Dien Bien Phu, le forze del Vietminh osserveranno un periodo di relativo riposo durante la stagione delle piogge e si prepareranno per il prossimo attacco che verrà certamente sferrato nella zona del delta dove esistono le principali e più solide difese francesi.

R.

Mesta celebrazione in Francia dell'anniversario della vittoria

Tricolori abbrunati per la caduta di Dien Bien Phu

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE Parigi, 8

Strana coincidenza quella di oggi in Francia. I palazzi pubblici sono imbandierati, poichè oggi ricorre l'anniversario della vittoria alleata, ma quelle bandiere, quel gruppo di drappi nazionali in molti casi abbrunati, riesce a malapena a mascherare la costernazione degli animi per la caduta della «Verdun della jungla».

Stamane le cerimonie ufficiali all'Arco di Trionfo si sono svolte in un clima di compunzione. Sono intervenuti il Presidente Coty, che si è fermato a stringere la mano ai feriti reduci dall'Indocina. Erano presenti anche Laniel e vari Ministri. Nessun incidente è venuto a turbare le manifestazioni. I comunisti si sono ben guardati dal creare torbidi, i quali avrebbero potuo sollevare contro di essi lo sdegno dell'opinione pubblica, come è accaduto questa mattina a Nizza con due attentati dinamitardi compiuti contro la sede di un giornale marxista e contro la sede del partito.

Anche per domani, in occasione dell'annunciata manifestazione del generale De Gaulle, che intende recarsi solo nelle ore del pomeriggio a rendere omaggio al Milite Ignoto, non si prevedono incidenti. Lo stato d'animo dei francesi è schivo da agitazioni, che complicherebbero la situazione politica e che sarebbero poco edificanti per l'estero. Esso è caratterizzato da un vivo desiderio di raccoglimento.

In qualche nota editoriale si chiede che siano accertate le responsabilità per il disastro di Dien Bien Phu: ma negli organi maggiori si fa strada una nota di più elevata e mesta ispirazione. Come nel «Le Monde»: «Il giorno stesso in cui la Francia — scrive il giornale — si pavesa per l'anniversario della vittoria, essa si raccoglie su una disfatta. Non c'è nulla in comune tra la vittoria e la disfatta. Le circostanze drammatiche della battaglia non debbono far perdere — come ha detto Winston Churchill «il senso delle proporzioni mondiali». Ma poichè essa non ci apporta alcuna consolazione all'infuori di quella dataci dall'eroismo degli uomini che hanno vissuto la tragedia di Dien Bien Phu, è bene che il paese riceva dai fatti dell'Indocina un serio avvertimento. Come nel maggio 1940 la caduta di Dien Bien Phu lacera il velo di menzogne in cui i francesi sono avviluppati. Impegnati in una lotta, di cui non erano giudici, i nostri uomini hanno accettato le peggiori sofferenze ed obbedito sino alla morte. Vittime di errori accumulati, essi hanno forse impedito l'occupazione completa del Laos, ma non come ci vogliono far credere. Il delta è sempre in pericolo ed oggi più che mai».

Un patetico dramma si svolge nel piccolo appartamento nel quale abita a Parigi, dietro Place de l'Etoile, la madre di Genevieve de Galard, la unica donna ch'era a Dien Bien Phu. La viscontessa de Galard, che è una signora di quasi sessant'anni, da ieri pomeriggio, da quando l'annuncio di Laniel a Palazzo Borbone l'ha gettata nell'angoscia, si è chiusa anche lei nella sua stanza. Si è seduta dinanzi al ritratto della sua unica figlia e prega. Ha staccato la cornetta del telefono, ha detto alla cameriera che non c'è per nessuno e sembra che passi il tempo a rileggere le lettere di Genevieve, quelle lettere che ogni volta che arrivavano le procuravano un'intensa emozione, tale da dover far passare qualche minuto prima di aprire la busta, mettersi gli occhiali e cominciare a leggerle.

B. C.

Mercantile italiano abbandonato in Giappone

Tokio, 8

Il Comando costiero giapponese annunzia che si è deciso di abbandonare il mercantile italiano «Ernesto» di 7341 tonnellate arenatosi a Muronan, nell'isola di Hokkaido, giovedì mattina, essendo risultati vani i tentativi di disincagliarlo. I 35 uomini dell'equipaggio sono tutti salvi.

CRONACA DELLA CITTA'

IL SOTTOSEGRETARIO ON. SCALFARO A TRIESTE

UNA INTENSA GIORNATA DI CONTATTI con gli esponenti della vita cittadina

Vasto esame dei nostri problemi - Le visite in programma per oggi

...nomici di Trieste, da lui stesso presieduta».

Nel pomeriggio, dopo esser stato ospite a pranzo del Prefetto Vitelli, l'on. Scalfaro ha continuato, nella sede della D.C., i contatti con i rappresentanti della vita economica e politica cittadina. Sono stati ricevuti il dott. Rocco e il cap. Facchin, in rappresentanza dell'Associazione piccole industrie; il presidente e il vicepresidente dell'Associazione industriali dott. Doria e ing. Vidali; il presidente della Camera di commercio cap. Antonio Cosulich. Nel corso di questi colloqui, è stata prospettata all'on. Scalfaro la situazione panoramica dell'economia locale, con i gravi problemi che l'assillano; a tutti il Sottosegretario, riferendosi alla recente iniziativa del Governo, che ha co-

TESTIMONIANZA DI UNA FRATERNA SOLIDARIETA'

S'inaugura il «Villaggio istriano» oggi sul pendio di Chiarbola

Un munifico dono all'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati di Marcella Sinigaglia-Mayer

...zia Giulia, rivivrà oggi attraverso il munifico gesto dei suoi eredi, a favore dei profughi giuliani. Per l'incremento dell'attività assistenziale dell'Opera, la signora Marcella Sinigaglia Mayer — interpretando con generosa e ammirevole bontà l'estrema volontà del padre ed i suoi ideali — ha donato infatti all'Opera giuliani e dalmati il grande stabile di via S. Francesco 4, già di proprietà del sen. Mayer. Ed è maggiormente significativa la destinazione che la signora Mayer-Sinigaglia ha inteso dare al cospicuo dono, promuovendo, con le rendite dell'immobile, la concessione di borse di studio per i figli degli esuli e la loro assistenza nei convitti istituiti dalla stessa

La famiglia dei laureati

Nel quinto anniversario della sua fondazione, l'ALUT ha posto le basi di nuove attività culturali e sociali

S. E. De Litala lascia Trieste

A quanto apprendiamo, S. E. il prof. Luigi De Litala, Primo Presidente della Corte d'Appello di Trieste, lascerà fra giorni la nostra città, per raggiungere Torino, sua nuova sede. Domani alle ore 11 al Palazzo di Giustizia, nel corso di una breve cerimonia, S. E. De Litala prenderà congedo dai magistrati e dai funzionari del Palazzo di Giustizia.

La processione con l'Addolorata intorno al Castello di S. Giusto

RITI A S. MARIA MAGGIORE

Oggi si conclude a S. Giusto la settimana mariana. Un raro avvenimento darà grande rilievo alla celebrazione finale: se il tempo lo permetterà, alle 20 uscirà dalla Cattedrale una processione con la statua dell'Addolorata. L'ora di notte renderà più suggestivo e più il punteggiamento dei fanalini multicolori, che accompagneranno il passaggio dell'immagine sacra per le vie intorno al Castello, da via S. Giusto per il Parco della Rimembranza e via Capitolina.

A S. Maria Maggiore, a conclusione della Settimana eucaristico-mariana, saranno celebrati i seguenti riti: ore 11, Messa solenne con discorso di circostanza; ore 17: processione con la venerata immagine della Madonna della Salute, che per la prima volta, sarà portata processionalmente per le vie della parrocchia, col seguente itinerario: via Donota, Teatro Romano, piazza Cavana, via F. Venezian, via del Bastione, via Madonna del Mare, piazza della Valle, via S. Michele, piazza Barbacan.

La sottoscrizione per le vittime della miniera Ribolla

La Camera del Lavoro, interpretando il senso di cordoglio di tutti i suoi affiliati, ha invitato i lavoratori ad aderire alle sottoscrizioni a favore delle famiglie dei Ca-

Notiziario scolastico

...alle 12. Alla Scuola Media di via Giustiniano n. 3 (già annessa al Liceo-Ginnasio «Dante») sono aperte fino al 22 maggio le iscrizioni agli esami di ammissione, idoneità e licenza.

La direzione della Scuola statale di avviamento professionale a tipo industriale femminile «Carlo Stuparich», comunica che sono aperte le iscrizioni agli esami di ammissione, idoneità e licenza. Le domande si ricevono presso la segreteria tutti i giorni dalle 9 alle 10. fino al 20 maggio.

Omonimia. Il negoziante triestino Mario Levi Minzi precisa di non aver nulla in comune con il suo omonimo implicato nel processo dei miliardi che si svolge attualmente a Roma.

Assunzione di Ispettori al Registro Italiano Navale

Il Registro Italiano Navale bandisce un Concorso per titoli ed esami per l'assunzione di tre Ispettori.

I candidati dovranno essere laureati in ingegneria navale e meccanica, avere età non superiore a 35 anni compiuti alla data del 30 maggio 1954 e possedere altri requisiti che gli interessati potranno conoscere rivolgendosi alla locale sede del R.I.NA.

Le domande, in carta libera, dovranno essere indirizzate alla Direzione Generale del R.I.NA. - Genova, via XX Settembre 8 e dovranno pervenire entro il 30 maggio 1954.

Viaggi in autopullman a Vienna 26-30 maggio

A PROPOSITO DI UNA CAMPAGNA COMUNISTA

Il rilascio dei passaporti ai cittadini di Trieste

Oggi i Cinema chiusi per lo sciopero dei dipendenti

L'odierno comizio del M.S.I.

Problemi del piccolo commercio discussi in Municipio

Invito a un anonimo

Colpito alla testa da un'altalena in movimento

...tusa al sopracciglio destro e stato subcommozionale. Poco prima, mentre stava trastullandosi nel campo giochi di via San Michele, il Cova era stato colpito alla testa da un'altalena, sulla quale un suo coetaneo si stava dondolando.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà all'asta martedì e venerdì pegni preziosi; mercoledì, giovedì e sabato pegni non preziosi fino alla data 20 agosto se a scadenza normale e 31 dicembre se a scadenza ridotta.

Corso di lingua inglese

Per il corso di lingua e fonetica inglese a cura del prof. Save, rivolgersi in via Battisti 22, I piano, solo lunedì, alle ore 20 precise. Il corso è aperto a tutti e nessuna tassa d'iscrizione è dovuta.

Una prima ricognizione nello scafo dello «Jalea»

Domani si inizierà la rimozione dei siluri

Il relitto del sommergibile «Jalea» è stato immesso ieri nel bacino galleggiante di Monfalcone. Sotto il controllo dei tecnici della Marina militare hanno avuto subito inizio le operazioni di svuotamento del bacino che si sono concluse nella serata.

Il col. Mancini della Marina militare ha fatto una prima ispezione. Tutti i boccaporti sono risultati aperti e il fondo interno coperto da un alto strato di fango, che verrà con cura setacciato per il ricupero degli eventuali resti delle vittime. Oggi arriverà da Venezia una squadra di artificieri che procederà a un accurato esame del relitto per rimuovere gli eventuali ordigni bellici. Le operazioni intorno ai siluri dovrebbero avere inizio lunedì.

Solenni onoranze saranno tributate in memoria dei Caduti dello «Jalea» nel corso di una cerimonia al Cantiere; i resti, come è stato annunciato, verranno poi traslati a Redipuglia per essere tumulati nel Sacrario degli Eroi.

NON RISPETTATA UNA LEGGE nel settore del lavoro portuale

Nella difesa del lavoro per le imprese cittadine, che la contingente situazione economica impone al fine di assicurare il massimo impiego delle forze produttive locali, richiamiamo l'attenzione delle competenti autorità sul settore delle opere di manutenzione navale, uno dei più caratteristici e tradizionali del nostro emporio, attualmente minacciato da una particolare crisi.

Più volte in passato abbiamo parlato dei problemi delle imprese di «picchettatura», ultima in ordine di tempo la riorganizzazione di tale attività, avvenuta a partire dall'ordinanza della Capitaneria di Porto con la quale, proprio un anno fa, venne istituito il Registro degli appaltatori. Mirava tale provvedimento a disciplinare e moralizzare — in forza ai disposti degli articoli 68 e 81 del Codice della navigazione marittima — l'attività delle varie ditte interessate ai lavori di picchettatura e manutenzione navale nel nostro porto. Un preciso termine venne fissato per la presentazione delle domande di iscrizione al Registro, e precisi presupposti vennero richiesti per l'ammissione delle imprese a tal genere di lavori, purtroppo di limitata entità. La Capitaneria di Porto, nello scorso gennaio, evidentemente avendo ritenuto il numero delle imprese autorizzate sufficiente alle necessità locali, con una seconda ordinanza (n. 355) volle arginare ogni pericolosa inflazione, bloccando le iscrizioni al Registro.

Con ciò pareva avviato ormai a normalizzazione e precisa regolamentazione il lavoro, ripetiamo purtroppo non sufficiente, delle imprese autorizzate ad eseguire le manutenzioni navali. Si è verificata invece negli ultimi tempi una inspiegabile invadenza da parte di nuove imprese non iscritte al Registro degli appaltatori, le quali hanno ottenuto l'assegnazione di lavori su parecchi piroscafi, e ciò ad onta delle norme di legge vigenti e della, in altri casi oculata e severa, sorveglianza della Capitaneria di Porto. Come spiegare tale tolleranza, che danneggia seriamente le ditte qualificate e viola il Codice? Non sono interessi egoistici o privilegi che si vuole difesi, ma il rispetto della legge.

Quarant'anni di lavoro del rag. Attilio Pison

All'Associazione degli industriali ha compiuto in questi giorni quarant'anni di ininterrotta e valente operosità il rag. Attilio Pison, ed è il suo raro esempio di zelo e intelligenza, di passione e dedizione al lavoro, inteso come più alta espressione e ragione di vita, tanto più rimarchevole e apprezzabile in un'attività complessa, delicata e impegnativa quale comporta il lavoro dell'Associazione industriali. Sensibile, pronto e prodigo, con innata bontà e tatto, il rag. Pison è stato ed è una figura nota nel mondo economico cittadino e delle sue benemerenze in questa lieta ricorrenza tangibile attestazione hanno voluto dargli il Presidente dott. Doria e la Giunta dell'Associazione Industriali, nonchè il direttore dott. Albanese ed i colleghi, con manifestazioni di calorosa ed affettuosa simpatia. Al rag. Pison i nostri più vivi rallegramenti ed auguri.

Il prof. Marussi al Sindaco

Il prof. Marussi, nell'atto di lasciare l'Italia per raggiungere i compagni della spedizione Desio, che tenterà la scalata al «K2», ha inviato all'ing. Bartoli il seguente telegramma: «Nel momento di lasciare l'Italia, il mio pensiero affettuoso va alla città natale e al suo primo cittadino».

Gite e soggiorni

C. S. INTERNAZIONALE, via della Zonta 2. Dal 27 al 30 maggio gita a Vienna. Iscrizioni sino a tutto martedì 11 maggio.

ORE DELLA CITTA'

★ Collocamento gente di mare. Chiamata «Italia» per martedì 11 maggio: un marinaio; un cameriere di prima classe; 2 camerieri di seconda classe; un cameriere di terza classe; una cameriera di prima classe; un garzone camera in prima; un secondo cuoco di terza classe; un garzone cucina.

★ DOMANI: Ore 18, alla Camera del lavoro (via Duca d'Aosta n. 12) riunione dei capitani di macchina, promossa dalla Federazione gente del mare per l'esame dei problemi di categoria.

★ Il Comune invita i titolari di licenze commerciali a provvedere entro il 31 maggio alla vidimazione delle licenze stesse, pena la loro revoca.

★ Prossimamente avranno luogo gli esami per l'abilitazione alla professione di bagnino marino. Le domande di ammissione vanno presentate alla Capitaneria di Porto entro il 15 maggio.

★ E' bandito un concorso per titoli ed esami ad otto posti di segretario di seconda classe presso il Comune di Trieste. Il termine per la presentazione delle domande scade il 18 giugno.

★ Mercoledì 12 corr., alle ore 21, avrà luogo nella sede del C.A.I. via Milano 2, l'assemblea generale ordinaria del G.A.R.S. della Società Alpina delle Giulie.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

VENEZIA	36	72	83	71	84
BARI	17	42	86	8	77
CAGLIARI	47	5	32	29	36
FIRENZE	82	10	51	70	77
GENOVA	81	44	78	71	68
MILANO	67	54	90	26	80
NAPOLI	20	83	43	31	36
PALERMO	30	61	69	8	84
ROMA	55	50	90	9	28
TORINO	58	9	69	13	40

ASTERISCHI

BALLO STUDENTESCO...

...alla «Ginnastica» oggi, pomeriggio, dalle ore 17 alle 20.30. Si accede esclusivamente con invito.

B. BACOLO - MOLFETTA

Bottiglie originali di Olio Oliva Sopraffino Vergine. In vendita nei negozi più accreditati e negli spacci delle Cooperative Operaie.

LA RADIO

TRIESTE

10: S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto; 11.15: Musica per corrispondenza; 11.45: Selezione; 14: Teatro dei ragazzi: «Il circo» a cura di Ugo Amodeo; 14.30: Walter Coli e il suo complesso; 15: Ouvertures e intermezzi da opere; 15.45: Complesso Esperia; 16: «Mater purissima», di Dante Raiteri; 16.30: Melodie dallo studio di Londra; 17: Radiocronaca sportiva; 18: Concerto sinfonico diretto da Paul Hindemith con la partecipazione del flautista Raymond Moylan; 20.30: Orchestra melodica Cergoli; 21.5: Ciribiribin; 22: Orchestra Sidney Torch; 22.15: Cose di casa nostra: «Una creatura dell'arte» — al microfono A. Pittoni; 22.30: Beethoven concerto dei solisti dell'Ottocento di Vienna;

PROGRAMMA NAZIONALE

13.15: Album musicale; 14.15: Caccia al tesoro. S. Vincent 1954; 20: Orchestra Cergoli;

SECONDO PROGRAMMA

13: Album delle figurine; 13.30: Sorrisi di un tempo; 14: Orchestra Conte; 15: Autostop; 16: Cinema vecchio e nuovo; 16.45: Lo incredibile viaggio del signor Rikiki; 17.30: Ballabili; 19: Settimana nelle Dolomiti; 19.30: Orchestra Angelini; 20: Radiosera; 20.30: Varietà; 21: Dieci canzoni da lanciare; 22: Concerto di Robert Farnon.

SPETTACOLI

Il violinista Milstein domani alla S. d. C.

Domani sera alle ore 21 alla Società dei Concerti suonerà il violinista Nathan Milstein con la collaborazione del pianista Artur Balsam. Il programma comprende la Sonata in re di Haendl, la Partita in re min. di Bach, la Sonata detta «Primavera» di Beethoven il Nigum di Bloch e la Sinfonia spagnola di Lalo.

Sospesa la replica di «Scarpette Rosse». L'Associazione insegnanti italiani della V. G. comunica che, causa lo sciopero degli addetti dei cinema e teatri, la replica di «Scarpette Rosse» che doveva aver luogo oggi al Politeama viene sospesa e rimandata a domenica prossima. I biglietti acquistati restano validi.

STATO CIVILE

Il bollettino dello Stato civile trovasi in settima pagina

CALENDARIETTO

Ieri: Temperatura massima 18.4, minima 12.4; pressione 1011.9 mb stazionaria; umidità 66 per cento; temperatura del mare 14.2.

Oggi: S. Gregorio. — Il sole sorge alle 4.41, tramonta alle 19.22. La luna sorge alle 11.2, tramonta alle 0.53.

Maree: OGGI bassa ore 8.5, cm. 30 sotto il l. m.; alta ore 16.30, cm. 23 sopra il l. m.; bassa ore 24, cm. 0 sul l. m. — DOMANI: alta ore 3.30, cm 1 sopra il l. m.; bassa ore 9.30. cm 27 sotto il l. m.

Farmacie aperte: Benussi, via Cavana 11; Croce Verde, via Settefontane 39; Picciola, via Oriani 2; Pizzul-Cignola, Corso 14; Ravasini, piazza Libertà 6; Alla Salute, via Giulia 1; Vernari, piazzale Valmaura 10; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

Turno notturno: Barbo-Carniel, piazza Garibaldi 5; Benussi, via Cavana 11; Galeno, via S. Cilino 36; Minerva, piazza S. Francesco 1; Ravasini, piazza Libertà 6; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

TEATRI E CINEMA

EXCELSIOR. 13.30: «Un tram che si chiama desiderio», con Vivien Leigh, Marlon Brando; il film Warner dei 4 Oscar Vietato ai minori.
FENICE. 14: Sul grandioso schermo panoramico: «Tempeste sotto i mari» un film Cinemascope-stereofonico Fox in technicolor con Robert Wagner. Precede incontro «Mitri-Turpin» e «Mille miglia».
NAZIONALE. 14.15: Maria Fiore in «Scampolo '53», con Henry Vidal, Cosetta Greco, Paolo Stoppa. Un Ferraniacolor Enic. Ult. 22.
ROSSETTI. 15: «Il terrore dell'Andalusia», con Rossano Brazzi, Fosco Giachetti, Emma Penella. Una pagina d'avventura e d'amore. Ult. 22.
FILODRAMMATICO. 14.30 (ult. 22): tre grandi attori: Dean Martin, Jerry Lewis e Lizabeth Scott in un grande film comico: «Morti di paura», che ha fatto ridere tutta l'America. Un film scacciapensieri che riporta uno strepitoso successo.
ARCOBALENO. 14: «Ancora e sempre», un meraviglioso ed elettrizzante technicolor, col magnifico trio J. Wyman, R. Milland, A. Ray. Segue documentario speciale dell'incontro di boxe Mitri-Turpin.
ASTRA ROIANO.14.30: «Lucrezia Borgia», con Martine Carol, Pedro Armendariz, Massimo Serato. Un technicolor Dear. Vietato ai minori. Ultima 22.
AUDITORIUM. 14: «Il diamante del re», in Cinecolor, con Fernando Lamas, Arlene Dahl, Gilbert Roland. Una romanzesca avventura nell'India misteriosa. Ult. 22.
CRISTALLO (via Ghirlandaio-piazza Perugino). 14: (Oggi regolarmente aperto). Ancora per oggi e domani ultime repliche di: «Tempi nostri», il film del giorno, con Vittorio De Sica, Sophia Loren, Lea Padovani, Totò e tanti altri.
GRATTACIELO. 14: Incontro Mitri-Turpin. Unico completo documentario ufficiale e «Le compagne della notte», grandioso film Fox con Françoise Arnoul e Pierre Cressoy. Vietato ai minori.

ALABARDA. 14: «Arrivò all'alba», una entusiasmante avventura di guerra, di spionaggio e d'amore, con Clark Gable e Gene Tierney (Metro).
ARISTON. 14: «Altri tempi» il capolavoro di Alessandro Blasetti, che rappresenta contemporaneamente tutti i più grandi artisti dello schermo italiano, con De Sica, Nazzari, Lollobrigida, Fabrizi, Stoppa e decine d'altri. Vivo successo. Ult. giorno.
ARMONIA. Soltanto per oggi dalle ore 16 (cassa 15.30): quattro grandi spettacoli di varietà.
GARIBALDI. 14: «Tzigana», con J. Mac Donald, G. Sanders, N. Eddy. Un grande film a colori.
AURORA 14: «Destinazione Mongolia», con R. Widmark e D. Taylor. In un paese lontano e misterioso una strana ed avventurosa vicenda. Appassionante technicolor Fox.
IDEALE. 14.30: Un capolavoro Universal, il technicolor di tutte le meraviglie, e «Veli di Bagdad». E' la più avvincente interpretazione di Victor Mature
ITALIA. 14.30: «Ha ballato una sola estate», il film miracolo, con Ulla Jacobsson e Folke Sunquist. Proibito ai minori. Ultimo giorno.
IMPERO. 14.15: «Cavalleria rusticana», con A. Quinn, Kerima, E. Manni. Nella suggestiva atmosfera musicale di Pietro Mascagni rivive il dramma di Giovanni Verga. Grandioso Ferraniacolor Minerva.
MARE. 14.30: «Magia verde», l'interessante spedizione Bonzi attraverso le foreste del Mato Grosso. In Ferraniacolor.
MODERNO. 10 e 11.30: due rappresentazioni popolari: «Festival di Charlot». Ore 14: «Vacanze romane», il capolavoro Paramount, con Gregory Peck e Audrey Hepburn.
SAVONA. 14: «Moulin rouge», il colosso dell'annata, in technicolor, con José Ferrer e Zsa Zsa Gabor.
SAN MARCO (Ponziana). 14: «La provinciale», Gina Lollobrigida, Gabriele Ferzetti. Ultimo giorno.
SECOLO. 14: «Il collegio si diverte», Virginia Mayo. Technicolor.
VIALE. 14.30: «Kidd, il pirata», con Gianni e Pinotto, in technicolor. Due ore di risate.
VIALE. Oggi mattinata alle ore 10 e 11.30: Paperino e Topolino, in technicolor di Walt Disney. Segue «Furia di Tarzan». Lire 100.
VITTORIO VENETO. 14: «L'incantevole nemica», Silvana Pampanini, Carlo Campanini, Ugo Tognazzi. Il film del buonumore.
AZZURRO. 14: Il film che ha battuto il successo: «Il ritorno di don Camillo», con Fernandel, Gino Cervi, Leda Gloria e Paolo Stoppa. Ultimo giorno.
BELVEDERE. 14: «Squilli al tramonto», avventuroso technicolor Warner, con R. Milland, E. Carter.
MARCONI. 14: La nuova edizione del drammatico capolavoro Fox: «Titanic», con B. Stanwick.
MASSIMO. 14.30: «La città spenta», sensazionale episodio della delinquenza di Los Angeles, con Sterling Hayden e P. Kirk. Vietato ai minori.
NOVO CINE. 14: «Un turco napoletano», Totò, C. Campanini, Franca Faldini, Isa Barzizza, brillante e comicissimo. Ferraniacolor. Vietato ai minori di 16 anni.
ODEON. 14: «Il ponte di Waterloo», grandioso film Metro, con Vivien Leigh e Robert Taylor.
RADIO. 14: «Canzoni, canzoni, canzoni», il gaio technicolor con S. Pampanini, Della Scala, A. Lualdi, Cosetta Greco, A. Sordi e E. Viarisio.
VENEZIA. 14: «Vacanze al Messico», Jane Powel e José Iturbi. Grande successo

CIRCO KRONE (Via San Marco). Spettacoli giornalieri: ore 16 e 21 precise. Vendita biglietti ATEC, Goldoni 1.

... è stata di grande conforto morale nella sventura che ha colpito la Società e le Famiglie dei

Quarantadue Minatori

caduti sul lavoro.

Milano, 8 maggio 1954.

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, profondamente commossi per le innumerevoli attestazioni di affetto tributate al nostro indimenticabile

Giuseppe Torrenti

ringraziamo sentitamente la direzione e i dipendenti della S.p.A. Pastificio Triestino, La Giuliana, Gruppo autisti della Fabbrica Birra Dreher, U. S. Triestina, Soc. Ginnastica Triestina e quanti vollero partecipare al nostro immenso dolore.

LA FAMIGLIA

RINGRAZIAMENTO

Sentitamente commossi da tanto affetto dimostratoci, ringraziamo i parenti, gli amici e gli ex clienti di trattoria, i quali vollero portare l'estremo saluto al nostro caro

Attilio

Le famiglie: POZZECCO, VECCHIET, BUBINI

La PRODOTTI ALIMENTARI G. ARRIGONI & C. S. p. A. - Trieste, ricorda oggi la morte del Suo compianto fondatore

Grand'Uff.

Giorgio Sanguinetti

Cavaliere del Lavoro

avvenuta il 9 maggio 1943.

La S. Messa in suffragio sarà celebrata il giorno 10 maggio p. v. alle ore 8 nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

Il quarto concerto sinfonico diretto da Sergiu Celibidache

L'esito festosissimo del quarto concerto sinfonico con la direzione di Sergiu Celibidache ha avuto principio con l'esecuzione della Settima di Beethoven e si è concluso con la Sinfonia del «Tannhäuser»; nel primo l'apoteosi della gioia pagana, nell'ultimo la celebrazione della felicità mistica. Tra questi due poli si è svolta la concertazione di Celibidache indubbiamente nutrita di perfetto tecnicismo e di quanto concerne la saldezza e il modello della forma. Celibidache è piuttosto estraneo all'espansione troppo sensibile, all'ebbrezza sonora di natura romantica e predilige invece le architetture secche e nette, la concisione e precisione delle parti frammentarie, la politezza dei movimenti conduttori, la trama lucida e trasparente, la netta collocazione dei piani sonori, la dosatura del crescendo e del diminuendo distribuita con mano esatta come un bilanciere: Celibidache ha anche in alto grado il senso dell'unità sonora e quindi dell'intera membratura sinfonica beethoveniana. Movimento, ritmo e impulso sono le qualità fondamentali di questo direttore così riccamente dotato nel fissare saldamente i rilievi costruttivi della VII Sinfonia, ma non altrettanto sensibile nell'effondere luce e fantasia nello sviluppo melodico e nell'armonia. Perfetto il disegno costruito da Celibidache nella concertazione beethoveniana, ma non sempre e bene spiritualizzato e allargato e approfondito lo svolgimento melodico specialmente nel secondo tempo. Mirabile per esempio l'accento e il ritmo nel crescendo tumultuoso dell'ultimo tempo espresso dal direttore piuttosto con spirito aggressivo che con gioia caotica ed ebbrezza dionisiaca. Insomma più senso della linea che ricchezza espressiva nel mutamento degli stati d'animo sonori.

Più intimamente aderente alla forma di Roussel si è mostrato il direttore Celibidache con l'esecuzione della Suite in Fa op. 33, dove la magia coloristica di Debussy è ormai superata col raggiungimento di un'arte polilineare e ritmica che nell'ultimo tempo assume il carattere motorio di Strawinsky. Partito dal classicismo formale di Franck, con una sosta sull'impressionismo di Debussy e sul lirismo esotico di Ravel, il francese Roussel è andato diritto verso l'astrattismo, vale a dire ha preferito la linea contro il colore. Troppo poco e troppo breve per la formulazione di un giudizio più preciso questa Suite nella quale tuttavia è facile riconoscere il gran signore dotato di un raffinato senso musicale carico di vivi spiriti, antiromantico e razionale e [illegible] per eredità classica, a concludere le parti [illegible] fondamentalmente [illegible] nel secondo tempo.

La ripetizione della Suite «Le tombeau de Couperin» ha rimesso più chiaramente in luce l'interpretazione sottile, lo spirito vago e il sentimento lirico infuso da Celibidache in quest'opera di Ravel nella quale primeggiano le flessibili sonorità, la tavolozza coloristica e gli stati estatici del compositore. Tuttavia il sentimento è qui controllato, pesato e raffrenato da un'indole che non si abbandona mai all'effetto degli impulsi, alla grazia [illegible] delle modulazioni e dei timbri dei legni [illegible] suono [illegible] della [illegible] orchestra, nella quale il direttore Celibidache ha dato il meglio della sua sensibilità e l'orchestra, da parte sua, con un impegno totale e [illegible] pro[illegible] fiducia [illegible] elo[illegible] direttore.

Ed ecco alla fine la Sinfonia del «Tannhäuser», pezzo forte e di chiusura del programma dimostrativo per i direttori di medio e grosso calibro. Non è pensabile che Celibidache abbia incluso questo brano wagneriano con intenzioni premeditate. Non ne avrebbe avuto motivo, essendo la sua natura [illegible] Comunque [illegible] è mu[illegible] e ab[illegible] e nella [illegible] pro[illegible] cristiano [illegible] un'eccellente occasione per dispiegare [illegible] robu[illegible] zione. [illegible]

Serata festosa, fervida e calda di applausi, di cordiali ed espansive accoglienze al maestro Celibidache divenuto ormai il prediletto del pubblico che in lui riconosce il realizzatore del virtuosismo orchestrale, delle preziosità strumentali, delle esplosioni sonore, e che gli ha tributato ammirata riconoscenza. Teatro gremito di pubblico in tutti gli ordini di posti, in platea, nei palchetti e nelle gallerie. Segno del forte richiamo che la musica, ma anche la personalità di colui che ne svolge il misterioso e affascinante linguaggio.

La serata ha avuto un tono di amichevole cordialità, nata dall'intensa collaborazione tra direttore e orchestra che in questa settimana è stata stimolata e impegnata dal maestro Celibidache durante lunghissime e faticose prove e condotta al [illegible] rendimento, reso tangibile dalle esecuzioni perfette sotto l'aspetto stilistico e i risultati strumentali. Infatti tale perfezione è risultata segnatamente rilevabile nel primo tempo della VII Sinfonia di Beethoven. Dopo l'esecuzione beethoveniana, infatti l'orchestra ha presentato al direttore Celibidache una corona d'alloro con nastro tricolore. Applausi scroscianti del pubblico hanno accompagnato l'omaggio al direttore che a sua volta ha staccato un ramo di lauro e lo ha simbolicamente offerto al primo violino Giani Pavovich così volendo testimoniare la sua riconoscenza di direttore agli strumentisti tutti del nostro magnifico complesso filarmonico. Infatti la presenza a Trieste del maestro Celibidache ha valorizzato le qualità della nostra orchestra mettendone in evidenza la salda tempra riconosciuta da tutti i maestri, e la pronta e sensibile intelligenza musicale.

V. L.

Giovedì concerto Pedrotti-Eto

Domattina s'inizierà alla biglietteria del Verdi la vendita dei biglietti per il quinto concerto dell'Orchestra filarmonica triestina che, diretto dal maestro Antonio Pedrotti e con la partecipazione del violinista giapponese Toshiya Eto, avrà luogo giovedì prossimo alle ore 21. Il programma comprende musiche di Tocchi, Glazounow e Mendelssohn.

IL PRINCIPINO CARLO D'INGHILTERRA, SCORTATO DAL GOVERNATORE DI MALTA, SI RECA ALLA PIAZZA D'ARMI, DOVE ASSIEME ALLA REGINA ASSISTERA' A UNA PARATA

NEL CAOS AMMINISTRATIVO JUGOSLAVO

RIVALITÀ MUNICIPALI tra Fiume e Abbazia

Kardelj ammette gli abusi della milizia popolare - La inadeguatezza dei salari

Belgrado, 8

Tutta una serie di rivalità e antagonismi fra i consigli municipali di Fiume e di Abbazia è venuta alla luce in occasione della conferenza consultiva fra i delegati delle maggiori città jugoslave che sta svolgendo i suoi lavori in questi giorni a Spalato.

Il vicepresidente del Consiglio esecutivo federale (Governo) Edvard Kardelj ha cercato di gettare dell'acqua sul fuoco della polemica sorta fra i rappresentanti di Abbazia e quelli di Fiume. La controversia è nata dalla riluttanza del Consiglio municipale di Abbazia a lasciar assorbire il proprio Comune da quello di Fiume. Le cosiddette autorità popolari di Fiume da parte loro, facendosi forti di recenti disposizioni federali, vorrebbero estendere il loro potere amministrativo non solo su Abbazia ma su tutti i Comuni circonvicini, compresi quelli del retroterra. E Kardelj ha emesso un giudizio salomonico: i due municipi sono autonomi come municipi, ma come amministrazione distrettuale Abbazia dipenderà da Fiume. Senonchè — ha aggiunto Kardelj — questo solo per il momento.

La nuova legislazione e il nuovo sistema amministrativo dello Stato jugoslavo prevedono infatti la creazione di una nuova entità economico-territoriale, la «comune», destinata, sulla falsariga di antiche tradizioni municipali in buona parte italiane a soppiantare sia il comune che il distretto, sviluppandosi come unità economico-amministrativa in un determinato territorio nel senso di sempre più concreti legami fra il centro urbano ed il naturale retroterra economico. Fino a qual punto tale nuova entità amministrativa potrà essere autonoma almeno dal punto di vista economico e organizzativo, non è dato prevedere nè dalle anticipazioni di Kardelj nè dalle nuove disposizioni di legge e amministrative al riguardo.

Un'altra questione, quella della cosiddetta milizia popolare, non ha mancato di destare un certo interesse alla conferenza spalatina. La «discussione» si è anche in questo caso risolta in un giudizio inappellabile di Kardelj: è vero che la milizia popolare commette spesso degli abusi, ma questo non vuol dire che debba essere privata delle sue attuali attribuzioni; significa solo che essa dovrà rispondere del proprio operato più di quanto non faccia oggi ai locali rappresentanti del popolo: vale a dire ai comitati popolari distrettuali e cittadini controllati o addirittura diretti dal partito comunista.

«Quanto al problema di una riduzione degli effettivi della milizia popolare — ha concluso Kardelj a questo riguardo — la cosa mi sembra piuttosto prematura. Posso però dire che la proposta di certi compagni tendente a trasformare parte degli effettivi di questa milizia in guardie civiche alla diretta dipendenza degli organi locali del potere, vale a dire dei comitati popolari, non sia da respingere in linea di principio».

Il vicepresidente del Governo di Tito ha infine auspicato una riforma nel sistema delle retribuzioni, riconoscendo non solo le sperequazioni, ma anche le gravi difficoltà economiche in cui si trovano attualmente gran parte degli operai e impiegati jugoslavi; ed ha prospettato come panacea non aumenti di paga bensì «nuovi passi verso l'autoamministrazione da parte delle singole aziende produttrici del paese nel quadro di un progressivo sviluppo delle «comuni» in tutta la Jugoslavia».

CONTINUAMENTE RIMESSE IN DISCUSSIONE VERITÀ CHE SEMBRAVANO INOPPUGNABILI

Per gli studiosi francesi anche la storia è un'opinione

Dove il passato è una cosa vivente - Neanche Carlomagno e Napoleone vengono risparmiati - Interminabile polemica su una celebre battaglia

Parigi, maggio

Una cosa che ad uno straniero che soggiorna a Parigi balza subito agli occhi è la quasi totale assenza di una storia francese. Parlo della storia ormai acquisita, quella fatta di eventi e di episodi che si tramandano di libro in libro e di padre in figlio senza rischio di esser messi in discussione ogni due mesi. Parlo, insomma, della storia come gli italiani la hanno appresa a scuola, fissa, immodificabile, indiscutibile. Parlo di Garibaldi di cui, ad esempio, non si può dir male.

I francesi sono assolutamente diversi. C'è sempre qualcuno che rimette in discussione ogni cosa. Agli studenti accade immancabilmente d'iniziare l'anno scolastico con la convinzione che Vercingetorige fu un patriota e un grande condottiero e di terminarlo con la certezza che il gallico avversario di Cesare non fu che un turbolento sporcaccione che aveva in orrore le bagnarole romane.

I francesi amano la storia. Essi sono forse il solo popolo al mondo che possa affermare di non aver relegato la curiosità sul passato negli angoli solitari di studiosi specializzati e di professori incompresi. In Francia il passato è una cosa vivente tanto per il professore quanto per la portiera. Un buon libro di storia suscita le stesse risonanze e ottiene lo stesso successo di un buon romanzo. Ed è così che la storia francese è quanto di meno stabile si possa concepire.

Sempre vivi gli antenati

Non si cessa mai di discutere su Napoleone o su Luigi XV, nei testi scolastici (io ne ho visti alcuni e sono ammirevoli per chiarezza e semplicità) vengono enumerate le varie teorie che si contrappongono sull'influenza della Pompadour e della contessa di Castiglione nella politica del paese. I francesi non hanno nessun complesso d'inferiorità di fronte al passato: se da noi Augusto è intoccabile, da loro Carlomagno resta sempre un problema ogni giorno sviscerato ed ogni giorno ridotto a soluzioni diverse. Può darsi che i francesi, come dice il maggiore Thomson, che è uno scozzese che ha scritto sui francesi articoli vivacissimi, non sappiano seppellire i loro morti illustri, ma hanno almeno il vantaggio di non averli imbalsamati per adorarli senza averli capiti. Nella raffinata civiltà francese c'è un sottofondo di superstizione primitiva per cui gli antenati sono sempre vivi: Parigi è una città dove ancora regnano o governano o preparano guerre i carolingi e San Luigi, Francesco I e il cardinale Richelieu, il duca di Guisa e Luigi XIV, Filippo d'Orleans e Robespierre, Luigi Filippo e Napoleone III, Poincaré e Foch. A Giovanna d'Arco non crede ormai nessuno. Ad un certo momento la suscettibilità dei francesi si è rifiutata di ammettere che una terribile guerra contro gli inglesi fu vinta solo per l'intervento di una contadinotta analfabeta ed ha accettato (per ora) la versione data da uno storico che l'anno scorso rivoluzionò la Francia con un libro intitolato: «Giovanna d'Arco fu veramente bruciata!». Tuttavia, vera o falsa che sia la storia di Giovanna d'Arco, la vergine guerriera è anch'essa presente a Parigi, altrimenti nessuno ne direbbe male.

E' classico il caso della secolare e interminabile polemica con gli inglesi sulla battaglia di Fontenoy. Gli scolari francesi sanno tutti che a Fontenoy il comandante delle guardie francesi, il signor d'Auteroche, avanzò solo verso gli inglesi, ch'erano a trenta passi di distanza, si scoprì il capo, fece il solito inchino settecentesco e gridò: «Signori inglesi, tirate per primi!». Gli scolari inglesi sanno egualmente tutti che alla battaglia di Fontenoy, il comandante delle guardie inglesi, lord Hay, avanzò solo verso i francesi, ch'erano a trenta passi di distanza, si scoprì il capo, fece il solito inchino settecentesco e gridò: «Signori francesi, tirate per primi!». Gli storici non sono d'accordo, non saranno mai d'accordo. Ma una polemica ancor più vivace s'è iniziata in questi ultimi tempi. In vista del cinquantennale dell'intesa franco-britannica, che sarà celebrato quest'anno, gli storici di qua e di là della Manica si sforzano di trovare un compromesso. E su questo compromesso si discute con accanimento degno di paesi in guerra.

La base di compromesso proposta dagli inglesi è la seguente, e sembra fondata su solide risultanze storiche: le famose parole vennero pronunciate all'indirizzo dei francesi da uno dei loro capi che, vedendo avanzare gli inglesi, si sarebbe volto ai propri soldati e avrebbe gridato: «Signori! Gli inglesi! Tirate per primi!». La versione che sembra invece prevalere tra gli storici francesi è la seguente: gli strateghi francesi stimavano a quella epoca che fosse bene lasciar consumare al nemico il maggior numero di munizioni per meglio attaccarlo in seguito. L'invito galante, simbolo di un secolo immaginato cortese e cavalleresco, rispondeva a precisi calcoli tattici. Un'altra leggenda tramonta.

Uno storico francese ha pubblicato un opuscolo nel quale sostiene, giurando sull'assoluta obiettività delle proprie affermazioni, che le cose siano andate esattamente nel modo in cui le descrisse il marchese di Valfons, che della scena fu testimone. «Gli ufficiali inglesi avevano fatto avvicinare i loro uomini fino a ottanta passi dalla linea francese e lì si arrestarono. Fecero verificare l'allineamento e, scoprendosi il capo, salutarono gli ufficiali francesi i quali, a loro volta, si scoprirono. Fu allora che lord Hay avanzò solo, bastone dal pomo d'argento nella destra, fino a trenta passi dalla linea francese, si scoprì di nuovo e disse: «Signori, fate tirare i vostri uomini». Al che il signor d'Auteroche rispose. «No, signore, noi non cominceremo mai».

Aspetti sconcertanti

La versione può apparire obiettiva: ma qualcuno deve pure aver cominciato.

Dopo aver per centocinquant'anni difesa ed esaltata contro gli inglesi l'opera di Napoleone, i francesi hanno fatto accoglienze entusiastiche ad un libro («Napoleone tale come fu») che del grande condottiero rivela abitudini e aspetti sconcertanti. Napoleone diventa esattamente quello che gli inglesi hanno sempre descritto: superbo, insensibile, tirannico, pigro, bugiardo, vile lussurioso, avaro, meschino, ignorante e corrotto. Per far carriera sposò una donna più vecchia di lui ma potente e ricca, per diventare primo console ordì intrighi vergognosi, l'impero fu in realtà un regime degno di Nerone, la sconfitta e la relegazione vennero subite da lui senza dignità e senza coraggio. La sua leggenda fu creata in malafede. Non che siano mancate le proteste, ma la possibilità di demolire il più grande idolo della storia francese è stata accolta dai francesi con un piacere che ha del morboso. I dubbi e le contestazioni già riecheggiano nei libri di testo per la scuola. L'anno prossimo gli scolari avranno di Napoleone un giudizio che avrebbe fatto inorridire i loro nonni.

Anche la rivoluzione dell'89 viene messa in discussione. In un libro pubblicato giorni or sono da Jean Duché, viene precisato che i famosi fiumi di sangue si riducono a 1200 condannati a morte a Parigi e circa 14.000 in tutta la Francia. E' sempre molto; non si discute, ma noi avevamo appreso che centinaia di migliaia di nobili e di ricchi erano stati sacrificati, che il periodo del Terrore fu veramente un periodo di terrore, che la presa della Bastiglia venne fatta a furor di popolo e che migliaia di prigionieri vennero in quell'occasione liberati. La verità sarebbe che dei nobili e dei ricchi decapitati non restano, oltre quello di Maria Antonietta, che due o tre nomi. Oltre seimila furono i garzoni di panetteria decapitati, tutti gli altri appartenevano in gran parte alle categorie degli impiegati, dei beccai, delle cameriere, e, specialmente, dei malfattori che avevano approfittato dei disordini per rubare e saccheggiare. Cinquemila degli uccisi erano stati prelevati dalle prigioni in cui giacevano in seguito a condanne per reati comuni. Il periodo del Terrore durò esattamente dall'ottobre del '93 al luglio del '94 e non fu un periodo di maggior severità del controllo dell'ordine pubblico. Il celebre e generoso assalto alla Bastiglia liberò esattamente sette detenuti, tutti quelli che erano rinchiusi nella fortezza. E dei sette liberati quattro dovettero essere nuovamente rinchiusi, questa volta in manicomio, perchè erano dementi. La demolizione della Bastiglia fruttò al signor Palloy, che ne ebbe l'incarico, non pochi milioni.

E' triste per noi veder così cadere convinzioni radicate da decenni. Ma i francesi gioiscono di ciò come di una grande scoperta scientifica. In verità, essi che non seppelliscono i loro morti illustri, vivono con la stessa passione questo secolo e i secoli passati. Così la loro storia non ha requie, ma il loro fervore intellettuale e l'assoluta libertà dai miti storici ne fanno un popolo senza complessi di superiorità, che è un modo di non aver complessi d'inferiorità.

MICHELE TITO

LA BENEDIZIONE DELLA RINNOVATA SEDE DELL'I.N.A. NEL PALAZZO DI VIA CARDUCCI: DOPO IL RITO HA PRONUNCIATO BREVI PAROLE AUGURALI ANCHE IL VESCOVO MONS. SANTIN. NELLA FOTOGRAFIA, DA SINISTRA, IL CONSIGLIERE POLITICO ITALIANO S. E. FRACASSI, L'AGENTE GENERALE DELL'I.N.A. PER TRIESTE, DOTT. RENZO BASSANI, E IL DOTT. D'AVANZO, CAPO DEL DIPARTIMENTO FINANZA DEL G. M. A. («Giornalfoto»)

L'EX SPIA KHOKHLOV si troverebbe a Londra

Bonn, 8

Secondo fonti solitamente bene informate, l'ex agente dei servizi segreti sovietici, Nikolai Khokhlov, si troverebbe a Londra, dove sembra che sia stato interrogato in segreto. Un portavoce del Foreign Office ha smentito oggi le voci secondo cui le informazioni circa la attività spionistica dei due funzionari dell'Ambasciata sovietica di Londra sarebbero state fornite da Khokhlov.

LIBRI RICEVUTI

«*All'eterno dal tempo*» è il titolo di una nuova collana di pensiero e di cultura con la quale la SEI intende rivalutare i valori della materia e dello spirito, la concezione del finito e dell'infinito, e le relazioni che vi intercorrono. Contemplando la natura — ad esempio — non possiamo fare a meno di soffermarci a considerare, con speciale attenzione, quella sostanza spirituale che, posta sull'infimo grado di questa nobile scala, sembra per noi un anello di congiunzione tra il mondo visibile e l'invisibile. L'uomo moderno rifiuta di pensare all'al di là e si immerge, senza soste, nell'incandescente e dinamico meccanismo dell'accelerazione cerebrale: in fretta, sempre più in fretta verso lo spazio, la conquista, la frenesia dell'attimo che passa e che vuole trasformare in gioia vissuta: questo il dramma del nostro tempo. La nuova collana vuole riportare le relazioni tra l'uomo e Dio alla meditazione di coloro che le hanno dimenticate o che non vi hanno mai pensato. Gli autori che hanno collaborato a questa iniziativa editoriale sono Adolfo L'Arco, Gino Tibalducci, Luisa Santandrea, Igino Giordani.

Numerosi insegnamenti contiene il volume «*Le feste*» di *Igino Giordani* (L. 750). Mentre da anni noi siamo attori, spettatori e vittime di una sorta di sfacelo apocalittico: città distrutte, siluri volanti, rombe di fuoco, carestie, fame e tessere annonarie, la liturgia continua nel suo insegnamento quotidiano e ammonisce gli uomini ad assolvere bene le loro funzioni. Amare il mondo che ne circonda ecco uno dei più grandi doveri, perchè l'amore è lo spirito di Dio. Giordani trae da ogni festa un monito. Un martirologio commentato potrebbe definirsi il libro. Opera di indagine e di analisi per ogni festa dell'anno.

«*L'itinerario alla gioia*» di *Adolfo L'Arco* (L. 500) può essere definito il breviario dell'uomo moderno, che invano cerca la gioia nei passatempi e nei divertimenti. I cristiani devono essere sempre lieti, devono godere della serenità che offre il ricordo di Dio. Una sommaria rassegna dei motivi della gioia dà un sintetico panorama dei problemi critici. «Itinerario alla gioia», riprende in un certo senso l'Itinerarium di San Bonaventura, insegna agli uomini come vivere nella gioia continua, affrontando la suprema avventura umana, che è quella di liberarsi dal giogo del corpo.

La «*Poesia dell'universo*» di *Gino Tibalducci* (L. 350) è una mano tesa per sollevare l'umanità alla visione benefica di quella unica e sola armonia dell'universo, da cui il volume trae consistenza e titolo. L'autore ha diviso la sua trattazione in 4 parti: Il cosmo — I quattro elementi — Le bestie, le cose e i sentimenti — Un'appendice. Gli uomini hanno ridotto l'universo a formule chimiche, a equazioni geometriche. Due molecole, una d'idrogeno e una di ossigeno, formano l'acqua. A sua volta lo idrogeno viene preparato nei laboratori. La ricerca degli studiosi imita così la natura, chè l'idrogeno si trova nel sole, nelle stelle e nella terra. Tutto scomposto, l'occhio umano dovrebbe tendere sempre più al vertice della creazione: all'Ente supremo. Per mezzo della «Poesia dell'universo», Tibalducci riporta sul piano ideale delle meraviglie il creato e le creature, il Creatore e quanto questi ha donato all'umanità.

Quanti uomini portano la maschera e nascondono il meglio di sè, il fuoco del loro cuore, l'incendio della loro anima? Perchè non si rivelano? Timore di quanto li circonda? *Luisa Santandrea* risponde agli interrogativi parlando in questo volume, la «*Bellezza segreta*» (L. 300), delle cose di cui siamo compartecipi ogni giorno. Nel mondo non vi è posto solo per la primavera: anche l'inverno, triste e disadorno, ha le sue esigenze. Accettarlo è comprendere la natura e immergersi con egual letizia nel regno dello spirito. La materia, infatti, per essere benedetta deve condurre alla visione suprema di un mondo migliore, il mondo dal quale l'uomo è chiamato a ritornare.

NUOVA REALIZZAZIONE NEL CAMPO DELLO SPETTACOLO

Il Cinema Excelsior sta per essere rinnovato

Dallo schermo panoramico al suono stereofonico - Attrezzature modernissime in ogni settore

Trieste sarà dotata, tra un paio di mesi, di un'altra grande sala cinematografica di alto livello: le Assicurazioni Generali e la STES si accingono a rinnovare il Cinema Excelsior. Non era propriamente che l'Excelsior malgrado i suoi trent'anni; ma il cinema invecchia presto, per la continua evoluzione delle apparecchiature tecniche, e soprattutto per il rapido mutare della stessa fisionomia della cinematografia, passata in pochi decenni dal muto al parlato, e adesso dal parlato al cinemascope. E le sale debbono seguire questa evoluzione, che comporta trasformazioni radicali nella loro struttura. La STES, dopo aver fatto del vecchio Fenice la sala più moderna di Trieste, si accinge a portare sullo stesso livello, o a superarlo addirittura, lo Excelsior. A questa decisione la STES è giunta insieme con le Assicurazioni Generali, proprietaria dello stabile; e già alla fine di questa settimana il teatro sarà chiuso per dar luogo ai radicali lavori di rinnovamento, che dureranno alcuni mesi.

L'esempio del Fenice dice sufficientemente cosa significa il rinnovamento di una sala; significa, presso a poco, costruire un nuovo cinematografo. Nel caso dell'Excelsior, che era stato costruito trent'anni fa per il cinema muto, [illegible] le attrezzature necessarie per il cinemascope (dallo schermo panoramico al suono stereofonico) [illegible] portarlo all'altezza delle più moderne esigenze: spazio, comodità, aria condizionata. [illegible] la sala [illegible] con una linea continua [illegible] nel progetto che pubblichiamo.

La galleria verrà demolita e rifatta ad arco con una diversa pendenza; i rivestimenti saranno fatti con materiali fonoassorbenti [illegible] in modo da garantire alla sala — oltre a una linea estetica — una perfetta acustica, con particolare riguardo anche al suono stereofonico. Poichè la cabina di proiezione, dotata dei più moderni apparecchi, sarà portata [illegible], la visibilità dell'ampio schermo panoramico sarà impeccabile da ogni settore della sala. Il teatro avrà sempre due posti: platea e galleria. La platea sarà dotata di poltroncine di [illegible] e gommapiuma; la galleria avrà poltroncine di velluto e gommapiuma. L'illuminazione sarà perfettamente studiata in modo da dare un chiaro riflesso e gradevole.

Ma avremo modo, più avanti, di illustrare compiutamente questa importante realizzazione, che fra l'altro viene a dare alla città un contributo non indifferente di lavoro. Numerose ditte locali sono già state invitate a presentare offerte, e già domani sarà concluso il concorso, dovendosi passare rapidamente alla fase esecutiva.

Pure questa volta, come già per il Cinema Fenice, i progetti sono stati approntati dal dott. ing. Costantino Luci, sicchè l'esecuzione della complessa opera è affidata a mani capaci. La STES non è sola ad affrontare la grande impresa, in quanto affiancata dalle Assicurazioni Generali. Queste ultime, riconoscendo la necessità di rinnovare l'Excelsior sì da offrire alla città una modernissima sala, hanno incaricato di curare la realizzazione l'ing. Riccardo Galringer, direttore dell'ufficio immobiliare dell'Istituto. L'ing. Galringer è assai noto in città per aver contribuito alla realizzazione del complesso edilizio che comprende la Galleria Protti e il relativo palazzo, sicchè da un punto di vista tecnico l'impresa offre le più alte garanzie, per il chiaro nome dei dirigenti. Come si è detto, alla fine di questa settimana lo Excelsior sarà chiuso al pubblico, per riaprirsi alla nuova vita entro il mese di ottobre.

COME APPARIRA' LA RINNOVATA SALA DELL'EXCELSIOR VISTA DALLA GALLERIA SECONDO IL PROGETTO DELL'ING. COSTANTINO LUCI

CARMELO SGROI ALLA RESA DEI CONTI

RAGGIRATE 270 PERSONE profitti per oltre 68 milioni

Accusato di bancarotta fraudolenta e di truffa continuata Prometteva alloggio a tutti - Citati trecento testimoni

Carmelo Sgroi, il famoso commendatore della Società immobiliare «Lombardo Veneto», comparirà domani di fronte a una sezione speciale del Tribunale, per rispondere delle [illegible] operazioni da lui compiute ai danni di centinaia di cittadini desiderosi d'alloggio.

Ecco le imputazioni delle quali lo Sgroi è chiamato a rispondere: a) bancarotta fraudolenta aggravata, per avere, essendo stato dichiarato fallito, quale socio responsabile della Società immobiliare con sede in via Torrebianca, dissipato e distratto attività patrimoniali [illegible] per un ammontare di circa [illegible] milioni, e per aver tenuto [illegible] i libri contabili in modo da non rendere possibile la ricostruzione del patrimonio e del movimento degli affari; con le aggravanti di aver cagionato un danno patrimoniale di rilevante gravità, di aver commesso più fatti di bancarotta fraudolenta e in particolare di aver esercitato un'attività commerciale nonostante il divieto di legge perchè già dichiarato fallito dal Tribunale di Milano; b) bancarotta semplice, per avere aggravato il proprio dissesto astenendosi dal richiedere la dichiarazione del proprio fallimento e per non aver tenuto i libri-giornale e il libro degli inventari, nonchè le altre scritture contabili richieste dalla natura e dalle dimensioni della impresa; c) truffa continuata aggravata per avere, a Trieste, in epoche diverse dal [illegible] al 24 novembre 1952, inducendo in errore con artifici e raggiri oltre 270 persone, procurato un ingiusto profitto per complessivi [illegible]84.000 lire; e precisamente con l'aver svolto una vasta pubblicità sui giornali, sui mezzi di trasporto e nei cinematografi, mettendo in rilievo l'esistenza di una Società a responsabilità limitata con sede a Milano, dove invece nessuna attività veniva svolta, simulando telegrammi di aumento del capitale sociale ed accreditamenti di somme alla filiale di Trieste, offrendo di fornire a condizioni di pagamento molto convenienti appartamenti di abitazione e locali vari e invogliando le stesse persone a stipulare contratti di appalto, con clausole illusorie e ingannatrici, con le quali prometteva la costruzione e la vendita di appartamenti che non poteva costruire per inesistenza del capitale all'uopo necessario e per la inesistenza dei fondi di costruzione, oppure di cui aveva iniziata la costruzione ma promessi a un numero di persone maggiore al numero degli stessi appartamenti e affermando di essere in grado di far fronte agli impegni di costruzione con capitali di cui asseriva essere la Società in possesso, cagionando a ciascuna delle parti offese un danno patrimoniale di rilevante entità.

L'imputato — che risulta domiciliato a Milano in via Porpora 18 e a Trieste in via Bellosguardo 9 — ha già subito condanne; sarà difeso dall'avv. Borgna. Per tale processo, sono state citate in qualità di testimoni trecento persone e si prevede pertanto che il dibattito — ove non subisca un rinvio — durerà parecchio.

Il delitto di via Manzoni domani in Corte d'Assise

Domani in Corte d'Assise, avrà inizio il processo contro il venticinquenne Giovanni Bozzola, accusato dell'assassinio del commerciante Olindo Rosa Bianco. Al processo — che sarà indiziario, essendosi l'imputato mantenuto finora sempre sulla negativa — deporranno trentaquattro testi e si presume pertanto che il dibattimento durerà l'intera settimana. L'imputato sarà difeso dagli avvocati Berton e Kezich.

PRETURA PENALE

Un autista dell'Acegat assolto da una grave imputazione

Il mattino dell'8 ottobre scorso, un autocarro sostava sullo spiazzo antistante l'autorimessa dei filobus, all'interno dell'officina dell'Acegat di via Broletto. Erano le 8.25 esatte: al posto di guida sedeva l'autista Bruno Locatello, di 37 anni, abitante in via della Tesa 33 e sul cassone del veicolo si trovavano altre due persone; tutti dipendenti dell'Acegat, che appunto col camion dovevano raggiungere il posto di lavoro. A un tratto però, dalla parte sinistra della cabina di guida, sopraggiunse un caposquadra: e ordinò allo autista di spostare il veicolo, in quanto dall'autorimessa doveva uscire un filobus.

Il Locatello mise in moto; ma il veicolo aveva percorso solo pochi metri che alcune grida di «ferma, ferma» indussero l'autista a bloccare il veicolo. Affacciatosi allo sportello vide a terra, dalla parte destra del camion, un uomo svenuto e sanguinante. Il ferito — identificato per il trentottenne Corrado Mauri, abitante in Strada del Friuli 13 — venne immediatamente accompagnato all'ospedale e accolto nella prima divisione chirurgica in pericolo di vita e con prognosi riservata per commozione cerebrale, otorragia sinistra, frattura cranica, contusione al ginocchio destro. Le indagini immediatamente iniziate dalla polizia accertarono che il povero Mauri stava salendo sul camion dalla parte destra, servendosi di una specie di scaletta fissata alla sponda del veicolo, proprio quando il Locatello stava mettendo in moto; tesi questa confermata dallo stesso Mauri, quando potè venire interrogato. Fortunatamente, il grave incidente non ebbe esito letale e dopo sessanta giorni di degenza il ferito lasciò l'ospedale; ma nei confronti dell'autista che aveva messo in moto il camion quando l'uomo stava ancora salendo, venne iniziato un procedimento penale per lesioni colpose gravi.

Al processo, discussosi di fronte al Pretore Mogorovich, il difensore dell'imputato — avv. Pierpaolo Poillucci — ha però messo in rilievo il particolare che spesso, all'interno delle officine, gli operai son soliti salire sugli autocarri in movimento; ricordando comunque che l'imputato — come egli stesso ebbe a dichiarare — prima di mettere in moto il veicolo guardò negli specchietti retrovisivi, senza notare nulla d'anormale. Il Pretore ha pertanto assolto Bruno Locatello dall'imputazione di lesioni gravi con formula piena, per non aver commesso il fatto.

Pret. Mogorovich; difesa avv. Pierpaolo Poillucci.

In crisi di coscienza i ladri di Prosecco

I ladri che la sera di mercoledì scorso si sono introdotti con chiavi false nell'abitazione di Vladimiro Goruppi, di 40 anni, da Prosecco 153, devono avere avuto una crisi di coscienza: i due orologi, i due anelli e il braccialetto sottratti alla vittima, a un certo punto sono diventati per essi un peso talmente insopportabile da spingerli a sbarazzarsene quanto prima. Per farlo, hanno scelto magari un sistema piuttosto insolito; hanno deposto l'involto, contenente i gioielli, sui gradini d'accesso della casa di Stefania Bucchi in Sardo, di 40 anni, da Prosecco 196, la quale, uscendo alle 5.30 di ieri, si è trovata il pacchettino tra i piedi. Apertolo — almeno così ha narrato più tardi alla polizia del luogo, dove ha consegnato ogni cosa — ella si è accorta del prezioso contenuto e, sapendo del furto, ha ritenuto opportuno fare subito il suo dovere. Le indagini, malgrado il rinvenimento della refurtiva, non sono però concluse.

Facendo uso di un arpese, ignoti hanno frantumato l'altro giorno, dalle 14 alle 16, un vetro della finestra della baracca che sorge nel giardino di Villa Revoltella, adibita, tra l'altro a spogliatoio. Penetrati nel piccolo edificio, gli ignoti hanno aperto un armadio e, trovatisi tra le mani i calzoni del capo giardiniere Stefano Minghi, di 40 anni, abitante in via del Ghirlandaio 40, li hanno accuratamente perquisiti, alleggerendoli del portafogli contenente tremila lire.

MOSTRE D'ARTE

Gli artisti premiati alla giuliana d'arte sacra

La commissione di accettazione e di premiazione per le opere presentate dagli artisti al concorso d'Arte sacra, composta dal prof. Campitelli, presidente, dagli scultori Mascherini e Carà, dai pittori Romeo Daneo, Orlando Franco, Dino Predonzani e dall'assistente ecclesiastico don Alfredo Bottizer, ha assegnato a maggioranza di voti i tre massimi premi ai seguenti artisti: per la pittura Federico Righi; per la scultura (bassorilievo) Giuseppe Negrisin e per il bianco-nero Gianni Russian. La commissione, tenendo puramente conto del valore intrinseco delle opere, senza preconcetti di tendenza ha ammesso 59 artisti con 81 opere su 109 concorrenti con 198 opere.

La scultrice Fallada a Udine

Al Circolo artistico friulano di Udine, espone la scultrice Dolores Fallada. La Mostra, inaugurata ieri, rimarrà aperta fino al 16 maggio.

Chiusura della Mostra fotografica del C.A.I.

La Mostra di fotografie di montagna e del paesaggio invernale, che tanto interesse destò nei visitatori, verrà chiusa domani, lunedì alle ore 21.

Si conclude la raccolta per la «Giornata del cieco»

Ancora oggi prosegue la raccolta delle offerte per la «Giornata del cieco». Finora le adesioni sono state molto numerose e certamente la giornata festiva vedrà un'accoglienza ancora più plebiscitaria da parte di tutta la cittadinanza. Il richiamo del simbolico campanellino azzurro della «Giornata del cieco» parla un linguaggio che è compreso dal cuore di tutti, suscitando un sentimento di generosa comprensione verso chi è colpito dalla sventura.

Profughi dalla Jugoslavia

Oltre ai sette clandestini che hanno varcato l'altra notte il confine con la Jugoslavia — la notizia è stata pubblicata nella nostra edizione del pomeriggio — altri tre jugoslavi hanno scelto la libertà. Alle 16, in un Distretto del centro si sono presentati un uomo e una donna di mezza età, e alle 19 un giovanotto al Distretto di Muggia.

Cade pesantemente nel fosso che egli stesso aveva scavato

Un piccolo franamento ha fatto finire ieri all'ospedale il manovale Leopoldo Cudvod, di 21 anni, abitante in via delle Beccherie 7. Verso le 11, il giovanotto, che è occupato alla Selad, di via Roma 28, procedeva a uno scavo nei pressi del poligono di Rupingrande. Camminando sull'orlo del fosso, dove era stata ammassata la terra smantellata dal fondo, il piccolo cumulo cedeva e il Cudvod, privo di qualsiasi appiglio, è precipitato, dopo un salto di due metri, nel fossato, riportando nella caduta la frattura del polso destro. I suoi colleghi lo hanno subito soccorso e accompagnato in una vicina trattoria, dove l'infortunato è stato raccolto dalla CRI e avviato all'ospedale con un'autolettiga. Il Cudvod è stato ricoverato nel reparto ortopedico con prognosi di 25 giorni.

Poco prima delle 8, il pescatore Dino Doria, di 31 anni, da Chioggia, stava pulendo il motore del peschereccio sul quale è imbarcato, che si trova presentemente ormeggiato al Molo della Pescheria. Durante il lavoro, uno stantuffo in movimento lo colpiva alla mano destra, producendogli l'asportazione parziale traumatica della falange distale del dito indice. Con la CRI, il Doria è stato accompagnato all'ospedale, e colà medicato. Dopo le cure, è stato dimesso con prognosi di due settimane.

Mentre lavorava nella cucina della caserma americana di Padriciano, il cuoco Mario Emili, di 45 anni, domiciliato a Villa Opicina, in via Nazionale 83, è rimasto vittima di un infortunio. Egli stava sfaccendando intorno al fornello, dov'era in ebollizione una capace pentola d'acqua. A un tratto, lo Emili stesso non sa come, il recipiente ha avuto un sobbalzo e, inclinandosi, lo ha investito di un getto di vapore acqueo e di liquido bollente, producendogli ustioni di primo e secondo grado al viso, all'emitorace e al braccio destro. Con un'autolettiga della CRI di piazza Sansovino, il poveretto è stato trasportato all'ospedale, e ricoverato nel reparto dermatologico del pio luogo con prognosi di dieci giorni.

GRAVE INCIDENTE A UN RAGAZZO IN VIA CAPITOLINA

Per un fugace attrito in corsa si abbatte prono sulla strada

Lo sfortunato passeggero dello scooter ricoverato all'ospedale con prognosi riservata

Un giovanissimo studente, Livio Ursich, di 14 anni, abitante con i genitori in via Chiauchiara n. 3 è stato ridotto iersera in disperate condizioni da un banale incidente della strada. L'Ursich, che è minorato alla gamba destra — ha il ginocchio anchilosato e, di conseguenza, l'arto rigido — accettava, verso le 19, l'invito di un suo amico, Giorgio Bruni, di 17 anni, abitante in via del Lazzaretto Vecchio 11, per un giro in motoscooter. Poco dopo i due, in arcione alla motoretta, scendevano la via Capitolina, diretti verso piazza Sansovino, con l'intenzione di proseguire per il centro.

A cavalcioni del sellino posteriore, l'Ursich era costretto a tenere la gamba destra in modo irregolare, e cioè sollevata. All'altezza della via dei Rota, quando il Bruni ha abbordato la curva, l'Ursich ha urtato con la punta del piede contro la massicciata stradale. Il breve attrito è stato fatale allo studentino: egli ha avuto un sobbalzo, è stato disarcionato e si è abbattuto prono sulla strada. Il Bruni, accortosi immediatamente dell'incidente, bloccava lo scooter e, resosi conto del grave stato in cui versava l'amico, chiedeva immediatamente soccorso.

Un'autolettiga dell'ambulatorio della CRI di piazza Sansovino accorreva sul posto e i sanitari, raccolto il ferito, lo hanno avviato all'ospedale. L'Ursich, che nell'incidente ha riportato contusioni escoriate al capo, all'emifaccia sinistra, contusioni alla parte anteriore del torace, all'addome, sospette lesioni costali, escoriazioni agli arti inferiori e superiori e stato commozionale, è stato ricoverato nella I divisione chirurgica con prognosi riservata.

Drammatica fuga di due giovani da Umago

Due giovani da Zambrattia di Umago, tali Giuseppe Nesich e Giuseppe Stocovaz, hanno ieri raggiunto clandestinamente Trieste con una barca da pesca. Sono stati indotti a fuggire dalla loro terra per le insopportabili condizioni di vita e perchè tutte le loro richieste di autorizzazione a recarsi a Trieste erano state respinte dalle autorità jugoslave.

Era una penna esplosiva la stilografica di moda

Il vigile urbano addetto alle segnalazioni luminose nella cabina che serve il semaforo del Ponte della Fabra, notava iermattina, verso le 9, al suolo, accanto al minuscolo edificio, una penna stilografica del tipo ora di moda. Qualcosa però insospettiva il vigile, il quale, a scanso di possibili guai, telefonava ai rastrellatori. Il suo buon fiuto non l'aveva ingannato: la stilografica alla moda non era altro che una penna esplosiva.

Un'autolettiga della CRI ha trasportato all'ospedale, ieri mattina, Armelita Tognetti ved. Romano, di 71 anni, abitante in Androna del Pane 7, la quale è stata ricoverata nel reparto ortopedico con prognosi di due mesi per la sospetta frattura del collo femorale sinistro. Giovedì sera la vecchia signora era scivolata e caduta in cucina.

NAVI IN PORTO

B. 3 «E. Rocco» (it.); B. 7 «Carso» (it.); B. 8 «Vardar» (jug.); B. 10 «Sava» (jug.); B. 15 «Sarajevo» (jug.); B. 16 «Treviso» (it.); B. 20 «Achillefs» (gr.); B. 24 «Sofia T.» (gr.); B. 26 «Città di Catania» (it.); B. 32 «Grifone» (it.); B. 38 «Northport» (am.); B. 40 «Nereide» (it.); B. 41 «Castel Verde» (it.); B. 43 «Gibilrossa» (it.). Ars. Lloyd: «Noravind» (it.), «Luisa» (it.). Arsen. Dock: «Eretteo» (it.), «P. Canale» (it.), «Iano» (it.). San Marco: «Andromeda» (it.). S. Rocco: «Bogliasco» (it.). San Rocco Dock: «Kineret» (isr.).

Un Congresso giuliano per l'assistenza ai tubercolotici

Stamane ha inizio presso la Camera del Lavoro, nella sala delle riunioni, il III Congresso dell'Associazione giuliana assistenza ai tubercolotici, al quale prendono parte delegati dell'Associazione post-sanatoriale e delle sezioni di Gorizia, Monfalcone e Udine. Durante la riunione verranno trattati i problemi che riguardano in campo nazionale la vasta categoria dei tubercolotici. A tale scopo agisce a Roma una delegazione dell'A.G.A.T. composta da parlamentari della nostra regione e da personalità che seguono i problemi giuliani. Il Congresso prenderà quindi in esame le varie iniziative in fase di attuazione o che si possono realizzare nella nostra città e nella nostra regione. Da ultimo verranno eletti gli organi direttivi regionali che resteranno in carica per il periodo di due anni.

Oggi alla Grotta Gigante

GLI SPELEOLOGI EFFETTUERANNO LA DISCESA NEL VUOTO SULLE SCALE D'ACCIAIO

Oggi nel pomeriggio la Grotta Gigante, presso Opicina, sarà aperta e illuminata dalle 14 alle 18. Durante l'illuminazione alcuni giovani speleologi effettueranno la discesa nella grande caverna sulle scale d'acciaio. Per l'occasione sarà intensificato il servizio di autocorriere in partenza dalla stazione di piazza Libertà. Prezzi d'ingresso: lire 200 (soci del C.A.I. e ragazzi lire 150).

Festosa inaugurazione della nuova sede dell'I.N.A.

Significative parole dell'agente generale Renzo Bassani

E' stata inaugurata ieri nel palazzo di via Carducci 2 la rinnovata sede dell'I.N.A., finalmente derequisita e messa a disposizione dei legittimi proprietari. Erano presenti alla cerimonia, fra gli altri, il Vescovo mons. Santin, il Prefetto Vitelli, il dott. Memmo, il Presidente di Zona, il preside della provincia, il Procuratore generale della Corte d'appello, il Presidente del Tribunale, il Rettore dell'Università, l'assessore Rinaldini in rappresentanza del Sindaco. Fra gli intervenuti c'era anche il Ministro Fracassi, rientrato ieri mattina da Roma.

Mons. Santin ha benedetto i nuovi locali, esprimendo quindi il voto suo personale e della Chiesa per un prospero avvenire alla Società assicuratrice ed ai suoi dipendenti. «Vi è nel cuore dell'uomo — ha detto il Presule — un desiderio innato di sicurezza: venire incontro a tale sentimento è buona cosa; anche questo Istituto offre sicurezza, perchè l'uomo abbia gioia nella vita. La sicurezza assoluta non può venire dagli uomini, ma è giusto che gli uomini facciano ogni sforzo per realizzare qualche cosa».

L'ispettore regionale dell'INA, dott. Audifreddi, ha voluto sottolineare come «la veste nuova degli uffici sia un omaggio alla grande città di Trieste, che — tra l'altro — ha dimostrato di essere una delle città d'Italia che maggiormente attestano il loro livello di civiltà attraverso lo sviluppo delle assicurazioni sociali». Ha concluso esprimendo l'augurio che «l'abito nuovo sia l'abito per quella festa che il popolo di Trieste e di tutta Italia aspetta da troppo tempo».

Il dott. Renzo Bassani, agente generale dell'INA per Trieste, dopo aver ringraziato le autorità intervenute, ha rimarcato il senso di fiducia e di speranza dimostrato dai triestini negli ultimi anni, nel corso dei quali sono stati sottoposti alle prove più dure. «Premesso che il contratto di assicurazione — ha detto il dott. Bassani — costituisce un impegno a lunga scadenza, l'incremento di oltre il 550 p. c. raggiunto dalla Agenzia di Trieste nel 1953 sui contratti di assicurazione conclusi a Trieste, rispetto a quelli del 1949, sta a dimostrare in modo inequivocabile l'assoluta fiducia della popolazione triestina nella lira italiana e la certezza che i destini di Trieste sono indissolubilmente legati a quelli della Madrepatria. La cittadinanza è rimasta sotto il profilo orientativo praticamente insensibile ai deleteri effetti del diaframma artificiosamente creato con l'ibrida situazione che va sotto il nome di Zona A del mai nato Territorio libero di Trieste». Il dott. Bassani ha concluso il suo discorso augurandosi che il problema triestino si risolva il più presto possibile e che «la nostra bandiera possa sventolare su tutti i pubblici edifici, così come sventola oggi dai balconi della nuova sede dell'INA».

Le autorità hanno anche compiuto una visita accurata a tutti gli uffici, ammirandone l'eleganza e la signorilità. Il presidente ed il direttore generale dell'INA avevano inviato telegrammi di adesione.

LE CONFERENZE

Nel pomeriggio di ieri, il prof. Elio Casetta della nostra Università ha tenuto, per iniziativa della Società triestina di medicina legale, l'annunciata conferenza su «Le responsabilità civili degli Enti pubblici per il fatto del medico». Un pubblico numeroso di magistrati, avvocati e medici, tra i quali abbiamo notato S. E. De Litala, Primo presidente della Corte d'Appello, il Rettore magnifico dell'Università prof. Ambrosino, con i presidi Udina e Luzzatto-Fegitz, il Presidente del Tribunale Santomaso, vari primari ospedalieri e professori del nostro Ateneo, ha seguito con profonda attenzione l'acuta analisi che l'oratore ha fatto dello interessante argomento.

Un'interessante documentazione dell'importanza assunta dalla tecnica, al servizio della medicina, si è avuta giovedì sera al convegno mensile dell'Associazione elettrotecnica italiana. Tema della riunione: «Orientamenti moderni della tecnica radiologica»; il relatore, sig. Fernando Bossi, ha illustrato all'uditorio, con perfetta cognizione, le più moderne apparecchiature per raggi X usate in medicina, confrontandole con quelle più antiquate e dando relazione del recente congresso di tecnica radiologica tenuto a Roma. Al termine della conferenza, seguita con interessamento e vivamente applaudita, l'ing. Pedro Benussi ha brillantemente intrattenuto i soci sulla fabbricazione dei tubi per raggi X, approfittando del materiale messo a disposizione dal sig. Bossi. Stamane i soci dell'A.E.I., per gentile concessione della direzione degli Ospedali riuniti, si recheranno a visitare gli impianti dell'Istituto radiologico dell'Ospedale Maggiore. Appuntamento alle 10 nell'atrio dell'ospedale stesso.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

L'OLIO DI TRIESTE PER LA LAMPADA DELLA FRATERNITA'

CALOROSE ACCOGLIENZE alla delegazione giunta a Roma

La sfilata del corteo per la città e il ricevimento in Campidoglio Stamane l'anfora viene recata dal Sindaco Bartoli a Montecassino

Roma, 8

La «lampada della fraternità», accesa nell'Abbazia di Montecassino per i Caduti di tutte le guerre, sarà alimentata, com'è noto, con l'olio offerto dalla città di Trieste. Stasera è giunto a Roma, a capo di una delegazione della città, il Sindaco Bartoli, latore dell'anfora d'argento nella quale è contenuto l'olio offerto dalla città di Trieste. Al suo arrivo è stato salutato dagli applausi della folla che gremiva la stazione. Al Sindaco Bartoli e alla delegazione che portava il gonfalone di Trieste ha reso gli onori militari un plotone di carabinieri. A ricevere la delegazione erano convenuti il Sottosegretario Sullo, in rappresentanza del Governo, mons. Baldelli per la Pontificia Opera d'assistenza, il Comandante del Corpo d'Armata, il Prefetto, tutti i presidenti delle Associazioni combattentistiche con labari e bandiere, rappresentanti dell'Associazione madri e vedove dei Caduti e dei mutilati.

La manifestazione si svolge sotto gli auspici della Pontificia Opera di assistenza che ha dato vita a questi pellegrinaggi con il convegno delle madri dei Caduti di ogni paese belligerante tenutosi nell'Anno Santo e conclusosi con lo scambio delle lampade in segno di cristiana riconciliazione.

Il corteo ha attraversato la città scortato da agenti in motocicletta ed è stato ricevuto in Campidoglio dal Sindaco Rebecchini. Qui, nella sala della Protomoteca, erano riunite le autorità: il Ministro De Caro, il Sottosegretario Dominedò, il Sottosegretario Sullo, il Generale di Corpo d'Armata Ricagno, ex comandante della «Julia», assessori del Comune di Roma, fra i quali l'avv. Salminci, il gen. Zaniboni, il presidente della Sezione combattenti di Roma, avv. Solari, e mons. Baldelli per la P.O.A.

Il Sindaco Rebecchini ha salutato con commosse parole i rappresentanti della città giuliana latori di un così toccante simbolo umano. Ha rilevato che questo gesto di fraternità fa sentire sempre più forti i vincoli di unione con la città di Trieste.

L'on. Sullo, Sottosegretario alla Difesa, ha quindi portato il saluto del Governo; da ultimo il Sindaco Bartoli ha ringraziato con un breve discorso, augurandosi una pace durevole fondata su rapporti di diritto e di amicizia più che su rapporti di forza. «L'olio benedetto domani a Montecassino — egli ha concluso — lenisca le sofferenze nostre e dei fratelli che nel mondo maggiormente soffrono. Dia alimento alla nostra impaziente attesa, luce e calore alla comune speranza; esso illumini e riscaldi la rinnovata voce di fraterno suffragio per tutti i Caduti di tutte le guerre e di tutti i popoli». Molti applausi hanno salutato gli interventi degli oratori. Quindi hanno preso la parola rappresentanti della Germania, del Belgio, della Polonia. Nei cimiteri di guerra italiani dove riposano i caduti di queste nazioni, arde la lampada della fraternità. Quindi l'artistica anfora d'argento che contiene l'olio è stata esposta ai presenti. La cerimonia si è chiusa con la consegna dell'anfora e dei labari al Comune di Roma che li custodirà fino all'alba di domattina, quando un'autocolonna partirà per Montecassino, meta del pellegrinaggio.

File di giovani tedeschi per arruolarsi nella Legione

Francoforte, 8

Numerosi giovani tedeschi stanno prendendo d'assedio gli addetti al reclutamento per la Legione straniera francese per vendicare la caduta di Dien Bien Phu. La polizia ha dichiarato di essere stata privatamente invitata dagli ufficiali addetti al reclutamento ad informare i richiedenti che le reclute sono ormai sufficienti.

Analoghe notizie giungono da Colonia, nel settore britannico, dove si troverebbe una delle principali sedi di reclutamento della Legione straniera francese. Alcuni funzionari del Governo di Bonn hanno oggi dichiarato che «nonostante le sanguinose battaglie in Indocina circa diecimila giovani tedeschi di anno in anno chiedono di essere arruolati nella Legione straniera francese». Le fonti tedesche hanno detto che gli ufficiali addetti al reclutamento limitano ora gli arruolamenti ai giovani compresi fra i 19 e i 23 anni.

Nella Berlino Est intanto, il giornale comunista «Neues Deutschland» scrivendo che «migliaia di giovani tedeschi hanno sparso il loro sangue a Dien Bien Phu» chiede formalmente che il Governo della Germania Ovest «impedisca ogni ulteriore arruolamento di tedeschi nella Legione».

Le ricerche a Ribolla delle ultime due salme

Grosseto, 8

Le ricerche delle ultime due salme dei minatori che si trovano ancora in fondo alla miniera di Ribolla sono state sospese oggi per sopravvenute difficoltà. Saranno riprese nella mattinata di lunedì.

Un' importante commessa

La «Mariposa» in viaggio verso i Cantieri di Monfalcone

New York, 8

I Cantieri di Monfalcone sono stati scelti, in concorrenza con i maggiori cantieri d'Europa e d'America, per il completo rinnovamento del piroscafo «Mariposa» (ex «Homeric») di New York. Il piroscafo, di 25 mila tonnellate, è stato acquistato dalla «Home Lines» per il servizio fra gli Stati Uniti e l'Italia, ed a tale scopo dovrà subire radicali modifiche. Esso diverrà una nave virtualmente nuova, in grado di competere con le navi più moderne nei servizi transatlantici.

La «Mariposa» è già partita da San Francisco alla volta di Trieste. Essa è comandata dal capitano Angelo Capurro, e il suo equipaggio di 65 uomini, fra marinai e meccanici, tutti italiani, è stato fatto venire appositamente in volo dall'Italia.

L'incarico ai Cantieri di Monfalcone da parte della Compagnia americana viene considerato negli ambienti marittimi particolarmente significativo, in vista degli sforzi che vengono compiuti per assicurare lavoro all'industria nazionale italiana per le costruzioni navali, attualmente in crisi. Si ritiene che i lavori dureranno circa otto mesi.

Crescendo di criminalità nella capitale dell'U.R.S.S.

Per questo le autorità sovietiche avrebbero ripristinato la pena di morte per i reati civili

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 8

La notizia che il Soviet Supremo ha deciso di istituire nuovamente nell'Unione Sovietica la pena di morte per il reato d'omicidio è stata pubblicata ieri dalla stampa russa senza commenti e senza spiegazioni.

La ragione del provvedimento è però, secondo gli esperti inglesi di problemi sovietici, abbastanza chiara. Il fatto è che una vera e propria ondata di delitti preoccupa vivamente da qualche tempo le autorità sovietiche. Chi ha seguito la stampa russa vi ha trovato di recente un numero straordinariamente alto di notizie di cronaca nera: rapine a mano armata, atti di violenza compiuti da bande di criminali, due casi di assassinio di autisti di piazza per derubarli ed altri fattacci di questo genere, tutti avvenuti a Mosca negli ultimi mesi.

Evidentemente le autorità sovietiche ritengono di poter frenare questa ondata di criminalità istituendo nuovamente la pena di morte (che era stata abolita subito dopo la guerra, e quindi adottata nuovamente nel 1950 per i reati di spionaggio e di sabotaggio). Quanto ai motivi di quest'ondata di delitti, questi si devono in parte, secondo gli osservatori inglesi, all'amnistia dello scorso anno, che rimise in libertà non solo dei detenuti politici ma anche dei criminali comuni.

A. L.

Quattro norvegesi in carcere per spionaggio a favore dell'URSS

Oslo, 8

Dinanzi alla Corte d'assise di Kirkenes nella Norvegia settentrionale, si è concluso stasera il processo a carico di cinque cittadini norvegesi accusati di spionaggio a favore della Unione Sovietica. Il principale testimone a carico è stato un ex agente della «M.V.D.» sovietica, Gregori Pavlov, che chiese asilo politico in Norvegia nello scorso agosto.

Due degli accusati sono stati condannati a quattro anni di reclusione e al pagamento rispettivamente di 8.000 e 4.600 corone di ammenda; altri due a due anni di reclusione ciascuno e ad ammende di 6.000 e 5.500 corone rispettivamente, mentre il quinto è stato condannato al solo pagamento di 800 corone di ammenda poichè i fatti addebitatigli erano ormai caduti in prescrizione. Gli imputati condannati a pene detentive perdono per dieci anni i diritti civili e non potranno più essere ammessi a far parte dell'Esercito.

Il continuo afflusso di profughi jugoslavi

Roma, 8

Nel mese di aprile hanno chiesto e ricevuto asilo in Italia 59 cittadini jugoslavi. Tale cifra si aggiunge ai 207 profughi jugoslavi riparati in Italia nei mesi di gennaio, febbraio e marzo. Nell'anno 1953 affluirono nella sola Zona A del T.L. 1015 cittadini jugoslavi provenienti dalle più diverse località di quella Repubblica popolare. Tra i rifugiati figurano esponenti di tutte le classi sociali, dai veterani agli studenti, dai contadini agli operai specializzati, dai venditori ambulanti ai professionisti e ai militari, dagli uomini anziani alle donne e ai bambini. Tali dati non comprendono i cittadini italiani che sono stati costretti a lasciare la Zona B.

L'ATTIVITÀ SPIONISTICA DEI SOVIETICI IN OCCIDENTE

LONDRA DECIDE DI ESPELLERE due addetti all'Ambasciata russa

I diplomatici avevano tentato di raccogliere informazioni su nuovi tipi di aerei inglesi ancora segreti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 8

Lo spionaggio sovietico ha avuto un nuovo grave colpo: due addetti militari russi sono stati espulsi dalla Granbretagna «per aver cercato d'iniziare attività spionistica». Si tratta dal magg. Ivan Pupyshev e del magg. Andrei Gudkov, ambedue aiutanti dell'addetto aeronautico sovietico a Londra col. Marakazov. L'ordine di espulsione è stato comunicato ieri dal Sottosegretario agli Esteri Selwyn Lloyd all'Ambasciatore sovietico Malik, da lui convocato appositamente al Foreign Office. I due diplomatici sovietici dovranno lasciare la Granbretagna entro 10 giorni. A quanto si è appreso da fonte ufficiosa, l'espulsione è stata decisa dopo due mesi di indagini compiute dal servizio di controspionaggio britannico, lo «M.T.S.».

Si fa notare che i due diplomatici non avevano compiuto veri e propri atti di spionaggio, ma avevano soltanto «cercato» d'iniziare un'attività spionistica: sono cioè stati identificati e fermati prima di riuscire a raccogliere notizie di carattere segreto. Le indagini del controspionaggio inglese erano state iniziate prima che il diplomatico e spia sovietica Petrov si consegnasse alle autorità australiane a Canberra e indipendentemente dalle rivelazioni fatte da Khokhlov, la altra spia sovietica passata di recente agli occidentali.

A quanto sembra, Pupyshev e Gudkov non si occupavano di segreti atomici, ma cercavano di procurarsi informazioni riguardanti aerei militari inglesi di nuovo tipo, le cui caratteristiche vengono tuttora tenute segrete. La Granbretagna non è tenuta a dare alla Russia spiegazioni particolareggiate sull'attività dei due diplomatici espulsi.

Il portavoce dell'Ambasciata russa ha declinato di fare dal canto suo alcun commento. Non si ritiene improbabile a Londra che il Cremlino decida di prendere qualche misura di rappresaglia contro la Granbretagna per l'espulsione dei due addetti militari. L'ultimo caso del genere si era verificato due anni fa allorquando nel luglio 1952 era stato espulso dall'Inghilterra il secondo segretario dell'Ambasciata russa Kuznetsov, il quale era stato arrestato assieme a un archivista del Foreign Office, William Marshall, mentre quest'ultimo gli consegnava delle informazioni. Il Marshall venne poi condannato a cinque anni di carcere, mentre il Kuznetsov, rilasciato perchè diplomatico, lasciò immediatamente il paese.

A. L.

Il passato della Montesi

MUTO SI RIFA' VIVO con una nuova testimonianza

Roma, 8

L'istruttoria formale sul caso Montesi continua. Il dott. Sepe ha interrogato stamane il giornalista Giannini, direttore responsabile del settimanale «Merlo Giallo». La deposizione di Riccardo Giannini avrà forse chiarito se l'ormai nota frase dei «piccioni viaggiatori» si riferiva solo a chiacchiere e voci o a qualche elemento di fatto.

Frattanto è rientrato in scena Silvano Muto con un articolo che pubblica stamane sul suo settimanale. L'articolo porta dettagliate notizie riguardanti due donne, indicate prudenzialmente con le sigle «Celeste C.» e «Rosa V.», due persone che sarebbero state interrogate in questi giorni dal dott. Sepe.

La prima, Celeste C., che ha 75 anni ed attualmente si trova ricoverata in un ospedale presso Viterbo, avrebbe raccontato un singolare episodio. Durante la guerra infatti ella aveva avuto l'incarico di custodire un appartamento consegnatole da alcuni tecnici della Radio fra cui un certo Luciano C. Finita la guerra l'appartamento fu affittato a due fratelli: Luciano e Tommaso M., orchestrali della RAI, i quali, durante quel periodo, ricevevano due amichette: certa Bruna e una quindicenne che, Celeste C., dice si chiamasse Wilma e che assomigliasse in modo indiscutibile alla Montesi. La Wilma un giorno avrebbe annusato un pizzico d'una polvere bianca dicendo di farlo per «dimenticare i dispiaceri procurateli dal fidanzato».

La singolare testimone avrebbe poi affermato che costui sarebbe stata persona molto nota, il cui nome è stato fatto molto spesso durante il processo Muto.

Industriale fallito estradato dalla Spagna

Genova, 8

Accolto da uno schieramento di forza pubblica, è sbarcato stasera a Genova dalla «Vespucci», l'industriale torinese Dante Porrino, che tre anni or sono fu protagonista del clamoroso dissesto del lanificio di Orbassano che porta il suo nome. Il Porrino è stato arrestato un mese fa a Barcellona, ove si era rifugiato, ed estradato. Contro di lui l'autorità giudiziaria emise mandato di cattura dopo che risultarono lo stato di completa insolvenza e numerose gravi irregolarità nell'amministrazione della società. Il Porrino domani verrà trasferito a Torino.

AMMANCO DI 143 MILIONI nelle casse della Banca Gomes

Ieri a Monopoli nuove proteste dei risparmiatori

Bari, 8

Una nuova manifestazione di protesta è stata inscenata questa sera a Monopoli quando si è appreso che sulla «Gazzetta Ufficiale» del 7 maggio era stato pubblicato un decreto ministeriale deliberante lo scioglimento degli organi amministrativi della Banca Gomes, che ieri ha chiuso gli sportelli. Una commissione di manifestanti è stata ricevuta dal sindaco, il quale ha dato pubblica assicurazione dell'interessamento delle autorità competenti per una sollecita risoluzione della questione. Intanto un folto gruppo di risparmiatori tentava di dirigersi verso l'abitazione dei fratelli Gomes, proprietari del piccolo Istituto di credito. Il tentativo però è stato stroncato sul nascere dalla forza pubblica. Contemporaneamente veniva rinforzato il presidio di carabinieri posto a guardia della Banca.

Sui motivi che hanno determinato ieri l'ondata di panico fra i numerosi clienti dell'Istituto, si apprende quanto segue. Il consiglio d'amministrazione della Banca aveva nominato circa un mese fa un nuovo direttore per sostituire quello in carica dimessosi per motivi di salute. All'atto del passaggio delle consegne tra il funzionario uscente e quello subentrante, il collegio dei sindaci constatava un ammanco di 143 milioni e reperiva cambiali per due milioni intestate al direttore dimessosi. Mentre si stava provvedendo alle misure da prendere per sistemare la questione, la voce trapelava, provocando, nella giornata di ieri, il precipitarsi dei risparmiatori agli sportelli della Banca per ritirare i loro depositi.

La sede di Bari della Banca d'Italia ha nominato una commissione di controllo, composta di quattro esperti, per un esame approfondito della situazione. Intanto gli amministratori dell'Istituto, fratelli Gomes, si sono impegnati a rifondere l'ammanco.

La vendetta della ex fidanzata

Ombrellate allo sposo sulla porta della chiesa

Treviso, 8

Nozze con fuori programma nel paese di Mogliano Veneto. Una piccola folla di paesani stazionava davanti alla chiesa arcipretale in attesa dell'arrivo dei due giorni, lei del luogo e lui di Mestre, che poco dopo avrebbero dovuto raggiungere l'altare per il matrimonio. I due erano giunti in automobile davanti al tempio accompagnati da un corteo di macchine e fatti bersaglio dei sorrisi degli amici, quando dal gruppo dei curiosi si staccava una donna che avventandosi sul giovanotto l'aggrediva a ombrellate accusandolo di averla ingiustamente piantata per i begli occhi d'un'altra.

Alla vista di quella furia scatenata, la sposa sbiancava in volto e cadeva svenuta nelle braccia degli accompagnatori. Gli altri del corteggio, vinto il primo attimo di smarrimento, intervenivano decisamente, disarmando l'esagitata e consegnandola infine ai carabinieri. Frattanto la sposa si riprendeva e, benchè ancora emozionata, dopo le spiegazioni fornitele dallo sposo, poteva finalmente raggiungere l'altare.

SINGOLARE INCIDENTE A CAUSA DI UN CICLISTA

Svegliato di soprassalto da un pullman nella stanza

L'autoveicolo aveva sfondato il muro

Venezia, 8

Nel tentativo di bloccare i freni per evitare l'investimento di un ciclista che procedeva mantenendosi in mezzo alla carreggiata, un pullman di linea in servizio fra Dolo e Chioggia, sul quale viaggiavano una ventina di persone, usciva questa sera di strada in località San Bruson e dopo avere superato un fossato, cozzava contro una casa colonica, nella quale apriva una paurosa breccia, penetrava con il cofano nella stanza da letto e sorprendeva in pieno sonno il proprietario della casa, che naturalmente si svegliava di soprassalto. Tanto quest'ultimo che i passeggeri del pullman, che hanno vissuto un drammatico momento, sono usciti dall'incidente completamente indenni.

EVADE DAL CARCERE per la terza volta in 8 mesi

Trento, 8

Un boscaiolo di San Pietro di Senale, tale Enrico Kofler, di 30 anni, arrestato per una serie di furti, è riuscito a evadere dal carcere di Fondo per la terza volta nello spazio di otto mesi. Le due precedenti fughe erano avvenute rispettivamente l'8 settembre e il 27 aprile scorso. Il Kofler, acciuffato la seconda volta a Merano, dopo un drammatico conflitto con la polizia, appena fu rimesso in carcere giurò che il 13 maggio, giorno fissato per il suo processo, i giudici non lo avrebbero visto. Superstizioso, dichiarò di avere in orrore il numero tredici. Infatti è stato di parola.

Mentre il custode dormiva in una stanza soprastante la sua cella, il Kofler aiutandosi con un'asta di ferro tolta dalla branda, riusciva a scardinare la porta della cella e quindi ha raggiunto il portone, disponendo dietro il battente un mucchio di carta e di crine cui appiccava il fuoco. La porta combusta non tardava a cedere alle spallate del malvivente, il quale, raggiunto successivamente il cortile, riusciva a scavalcare agevolmente il muro di cinta, riguadagnando la libertà. Carabinieri e agenti di polizia stanno ora battendo i boschi circostanti.

Nove persone ustionate

IMPROVVISO INCENDIO a bordo di un pullman

Pistoia, 8

Nove persone sono rimaste ferite nell'improvviso incendio di un autopullman della ditta «SACA», a bordo del quale si trovavano una quarantina di passeggeri. Il pullman che era diretto a Piteglio, giunto in località «Gello», è stato avvolto da una grande fiammata sviluppatasi sotto di esso. L'incidente provocava grande panico fra i passeggeri: mentre lo autista Renato Mezzani riusciva a bloccare l'automezzo, i viaggiatori cercavano disperatamente di uscire; alcuni di essi si gettavano anche dai finestrini. L'autista e il fattorino ponevano subito in azione gli estintori e l'incendio poteva essere domato. Nove passeggeri dovevano però essere trasportati con autoambulanze prontamente accorse, e con un altro pullman della stessa società, all'ospedale di Pistoia, ove erano ricoverati tutti per ferite e ustioni non gravi.

LA MISTERIOSA MORTE di un'italiana a Londra

Il suo cadavere è stato trovato in un rifugio antiaereo

Londra, 8

Scotland Yard non è ancora ruscita a spiegare il mistero della morte della signora Ida Bonassera, un'italiana di 44 anni residente a Londra, moglie di un cameriere, pure italiano, del noto ristorante Qualino. La signora Bonassera era scomparsa di casa il 28 aprile. Lo stesso giorno il marito denunciava la scomparsa della moglie alla polizia, ma nè lui nè i due figli — una ragazza di 15 anni e un ragazzo di 11 — avevano saputo dare la minima spiegazione di quel che poteva essere accaduto.

Ieri il cadavere della signora Bonassera veniva ritrovato in un rifugio antiaereo situato nel quartiere di Highgate a Londra, a poche centinaia di metri di distanza dall'abitazione dei Bonassera. La porta del rifugio, che solitamente era chiusa a chiave, era invece socchiusa. Accorreva immediatamente il sovraintendente Hannam di Scotland Yard col patologo della polizia e quest'ultimo constatava che la signora Bonassera era deceduta da circa tre giorni, apparentemente di morte naturale. Neppure l'autopsia del cadavere ha permesso di stabilire quale sia stata la causa della morte e fino a questo momento Scotland Yard non è riuscita a scoprire il minimo indizio che permetta di risolvere il mistero nè è stato possibile stabilire che cosa abbia fatto la signora Bonassera durante la settimana di tempo trascorso tra la sua scomparsa di casa e la sua morte e come ella abbia potuto entrare in un rifugio solitamente chiuso a chiave.

Il sovraintendente Hannam, lo stesso che risolse l'estate scorsa il difficile caso di due ragazzi a Teddington, sulla riva del Tamigi, è stato incaricato delle indagini.

PREVISIONI DEL TEMPO

L'aria fredda e umida già affluita sull'Italia si riscalda gradualmente. Le pressioni si mantengono relativamente basse, ma livellate. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia nuvolosità localmente intensa con precipitazioni residue. Altrove cielo poco nuvoloso ma con aumento della nuvolosità nel pomeriggio e con possibilità di qualche pioggia sugli Appennini. Temperatura in aumento.

Temperature minime e massime: Bolzano 9, 25; Trento 12.4, 24; Torino 4.6, 22; Milano 12.2, 22.6; Venezia 13, 20; Genova 16.1, 25.4; Bologna 12, 21; Pisa 12.6, 22.5; Firenze 12.9, 21.5; Perugia 10.2, 16.2; Ancona 11.4, 17; Pescara 11, 16; L'Aquila 4.7, 14.8; Roma 11.4, 21.1; Napoli 10.2, 18.2; Campobasso 3.8, 10.5; Bari 8, 15.

GIORNALE SPORT

INCANDESCENTE PARTITA DI PALLACANESTRO

Italia-Spagna 76-73 (35-26)

La vittoria soltanto dopo i tempi supplementari - Scorrettezze tra i giuocatori - Proteste degli iberici e tumulto del pubblico

Bologna, 8

Dopo che la nazionale «B» è stata battuta dalla rappresentativa emiliana nell'incontro di apertura della manifestazione internazionale di pallacanestro che si disputa questa sera alla Sala Borsa, le rappresentative dell'Italia e di Spagna sono entrate nel rettangolo di gioco alle 22.30 salutate dal suono degli inni nazionali. Le squadre — in azzurro gli italiani ed in rosso gli spagnoli — sono state presentate ai circa 4 mila spettatori che gremiscono la sala. Subito dopo ha inizio la partita e le prime fasi sono di assaggio con una prevalenza in nostro favore. Infatti l'Italia parte con un paio di personali messi a segno da Stefanini e seguiti da un canestro che porta a 4 punti il nostro vantaggio. Sul 6 a 0 la Spagna si sveglia e comincia a segnare essa pure per merito di Borras e di Hernandez. Poi la partita si anima ed è sempre l'Italia che conduce con un vantaggio che oscilla dai 6 agli 8 punti. Al 14' la formazione iniziale dell'Italia subisce il primo cambio quando Alesini, sotto il canestro della Spagna, battendo forte il gomito destro è costretto ad uscire dal campo e farsi curare dal medico federale. Al suo posto entra Rapini. Anche nelle file spagnole vi sono alcuni spostamenti: entrano Kucharski e quindi Bonerau e Trujillano, in sostituzione di altri giocatori. Al 17' l'Italia rinnova ancora le sue file ed entrano Cerioni e Riminucci. Ma il romano gioca soltanto per qualche attimo, alle prime battute sotto il canestro della Spagna lo si vede cadere a terra ed alzarsi poco dopo sorretto dall'arbitro ed uscire zoppicante per una distorsione alla caviglia destra. Sul finire è ancora l'Italia a segnare con Stefanini e Romanutti così che il suo vantaggio alla fine sale a nove punti.

Il secondo tempo riprende senza un particolare mordente. Le formazioni in campo sono Hernandez, Borras, Dalmau, Brunet e Calindez per la Spagna e Romanutti, Riminucci, Stefanini, Pagani e Canna per l'Italia. Pian piano si giunge al 42-34 per l'Italia, ma è qui, a circa cinque minuti dalla ripresa che la Spagna incomincia a rosicchiare il nostro vantaggio sinchè Galindez e Borras portano la loro squadra in parità sul 44 a 44. L'Italia mostra un certo disagio e i cambi operati dall'allenatore Ferrero che innesta dapprima Macoratti e quindi Rapini, non si rivelano troppo felici. I nostri sembrano quasi aver perso la precisione iniziale nei tiri a canestro e anche Stefanini non ha più il suo felice rendimento.

Al 5' e all'8' prima la Spagna, poi l'Italia chiedono la sospensione dopo di che Romanutti fa miracoli segnando una serie di canestri che riportano gli azzurri in vantaggio fino a 54-48. Al 12' però il bravissimo Romanutti viene colpito da una ginocchiata a una gamba e crolla a terra mentre il pubblico insorge indignato. Il giocatore è trasportato fuori a braccia e al suo posto entra Gamba. Gli spagnoli approfittano di questo indebolimento e si riportano ancora sotto sinchè al 16' passano in vantaggio con un canestro di Oller, entrato poco prima a sostituire Hernandez. Siamo 58 a 57 per la Spagna e i nostri reagiscono. Nonostante il risveglio di Stefanini però Borras e Galindez mantengono le distanze e si arriva a tre minuti dalla fine col bravissimo distacco di un punto a nostro favore. Quasi al termine del tempo le sorti sono sempre indecise ma infine un tiro piazzato di Kucharski riporta la Spagna in vantaggio: 68 a 66.

Mentre sta concludendosi l'ultima sfuriata degli azzurri e Pagani lancia il pallone verso il canestro, si ode il fischio di chiusura. Il pallone entra e la folla esplode in un urlo. Contemporaneamente l'arbitro francese aveva fischiato un fallo di Galindez su Pagani e questo fatto provoca una violenta reazione negli spagnoli. In campo succede il finimondo e la forza pubblica riesce a fatica a sedare il tumulto dopo qualche minuto e dopo che Galindez è stato allontanato. Finalmente, ristabilita la calma, anche per merito degli allenatori Ferrero e Ardevinez, si riprende per i cinque minuti supplementari, senza considerare il fallo fischiato dall'arbitro che potrebbe portare l'Italia in vantaggio senza ulteriore prosecuzione del gioco.

I cinque minuti sono incandescenti: la nostra formazione (Rapini, Gamba, Stefanini, Pagani, Di Cera) tenta il tutto per tutto, ma anche la Spagna (Borras, Dalmau, Oller, Brunet, Kucharski) si batte a fondo. Il gioco naturalmente perde di tono mentre acquista velocità. Segna subito Di Cera ma Borras riporta l'equilibrio e così Oller sul canestro di Rapini. Si giunge agli ultimi istanti con l'Italia in vantaggio per un canestro di Pagani su fallo personale. Borras con un bel tiro aveva pareggiato poco prima due personali messi a segno da Stefanini. Il vantaggio è confermato subito dopo da Di Cera che realizza un personale.

ITALIA: Romanutti (25), Cerioni, Paveri, Rapini (6), Gamba (1), Riminucci (3), Stefanini (28), Pagani (8), Canna, Macoratti, Alesini (2), Di Cera (3). SPAGNA: Hernandez (8), Gonzales, Borras (22), Dalmau (4), Oller (9), Oonerau, Brunet (3), Trujillano, Kucharski (6), Parra, Galindez (21), Bonet. ARBITRI: Lentillon (Svizzera) e Mille (Francia).

Il Concorso ippico di Roma
Oppes vincitore del Premio Piazza di Siena

Roma, 8

Ecco il risultato del Premio Piazza di Siena, (percorso di caccia), prima prova odierna al Concorso ippico internazionale: 1) cap. Oppes (It.) su Pagoro, tempo 1'27"1; 2) cap. Oppes (It.) su Somalo, 1'36"1;; 3) cap. Lefrant (Fr.) su Aiglonne, 1'43"2; 4) Poffè (Bel.) su Champion, 1'48"; 5) Goyoaga (Sp.) su Bayamo, 1'52"; 6) s. ten. R. D'Inzeo (It.) su Brando, 1'52"2; 7) Calmon (Fr.) su Etoile D, 1'53"; 8) Guneter-Winkler (Germ.) su Alpenjager, 1'55"2; 9) Calmon (Fr.) su Virtuoso, 1'59"; 10) sig.na Merten (Germania) su Sabine, 1'59"4.

Ecco la classifica del Premio col. conte Alessandro Bettoni (potenza): 1) Buchwaldt (Germ.) su Jaspis, pen. 0, 0, 0, 7; 2) Goyoaga (Sp.) su Baden, 0, 0, 0, 8; 3) a pari merito con penalità 0, 0, 4: cap. Oppes (It.) su Heiko, Congarcia Cruz (Sp.) su Eolo Quarto, s. ten. R. D'Inzeo (It.) su Mangis, Gunter-Winkler (Germ.) su Halla; 7) a pari merito con penalità 0, 4: s. ten. R. D'Inzeo (It.) su Nadir, cap. Lefrant (Fr.) su Alì Babà, Lombard (Bel.) su Dandy, cap. Ozcelik (Turchia) su Domino C, t. col. Montessoro (It.) su Trajan, Poffè (Bel.) su Hicamboy, cap. Ozcelik (Turchia) su Haidi.

Domani conclusione del 23.o Concorso ippico internazionale ufficiale di Roma con la disputa del Premio Gianicolo (categoria a tempo) e del Premio generale conte Cigala Fulgosi (categoria riservata ai vincitori). Inizio delle gare alle ore 13.30.

Nuoto a Roma
Lehman battuto da Dannerlain e Lorenzelli

Roma, 8

Questa sera si è svolta alla piscina coperta del Foro Italico una riunione natatoria alla quale hanno partecipato numerosi stranieri. Al termine della gara è stato disputato un incontro di pallanuoto tra una rappresentativa italiana e il «sette» dello Strasburgo 1901.

Ecco i risultati delle varie gare: 200 metri stile libero: 1) Dannerlain (Canottieri Napoli) in 2'17"; 2) Lehman (Germania) 2'17"2; 3) Devoille (Strasburgo) 2'22"5. Metri 100 stile libero: 1) Tranquilli (Canottieri Pincio) 1'1"5; 2) Samoiedo (Chiavari Nuoto) 1'2"5; 3) Le Dal (Strasburgo) 1'4"8. M. 100 dorso maschile: 1) Batseh (Germania) 1'13"4; 2) Suss (Germania) 1'17"7; 3) Bucci (Lazio) 1'17"8. Metri 100 farfalla: 1) Lorenzelli (Rari Nantes Milano) 1'14"6; 2) Lehman (Germania) 1'17"3; 3) Caponi (Florentia) 1'20"1. Staffetta stile libero 4x100: 1) Italia in 4' 9"8 (Dannerlain, Samoiedo, Tranquilli e Pedersoli); 2) Strasburgo 4'48"1 (Le Dad, Suss, Deveville e Marziac).

Derjicke vince la Freccia Vallone

Liegi, 8

Ecco l'ordine di arrivo ufficiale della 10.a Freccia Vallone di km. 220: 1) Germain Derjicke (Belg.) in 6.35'48"; 2) Kubler (Svizz.) retrocesso dal primo posto sotto riserva; 3) Devalck (Belg.); 4) Van Geneugend (Belg.). Avendo Kubler danneggiato nella volata finale Derjicke, la giuria ha deciso di assegnare la vittoria al belga, retrocedendo lo svizzero al secondo posto.

Ai rugbysti londinesi l'incontro di Milano

Milano, 8

Il primo tempo dell'incontro di rugby fra le squadre della selezione italiana e delle Contee di Londra si è concluso per 6 a 3 a favore degli inglesi. Hanno segnato all'11 Magni (Italia) su punizione, al 13' Wooward (Inghilterra) meta trasformata, al 22' Williams (Ingh.) meta non trasformata. Nella ripresa hanno segnato: al 6' Magni II (Italia) su calcio di punizione, al 16' Elgie (Ingh.) meta non trasformata, al 35' Gray (Ingh.) meta non trasformata, al 37' Magni (It.) calcio di punizione, al 38' Elgie (Inghilterra) «drop», al 39' Magni (It.) calcio di punizione.

IL TROTTO ALL'IPPODROMO DI MONTEBELLO

I VINCITORI DI IERI SONO Walmala da Salmour e Teano

Nel convegno odierno due attese corse

In sette corse 58 partenti: questo il lusinghiero bilancio delle presenze nel convegno trottistico che ha avuto luogo ieri pomeriggio a Montebello. Corse con campi foltissimi e di conseguenza spettacolo assicurato e quote al toto di particolare risalto. Walmala da Salmour, una «tre anni» che proviene da San Siro, si è bene ambientata nel giro di una settimana tanto da apparire in buona forma. Essa ha risolto tutto a suo favore nelle prime battute della corsa, quando diversi competitori sbagliavano facilitandole il compito di ricuperare la breve penalità e passare poi in testa. Soltanto Nadir, un'altra «novità» della pista locale ha avuto qualche sprazzo efficace, ma nella fase finale Walmala appariva padrona della situazione.

Nella corsa della classe massima notevole prova di Teano, che sapientemente graduato, ha portato in porto la competizione. L'avversario più temuto, Canticon si è eliminato con una rottura a mezzo chilometro dall'arrivo quando stava passando decisamente all'attacco. Lo ha leggermente intralciato uno sbandamento di Gambetto, indotto al solito improvviso errore. Teano si difendeva in arrivo dal serrate veloce ma non pericoloso di Baviera.

I risultati: *Premio dei Glicini* (lire 126.000, m. 2060): 1) Walmala da Salmour (L. Canzi) 30.6; 2) Ridente 31.7. 6 part. Tot.: 48; 25, 20; (85). *Premio delle Mimose* (lire 105.000, m. 1650): 1) Baronessa Alba (E. Serafini) 31.4; 2) Torbino 32.9; 3) Casbah 31.7. 8 part. Tot.: 30; 18, 20, 14; (123); 93. *Premio dei Gelsomini* (lire 100.000, m. 1680) 1) Elliotardo (L. Canzi) 26.6; 2) Boleria 25.6; 3) Cimento 25.8. 9 part. Tot.: 24; 13, 16, 15; (144); 91. *Premio delle Ginestre* (lire 105 mila, m. 2080): 1) Delmo (F. Bertoli) 27.5; 2) Flora 27; 3) Parsifal 28.4. 10 part. Tot.: 123; 14, 18, 36; (195); 152. *Premio dei Biancospini* (lire 100.000, m. 1680): 1) Attaccato (M. Novi) 25.4; 2) Gaidana 25.5; 3) Volatrice 26.7. 9 part. Tot.: 44; 13, 11, 31; (82); 190. *Premio dei Rosai* (lire 120.000, m. 2100): 1) Teano (L. Baraldi) 26.4; 2) Baviera 26.4. 6 part. Tot.: 28; 15, 59; (116); 122. *Premio degli Arbusti* (lire 100.000, m. 1640-1700): 1) Bella Irzia (M. Ceugna) 26.1; 2) Argenta 26.3; 3) Cantone 25.5. 10 part. Tot.: 142; 21, 24, 46; (107); 646; d. a. V e VII 17.470.

Nel convegno odierno che avrà inizio alle 15.30, il ruolo principale spetta alle due corse Totip, i cui motivi principali sono il confronto Kukurusa, Blum, Fiordaliso a venti metri da Gilippo ed una disputa alla pari sui 2050 metri con tutti i migliori «classe massima» tra cui Marengo, Aldifà, Odysseus.

Ecco i nostri favoriti: *Premio dei Bucaneve:* Baronessa Alba, Casbah, Bella Bruna. *Premio dei Garofani:* Nocina, Oliba, Nadir. *Premio dei Ranuncoli:* Scuderia Vecchiet (Cimento - Gambetto), Mottarone, Temi. *Premio dei Tulipani:* Abar, Rebello, Parsifal. *Premio dei Narcisi:* Serval, Elliotardo, Libo. *Premio dei Fiori:* Kukurusa, Blum, Fiordaliso. *Premio dei Girasoli:* Marengo, Aldifà, Odysseus.

LA TRIESTINA ALL'OLIMPICO CONTRO LA LAZIO

Feruglio non dispera di strappare il pareggio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 8

La Lazio sente moltissimo la partita con la Triestina perchè sa che una vittoria le permetterebbe di non avere più alcuna preoccupazione circa la retrocessione. Per questo Allasio ha curato in modo particolare la preparazione della squadra in questi ultimi giorni, facendo svolgere quotidianamente ai suoi uomini un lavoro leggero anche se intenso, nel quale ha potuto rendersi conto delle condizioni dei probabili componenti della formazione biancoazzurra. Più che tutto Allasio si è preoccupato di fare del fiato, prevedendo una partita tirata e combattuta, ben conoscendo la combattività dei competitori triestini.

Anche ieri mattina l'allenatore della squadra romana ha convocato sul campo i suoi uomini ma questa volta senza far loro toccare il pallone, poi ha tenuto una lezione teorica discutendo sull'imminente partita.

A quanto è dato conoscere — e sempre salvo gli imprevisti dell'ultima ora — sembra che Allasio sia intenzionato a riconfermare la squadra che ha giocato a Genova con così poca fortuna, per quanto le cure poste nel preparare Bergamo possano far pensare che Allasio non abbia del tutto abbandonata l'idea di mettere in squadra il forte mediano al posto di Alzani. L'alta posta della partita e la necessità di avere qualche uomo in più che possa tirare a rete o risolvere situazioni sotto la porta triestina, potrebbero far optare per Bergamo, che spesse volte si è dimostrato buon tiratore inserendosi con autorità nella fase decisiva delle azioni. Per l'attacco verrà mantenuto il quintetto base e cioè: Burini, Bredesen, Vivolo, Lofgren e Fontanesi. Nei reparti arretrati il consueto schieramento con De Fazio, Antonazzi, Di Veroli, Fuin, Sentimenti V e Alzani oppure Bergamo.

La Triestina è giunta nella capitale, per la sua seconda partita allo stadio olimpico, con il rapido delle 15. Contrariamente alla vigilia della partita con la Roma non è scesa all'albergo di via Sistina, ma ha preferito optare per un albergo ancora più vicino alla stazione Termini.

Della comitiva fanno parte dodici atleti: e la stessa rosa dei presenti (tutti i giocatori dell'incontro con l'Atalanta più Belloni) indica chiaramente quali sono le intenzioni di Feruglio. L'allenatore della Triestina, che nutre piena fiducia sul risultato finale del campionato per la squadra alle sue cure, ha detto che sarebbe soddisfatto se i suoi guadagnassero un punto. Il compito di pareggiare, che sarebbe certo riuscito molto più facile contro la Lazio di qualche settimana fa, in piena crisi, oggi è alquanto arduo. La Triestina dovrà condurre per tutti i 90 minuti un ritmo serrato perchè avrà di fronte una avversaria decisa a fare ben poche concessioni. Tutto il problema è qui: se gli alabardati riusciranno a giocare come nel primo tempo di domenica scorsa si può sperare in un risultato concreto.

GIULIANO ONGARO

I campionati provinciali di atletica leggera

BUONI RISULTATI NEI 200, NEGLI 800 E NEI 5000 METRI

(C. C.) Organizzate dal Comitato regionale giuliano della Fidal, si sono svolte allo stadio comunale le gare in programma per la prima giornata dei campionati maschili di società nella fase provinciale. Larga è stata la partecipazione di atleti. Pista e pedane in buone condizioni. Risultati lusinghieri nelle corse e un po' meno nei concorsi. Le migliori prestazioni della giornata sono state quelle di Riosa e Prata che, pur lottando in famiglia, essendo entrambi della Libertas, hanno realizzato un ottimo 23" nei 200 piani. A questa gara ha partecipato anche, fuori classifica perchè il regolamento non ammette stranieri, un militare americano cartellinato per la Società Ginnastica Triestina che nella prima serie, senza essere stato impegnato, ha tirato fuori un 23" netto. Buona la prova di Dagnello negli 800 e anche quella di Simonini nei 5000 di corsa se si tiene presente che il ragazzo della Libertas ha gareggiato praticamente da solo. Nella marcia dei 10 km. dopo la fulminea squalifica di Lorenzi e Visaggio nessuno è più riuscito a minacciare Cressevich che ha vinto indisturbato. Non sono andate al di là della normalità le altre prestazioni.

Ostacoli m. 400: 1) Usco Luigi (Libertas) 62"4; 2) Furlani Venzio (Società Ginnastica Triestina) 65"7; 3) Zomaro Mario (SGT) 66"2.

Martello: 1) Pecar Nino (SGT) m. 45.01; 2) Andretti Flavio (Lib.) 39.73; 3) Bisiani Italo (Polizia Civile) 29.03; 4) Stolfa Lucio (Giovinezza) 18.08.

Corsa piana m. 200: (prima serie) 1) Thomas Beach (fuori gara) (SGT) in 23"; 2) Stacul Flavio (SGT) 24"7; 3) Mian Guido (Virtus) 25"2; 4) Collenz Arturo (PC) 27"4. Seconda serie: 1) Riosa Mario (Lib.) 23"; 2) Prata Giorgio 23" a spalla (Lib.); 3) Toppi Livio (PC) 24"4; 4) Casu Raimondo (Giovinezza-Lega Nazionale) 25"2; 6) Biecher Franco (S. Giacomo) 27"2.

Salto con l'asta: 1) Mullè Riccardo (SGT) m. 3.20; 2) Cechet Igo (Lib.) 3; 3) Maggi Walter (SGT) 2.80.

Corsa piana m. 800: 1) Dagnello Giuseppe (SGT) 2'04"1; 2) Chiarelli Fulvio (SGT) 2'05"7; 3) Manià Duilio (PC) 2'06"8; 4) Palazzo Carmelo (Giovin.) 2'09"1; 5) Soavi Marcello (Lib.) 2'10"8; 6) Belen Livio (Giovin.) 2'10"9.

Lancio del giavellotto: 1) Bruni Orlando (SGT) 45.56; 2) Sedmak Emilio (Lib.) 44.81; 3) Ciccolo Luigi (Lib.) 44.27; 4) Deganello Silvio (PC) 40.32; 5) Tonsar Paolo (PC) 38.74; 6) Galini Luciano (SGT) 38.35.

Salto in lungo: 1) Rizzi Giorgio (SGT) 6.23; 2) Trani Romano (SGT) 6.12; 3) Zorzetti Giulio (Virtus) 6.09; 4) Pavan Sergio (Giov.) 5.94; 5) Elia Stelio (PC) 5.90; 6) Sulcich Gino (Lib.) 5.74.

Corsa piana metri 5000: 1) Simonini Bruno (Lib.) 16'19"6; 2) Basaldella Arduino (S. Giacomo) 16'50"8; 3) Burlo Romano (SGT) 17"11; 4) Porro Angelo (PC) 18'32"8.

Marcia km. 10: 1) Cressevich Pino (SGT) 50'59"; 2) Lorber Guido (S. Giacomo) 52'01"8; 3) Bisiani Bruno (Lib.) 52'28"6; 4) Mesiano Pietro (SGT) 53'35"8; 5) Crasso Rodolfo (S. Giacomo) 54'47"2; 6) Bitesnik Augusto (S. Giac.) 55'46"8.

Staffetta 4×400: 1) Libertas (Bertoldo, Floramo, Usco, Riosa) 3'39"5; 2) SGT (Dagnello, Sulli, Chiarelli, Dagnello G.) 3'42"9; 3) Polizia Civile 3'45"2; 4) San Giacomo 3'58"9.

Classifica per società dopo la prima giornata: 1) Ginnastica Triestina punti 5147; 2) Libertas 5124; 3) Polizia Civile 3425; 4) San Giacomo 2493; 5) Giovinezza 1556; 6) Virtus 1388. Questa mattina alle ore 9 avranno inizio le gare della seconda giornata.

Primato mondiale
Il peso a metri 18.42

Los Angeles, 8

L'americano Parry O'Brien ha battuto il record mondiale del lancio del peso con un getto di metri 18.42.

Con i migliori scacchisti
S'inizia a Trieste il campionato nazionale

La Società Scacchistica Triestina ha posto quest'anno la sua candidatura per l'assegnazione dell'organizzazione del campionato nazionale alla città di Trieste. Mercè l'appoggio del gr. uff. Eugenio Szabados, presidente della Federazione scacchistica italiana, il sodalizio triestino è riuscito nel suo intento e l'organizzazione del campionato è stata assegnata alla società locale.

Tredici maestri nazionali, di cui parecchi con esperienza internazionale, si sono iscritti al torneo e precisamente: Calà (Roma), Ferrantes (Milano), Magrin (Vicenza), Miliani, Szazados, Zoppetti (Venezia), Napolitano (Biella), Nestler (Roma), Norcia, Siveri (Reggio Emilia), Primavera (Pisa), Romi (Genova). Trieste è rappresentata dal maestro Cherubino Staldi, direttore tecnico della Società Scacchistica Triestina e campione italiano per l'anno 1947.

Il campionato avrà inizio domani alle ore 10 con il sorteggio e alle ore 11 ci sarà l'inaugurazione ufficiale. Alle ore 15, primo turno di giuoco al Giardino d'Inverno dell'Albergo Excelsior, degna sede di tale manifestazione. La durata è prevista in 14 giorni.

Il campionato riserve
Triestina B - Venezia B

Oggi sul campo sportivo comunale di via Flavia la squadra riserve dell'U.S. Triestina disputerà la gara di campionato con l'A.C. Venezia. L'incontro avrà inizio alle ore 16. In precedenza, con inizio alle ore 14, la squadra allievi incontrerà il G.S. S. Giovanni, per il campionato di I Divisione. Prenderanno parte alla partita del campionato riserve giuocatori come Pellegrini, Mariuzza, Meggiolaro, Ballarin, Sadar, Ispiro, Trevisan.

LE FINALI DELLA "B„ DI PALLACANESTRO

SECONDA VITTORIA A ROMA DELLE RAGAZZE TRIESTINE

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 8

(M.M.) Con la vittoria odierna l'Internazionale di Trieste ha posto una seria ipoteca sulla promozione in Serie A. Quella di oggi è stata una vittoria bella non tanto perchè conseguita su una squadra di modesta levatura tecnica come il Maurolico, ma soprattutto perchè la squadra triestina ha girato a dovere, disputando una partita nettamente superiore a quella di ieri e conquistando una vittoria fresca e netta che non lascia il campo a discussioni di sorta. La sorpresa di oggi è stata fornita dalla Jerman davvero in giornata di grazia che con un gioco inesauribile ha contribuito ad aumentare le azioni pericolosissime della Vascotto e della Della Pietra, realizzatrici infallibili. Solo all'inizio la squadra ha avuto un attimo di sbandamento, subendo una certa supremazia avversaria ma si è subito ripresa con bello stile, non lasciando mai dubbi sull'esito finale dell'incontro. Nelle ultime fasi della partita il gioco dell'Internazionale è un po' calato di tono forse per la stanchezza causata da un ritmo di gara veramente sbalorditivo. Ma il vantaggio acquisito nel primo tempo (32 a 14) e aumentato nella ripresa ha permesso alle brave ragazze triestine di terminare l'incontro con tutta tranquillità.

Nell'altro incontro in programma la Cestistica di Bologna ha battuto il Fiat di Torino per 30 a 26. Domani mattina Cestistica-Maurolico e Internazionale-Fiat.

INTER TRIESTE: Zucchietti 2, Jerman 7, Della Pietra 19, Vascotto 21, Sanzin, Civietissa 1, Lah 5, Franchina, Canovari, Nasciguerra. MAUROLICO: Puglisi 2, De Luca 7, Gasperini 4, Fradella, Silipigni 6, Saltalamacchia 2, Tipo I, Puleo Giuseppina 8, Puleo Caterina 3, Magazzù. TIRI LIBERI: Internazionale 9 su 29; Maurolico 12 su 33. ARBITRI: Palci di Civitavecchia e Giotto di Roma.

La Serie B di hockey
CRDA Monfalcone-Arengo 7-4

(b. i) Dopo, un primo tempo, condotto ad andatura sostenuta, il CRDA rallentava il ritmo delle azioni permettendo agli ospiti di farsi minacciosi con puntate veloci e penetranti. Nel terzo tempo l'incontro si manteneva sui binari dell'equilibrio ed i monzesi cercavano a più riprese di rimontare lo svantaggio iniziale. Nel primo tempo veniva espulso Passudetti; il portiere Motta, che si è esibito in interventi tempestivi, risultando a fine partita il migliore giocatore in campo, parava tra lo altro due tiri di rigore. Tra le file monfalconesi si sono distinti Asquini, Rodollovich e Tognon. Ottimo l'arbitraggio.

CRDA MONFALCONE: Asquini, Tognon, Cioppi (2), Barbaricia, Pasudetti (2), (Rodollovich (3) Mazzoli). ARENGO MONZA: Motta, Magotti, Sala, Bosisio (2), Busnengo (Cereda (2)). ARBITRO: Naccari di Trieste.

Movimento delle navi

LLOYD TRIESTINO

Prossime partenze: «Australia» 13-5 da Genova, Napoli, Messina, per l'Australia; [illegible]

Posizione delle navi: [illegible]

«ITALIA»

Prossime partenze: [illegible]

Posizione delle navi: [illegible]

«ADRIATICA»

Prossime partenze: [illegible]

Posizione delle navi: [illegible]

«TIRRENIA»

Prossime partenze: [illegible]

Posizione delle navi: [illegible]

STATO CIVILE

del giorno 8 maggio 1954

Nati 8, morti 8, matrimoni 9. [illegible]

MATRIMONI CIVILI: [illegible]

MATRIMONI RELIGIOSI: [illegible]

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: [illegible]

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8
Pubblicaz. autorizzata dall'A. I. S.

AVVISI ECONOMICI

(MINIMO 10 PAROLE)

A — Off. pers. servizio — L. 10

CUOCA o aiutante per osteria offresi. Beloro (Bar Garibaldi), piazza Garibaldi 10. 43098 A

DONNA media età, indipendente, brava tutti lavori casa, offresi stabile. Cass. 10933 A UPI.

DONNA tuttofare offresi ore da combinarsi. Slataper 10, portineria. 43121 A

PRATICISSIMA tutti lavori offresi prestaservizi oppure ore per lunedì. Telefono 93869. 63393 A

PRESTASERVIZI 22 anni offresi ore oppure giornata. Cass. 10878 A U.P.I.

PRESTASERVIZI media età, con referenze, offresi mattino. Cassetta 10902 A UPI.

PRESTASERVIZI onesta capace, famiglia signorile, ore da stabilirsi, offresi. Cass. 10895 A UPI.

SIGNORA anziana brava lavori casa, cucina, fidata, offresi. Cassetta 10929 A UPI.

B — Rich. pers. servizio — L. 25

A cameriere, cuciniere, domestiche, anche primo servizio, offriamo sistemazioni serie, vantaggiose, presso famiglie signorili, moralissime, Roma. Stipendi alti, aumentabili. Esigesi assoluta moralità. Scrivere Sanmarco, Flaminia 171, Roma. 5522 B

BAMBINAIA esperta, referenze, senza pernottamento, cercasi. Telefonare 26989 domenica dopo le 15. 63284 B

MASSAIA media età, sana, ordinata, tuttofare, cerca piccola famiglia. Telefon. pomeriggio 34794. 63342 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi. Presentarsi viale D'Annunzio 10, quarto. 43079 B

PRESTASERVIZI robusta, sola, pratica, orario 8-16, cercasi. Talkner, Pendice Scoglietto 16-IV. 63311 B

RAGAZZA capace lavori domestici, referenze, presentarsi lunedì negozio pellami Ghega 19. 43055 B

STABILE tutto fare, capace cucinare, paziente, presso due persone, cercasi. Telef. 43292. 43119 B

18-30-ENNE tuttofare sana amante bambini, 12.000 mensili, ottimo trattamento, cerca famiglia in Roma, per primo giugno. Timeus 7, primo, sin. 63200 B

C — Richieste d'impiego — L. 10

A.A.A. PITTORE stanze cucine appartamenti, coloritura olio, offresi. Battisti 3, portineria. 63347 C

A. FALEGNAME riparazione lucidatura mobili, offresi, anche domicilio. Battisti 3, portineria. 43029 C

A. PITTORE stanze cucine, appartamenti, coloriture olio, smalto, offresi. Tel. 44540. 42928 C

A. PITTORE stanze cucine appartamenti moderni, coloriture olio, offresi. Via Mazzini 22, portineria. 43081 C

A. PITTORE stanze cucine locali moderni, coloriture olio, offresi. Via Battisti 24, portineria. 43080 C

A. PITTORE coloritura decorazione appartamenti, negozi, laccatura mobili, garantendo accurata lavorazione, offresi. Referenze telefono 93-190, drogheria. 63271 C

APPLICAZIONE carta parati pittore d'appartamenti capacità assoluta, grande convenienza, offresi. Telefonare 31-187. 63173 C

APPRENDISTA 16-enne offresi commessa pasticceria, panetteria. Cass. 10899 C UPI.

AUTISTA disposto qualsiasi lavoro, conoscenza lingua inglese, offresi. Tel. 97374. 63273 C

AUTISTA II grado scoppio conoscenza lingua suahili, con lunga esperienza d'Africa, disposto emigrare. Carpison 7, Fornasari. 63258 C

COMMESSO bella presenza ramo tessuti, offresi. Cass. 21153 C UPI.

CASSIERE, primarie referenze, occuperebbesi presso ditta, incarichi massima fiducia, cauzionando un milione. Offerte Cassetta 10915 C UPI.

CORRISPONDENTE perfetto tedesco inglese italiano, abilissimo contabilità contributi paghe amministrazione, assoluta capacità lavoro indipendente, offre attività pomeriggio, ore serali. Cassetta 21127 C UPI.

FALEGNAME lucida rimoderna mobili, altri lavori in genere. Offrezi, prezzi convenienti. Telefonare 97409. 43084 C

FALEGNAME riparazioni lucidatura mobili, prezzi modici, offresi. Via Parini 17. 43015 C

FALEGNAME piccoli lavori edili, lucidature rimodernature mobili, offresi anche ora. Pascoli 34, portineria. 63229 C

FISARMONICISTA offresi qualsiasi tipo orchestra anche saltuariamente. Cass. 21108 C UPI.

GIOVANE volonteroso con propria Lambretta offresi qualunque lavoro. Cass. 10889 C UPI.

GUARDIANO notturno o custode offresi. Miti pretese. Fermo posta Trieste, carta identità 516971. 63402 C

IMPIEGATA cassiera pratica paghe, corrispondente, referenze ventennali ottime accertabili, energica, robusta, offresi stabile od ore, miti pretese. Urli, Rozzol in Monte 1077. 63303 C

IMPIEGATA praticissima contabilità, cassa, corrispondenza, paghe, contributi, imposte, ottime referenze, offresi. Cass. 10942 C U. P. I.

IMPIEGATA dattilografa o cassiera offresi, massima serietà. Referenze. Cass. 10839 C UPI.

IMPIEGATO laureato conoscenza inglese tedesco, cerca lavoro sussidiario ore serali. Tel. 26472. 63368 C

INFERMIERA paziente, offresi qualsiasi mansione, notti, ore combinarsi. Tel. 97409. 43085 C

PENSIONATO marito moglie cercano posto custodi anche per solo alloggio. Cass. 10879 C UPI.

PITTORE tappezziere carta parati, lavoro accurato, prezzi buoni, offresi. Telef. 24434. 43047 C

PORTIERI custodi offronsi coniugi soli, anche fuori, massime referenze. Cass. 21190 C UPI.

RAGIONIERE-amministratore, assume tenitura cantabilità, paghe, previdenza; consulenze; ore serali. Telefono 45-465. 43133 C

RICAMATRICE mano praticissima, prezzi modici, offresi. Toti 11, secondo, sinistra. 43063 C

SARTA donna confeziona modelli, rimoderna, ripara, offresi. Telefonare 38269, Cellini 2, sinistra, secondo. 63274 C

SARTA brava eseguisce vestiti per Comunione, offresi domicilio. Cass. 10882 C UPI.

SARTA capacissima offresi anche a giornata. Cass. 10931 C UPI.

SARTA capace taglio lavoro indipendente cerca maglieria via Alfieri 19. 43127 C

SIGNORA distinta colta capacissima governo casa occuperebbesi anche vicemadre o assistenza invalido, massime referenze. Cassetta 10928 C UPI.

SIGNORA distinta offresi alcune ore compagnia lettura italiana tedesca ammalati. Cass. 10891 C UPI

SIGNORINA volonterosa, bella presenza, offresi cassiera. Disponibile cauzione. Cannone, Geppa n. 10. 43114 C

SIGNORINA distinta, 28 anni, presenza, volonterosa, laboriosa, offresi come cassiera, commessa o lavoro decoroso. Cass. 10901 C U. P. I.

SIGNORINA 21-enne seria, occuperebbesi tutto il giorno per accurata sorveglianza bambina-(o) 6-8 anni. Cass. 21151 C UPI.

SIGNORINA offresi per bambini o assistenza ammalati casa famiglia. Tel. 94051. 43019 C

TAPPEZZIERE offresi materassi poltrone, Genova 10, negozio pantofole, tel. 24540. 43036 C

34-ENNE stenodattilografo corrispondente, perfetta conoscenza materia trasporti, importazione - esportazione e più moderni sistemi contabili, cerca adeguata sistemazione. Offerte Cass. 1059 C, U.P.I.

24-ENNE volonteroso, pratico come magazziniere, offresi fattorino, riscuotitore od altro, referenze ineccepibili, piccola cauzione. Cass. 21150 C UPI.

18-ENNE, coltura, offresi stabile presso famiglia con bambini. Cassetta 21152 C UPI.

CC — Artigianato — L. 20

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia. Compravendo radio usate. Corridoni 2, radioriparatore. 43027 CC

A. CALLISTA pedicure specializzata per signora. Salone Silvia, Piccardi 48, tel. 44-130. 62944 CC

A. OROLOGI riparazioni un anno garanzia, lire 600. Crispi 8. 43066 CC

ALMA, sartoria signora, mantelli, tailleurs, vestiti sera, occasioni stoffe, agevolazioni, lezioni taglio. Piazza Borsa 4. 63379 CC

BAMBOLE ricambi teste parrucche, riparazioni giocattoli, oggetti artistici, porcellane, quadri. Coroneo 1. 63420 CC

DAINO scamosciati in genere confeziona rimoderna pulisce specializzato. Coroneo 5. 43057 CC

IMPERMEABILI, ogni tipo, qualità, Valdirivo 11. Produzione specializzata. Visitateci! Risparmierete! Rivoltature, modificazioni. 42849 CC

ISTITUTO di Bellezza «Bagno Romano», tel. 90-119, aperto dalle 8 alle 19. Consultazioni e consigli gratuiti. 43082 CC

MURATORE eseguisce restauri, modifiche, tetti, pavimenti, rivestimenti. Telef. 48831. 43042 CC

PERMANENTI originali francesi meravigliose. Salone Villa, Gallina 6 tel. 93922. 42963 CC

PERMANENTI ondulate, specialità taglio. Salone Franca, Chiadino in Monte 1093. 63314 CC

RIFORMASI e confezionasi qualunque cappello. Grandioso assortimento veli cresima, guantini, calzette, bracciali, borsette. Acconciature spose. Prezzi mitissimi. Covelli, Largo Barriera 10. 63384 CC

SARTA perfettissima confeziona ultimi modelli, prezzi ottimi. Fabio Severo 6-III, p. 10. 63414 CC

SARTA brava confeziona abiti e mantelli per signora, lavoro accurato, prezzi modici. Tel. 35-886. 43014 CC

SPECIALIZZATO esegue anche domicilio lucidatura accordature riparazioni generali pianoforti. Preventivi gratis. Laboratorio, telefono 93804. 43075 CC

STAMPI carta taglia mette prova stoffe: Defendi, Paduina 11-I. 23040 CC

D — Offerte d'impiego — L. 25

APPRENDISTA alta, robusta, intelligente, cerca calzaturificio. Offerte Cass. 10887 D UPI.

APPRENDISTA pratica sarta cercasi. XX Settembre 21-III, mode. 43049 D

CONTABILE esperto bilanci e libri paga, cercasi. Indicare precise referenze. Cass. 21200 D UPI.

CORRISPONDENTE dattilografo commerciale tedesco cercasi, preferibilmente pensionato, 2-3 ore pomeridiane. Specificare eventuale conoscenza altre lingue e pretese. Cass. 10852 D UPI.

GERENTE chiosco giornali cercasi. Ind. UPI 63389 D.

MANICURE cerca Laura, Imbriani 8. 43090 D

MECCANICO specializzato motori Diesel cercasi. Telef. 38651. 63358 D

MEZZA lavorante parrucchiera capacissima cercasi. Nordio 6. 43092 D

MEZZA lavorante cerca Salone Carmen Nerea, S. Nicolò 22. 63218 D

PARRUCCHIERA lavorante o mezza lavorante capace cerca Salone Laura, via P. Revoltella 38. 63338 D

RAGIONIERE-(a) contabile, bilancista, corrispondente, conoscenza completa amministrazione società commerciale assumesi. Indicare posti occupati, pretese, referenze. Cass. 10854 D UPI.

RAGIONIERE o impiegato già occupato, disponga 4 ore giornaliere per azienda commerciale, cercasi. Specificare pretese, referenze: Cass. 1500 D UPI.

SIGNORINE apprendista ed aiuto commessa cerca negozio. Offerte Cass. 10926 D UPI.

SIGNORINA intelligente, bella presenza, elegante, requisiti moralità ineccepibili, cercasi per aiuto commessa salone pellicceria. Offerte dettagliate, Cass. 10855 D U. P. I.

SIGNORINA conoscenza tedesco, per bambino 5-enne, cercasi. Telefonare 96819. 63363 D

SCRITTORI, autodidatta, musicisti. Facilitiamo stampa vostri lavori. Stampadoggi, De Rossi 37, Roma. 5589 D

STENODATTILOGRAFA perfettissima, pratica ufficio, assumesi prontamente. Cass. 10898 D UPI.

E — Rich. camere e pens. — L. 25

CAMERA vuota grande uso lavoratorio, via passaggio, cercasi. Telefonare 41029. 63417 E

CAMERA camerino cucina, compenso spese, cercano coniugi distinti. Cass. 10904 E UPI.

CAMERA vuota comodo cucina o camera grande, cercasi. Telefonare 93992, 9-12. 63255 E

CAMERETTA cercano giovani sposi con bambino, oltre all'affitto anche lavori domestici, oppure portineria. Cass. 10907 E UPI.

CAMERINO anche in compagnia cerca signora sola. Rivolgersi Cicerone 8 portineria. 63395 E

MATRIMONIALE vuota, comodo cucina, presso persona sola, coniugi distinti cercano. Cassetta 10903 E UPI.

STANZA vuota comodo cucina, anche periferia, cercano coniugi senza figli, pagando 3 mesi anticipati. Ind. UPI 63322 E.

STANZA possibilmente vuota cercano madre con figlia assente giorno, anche cambio assistenza persone anziane. Telefon. 28746. 43025 E

STANZA tranquilla garçonniere cerca distinto serio. Cass. 10916 E U. P. I.

STANZA vuota cercasi, escluso cucina, paraggi Venezian, Cavana. Telefonare 95629. 43060 E

STANZE due uso ambulatorio paraggi via Combi, cercansi. Scrivere Cass. 1052 E UPI.

F — Off. camere e pens. — L. 25

A.A. MATRIMONIALE grandiosa comodo cucina, affittasi. Indirizzo UPI 43021 F.

A. STANZA ingresso libero affittasi. Via Giuliani 25-IV, sinistra. 43070 F

AFFITTANSI da una a quattro stanze vuote con ingressi indipendenti, per studio, ambulatorio, ufficio, posizione centralissima. Telefonare 10-12 n. 28-668. 63266 F

APPARTAMENTO mobiliato soleggiato, 2 stanze, cucina, pianoforte, Largo Barriera, cedesi affittanza 800.000. Telef. 46004. 63406 F

CAMERA centralissima bagno telefono ascensore, primo piano, affittasi. Telef. 26344. 63381 F

CAMERA mobiliata per una persona affittasi. Molino vento 26, Giacoletti. 43105 F

CAMERA mobiliata ingresso libero, distinto affittasi. Piazza Cavana 6-I. 43100 F

CAMERA bene arredata, uso telefono, affittasi a distinto. Vasari 17-III p. 17 ore 10-17. 63300 F

CAMERA vuota, bagno, telefono, affittasi. Tel. 25603. 43052 F

CAMERE due mobiliate ingresso scale bellissime affittansi. Corso 37, Bressan. Escluso donne. 63329 F

CAMERE vuote, mobiliate, indipendenti, stanzini, soffitta, affittansi. Corso 20, Bar, Alfredo. 43069 F

CAMERINO offrono coniugi a pensionata 50-60 in cambio piccoli servizi. Referenze. Cass. 10875 F U. P. I.

CENTRALISSIMA, acqua corrente, affittasi prontamente distinto. Buonarroti 10, tel. 47434. 63289 F

COMPAGNA stanza cercasi. Viale XX Settembre 12-V porta 9. 63388 F

LETTO in compagnia signorina affittasi. Battisti 20, porta 24, dalle 10 in poi. 63366 F

LETTO affittasi a signora presso sola. Visitare lunedì pomeriggio via Eremo 18. 63291 F

MATRIMONIALE signorile, soleggiata, tranquilla, uso indisturbato cucina, termobagno elettrico, telefono, riscaldamento autonomo, presso solo proprietario, affittasi. Visitare viale XX Settembre 78, sesto, ascensore. Dragoun, tel. 45919 oppure 96104. 43026 F

MATRIMONIALE bagno telefono, escluso cucina, affittasi distinti. Genova 11, primo, Bonetti. 43116 F

MATRIMONIALE affittasi due amici eventualmente coniugi. Via Guerrazzi 2, Cosani. 63352 F

MATRIMONIALE affittasi distinto, centro. Telef. 31189. 63369 F

MOBILIATA centrale tutti conforti, bagno, affittasi, escluso donne. Telef. 84260. 43096 F

MOBILIATA affittasi distinto presso persona sola. Piazza Borsa 2-V. 63298 F

MOBILIATA tranquilla, indipendente, affittasi distinto assente giorno. Foscolo 16 porta 10. 42987 F

MOBILIATA bella, telefono, unico subinquilino, affittasi persona distintissima. Telefon. 97593. 43018 F

MOBILIATA pulitissima, bagno, uno-due letti, prossimità Posta centrale, affittasi. Telefon. lunedì 27-272. 43124 F

MOBILIATA ariosa, volendo cucina, acqua corrente, distinti coniugi affittasi. Udine 20-III, porta 14, sinistra. 43102 M

MOBILIATA affittasi a due persone, Ginnastica 41-I, porta 5. 43051 F

MOBILIATA presso coniugi soli, acqua corrente, Rossetti-Ginnastica, affittasi persona perbene. Cassetta 10843 F UPI.

MOBILIATA comodo cucina, soleggiato, affittasi a signora, signorina, presso sola. Cassetta 10758 F UPI.

MOBILIATA centrale, acqua corrente, servizio riservato, unico subinquilino. Telefonare 26216. 43115 F

MOBILIATA, bagno, telefono, affittasi a distinto stabile. Telefonare 45985. 42981 F

MOBILIATA telefono affittasi distinto. S. Nicolò 30-II porta 6. 43129 F

MOBILIATA affittasi, telefono, ascensore, via Aleardi 1, porta 13, inizio via Commerciale.

PARTE appartamento affittasi a coniugi distinti. Tel. 91230.

PARTE appartamento centrale, comfort, indipendente, affittasi studio, ambulatorio. Tel. 28362, fino ore 13. 63319 F

STANZA per signorina, centro, presso signora sola. Tel. 46325. 43041 F

STANZA affittasi due amici. Via S. Nicolò 20-III, Falzari. 43110 F

STANZA due letti affittasi coniugi oppure due signorine. Scussa 5, terzo, sinistra. 43095 F

STANZA ufficio primo piano affittasi. Telefono 27321. 43132 F

STANZE due ufficio via Roma affittansi. Cass. 10946 F UPI.

STANZE due uso ufficio centralissime, affittansi. Cass. 10935 F U. P. I.

STANZE varie, magazzino, quartieri, affittansi, scambiansi. Palma, Goldoni 9, primo. 63365 F

STANZE una o due, ingresso scale, centralissime, affittansi. Telefonare 25744. 43020 F

STANZETTA vuota ingresso libero affittasi a persona sola. Via Battisti 3-V. 63416 F

STANZETTA mobiliata affittasi, escluse donne. Ireneo della Croce 5 porta 14. 43091 F

UFFICIO posizione centrale telefono, primo piano, sinistra, affittasi. Pellico 1. 63339 F

G — Istruzione — L. 25

A.A.A. DATTILOGRAFIA, Comptometer, stenografia, contabilità. Lingue. Enenkel, Trieste, Battisti 22; Monfalcone, Giacich 30.

A.A.A. ENENKEL, via Battisti 22 tel. 38800. Maturità scientifica, classica. Abilitazione magistrale. Abilitazione ragioniere, geometra. Licenza scuola media. Avviamento. Ripetizioni scolastiche. A Monfalcone, Giacich 30. 43088 G

A. DATTILOGRAFIA. Stenografia. Contabilità: 3000. Istituto specializzato, ICCO, Teatro 1.

A. DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata lire 30 lezione. Gatteri 12. 55 G

AUTORIZZATA signorile scuola taglio, F. Ulpiano 6: abiti, biancheria, camiceria. 63345 G

BALLARE ultimissime novità imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 46 G

BERLITZ School, lingue estere, lezioni individuali e collettive. Traduzioni, perizie, esami. Ponterosso 2, telefono 23121. 5 G

INGLESE, tedesco; ripetizioni. Traduzioni. Prezzi modici. Corso Garibaldi 3-IV. 43067 G

LAUREANDO in lingue a Cà Foscari impartisce lezioni d'inglese. Telefono 24170. 63362 G

STENOGRAFIA insegnamento ripetizioni accurate. Mite compenso. Schiapparelli 56 porta 15.

H — Oggetti smarr. rinv. — L. 25

BASSOTTO giovane, Diana, nera marron, smarrita aprile. Mancia riportarla trattoria Valle, telefono 93677. 63390 H

BRACCIALE con targhetta, nome Michele, caro ricordo, premio pari valore, riportando Fantasia, F. Severo 81. 63343 H

BRACCIALETTO oro smarrito tratto S. Nicolò, Dante, S. Antonio. Mancia. Telef. 38037. 43089 H

GATTO bianco e rosa rinvenuto domenica via Muratti. Rivolgersi indirizzo UPI 63409 H.

GATTO siamese smarrito da lunedì Scorcola. Telefonare 27294. 63331 H

I — Off. appart. bott. — L. 25

ALLOGGI costruenda casa via Locchi da 2, 3, 4, 6 camere accessori poggioli posizione soleggiatissima vista mare. Amministrazione Trevisan, Mazzini 18. 5000 I

ALLOGGIO 4 camere cameretta camerino cucina affittasi L. 30.000 mensili. Amministrazione Trevisan, Mazzini 18. 5000 I

APPARTAMENTI 3-5 stanze ricchi accessori, centralissimi, affittansi vuoti oppure mobiliati. Virgili, Rossini 14. 63383 I

APPARTAMENTINO vuoto, due stanze, bagno, cucina, affittasi. Telefonare 38-638. 63378 I

APPARTAMENTO villa, 4 stanze, stanzetta, camerino bagno installato, cucina, poggiuolo, autorimessa, riscaldamento autonomo, corrente industriale, a mezzogiorno, affittasi. Via Girardi 9, visita dalle ore 10 alle 12 esclusi festivi. 43031 I

APPARTAMENTO centralissimo, adatto uso uffici, sei camere, doppi servizi, bagno telefono installati, affitto libero, compenso spese. Telefon. 23217. 63334 I

APPARTAMENTO lussuoso nuovissimo palazzo centrale, affittasi. 6 stanze, grande anticamera, doppi servizi, massimo conforto. Cass. 10923 I UPI.

APPARTAMENTO centralissimo 6 stanze doppi servizi, terrazzo, tutte comodità, affittasi vuoto o riccamente mobiliato. Cass. 21185 I U. P. I.

APPARTAMENTO mobiliato tre stanze doppi servizi, centro, affittasi. Telefonare dopo ore 16 n. 38-407. 63419 I

APPARTAMENTO villa 4 stanze doppi servizi, vasto giardino, affittasi Opicina. Telef. 37-131. 42979 I

APPARTAMENTO uso ufficio centralissimo, sei vani, affittasi. Cassetta 10862 I UPI.

CAMERE due cucina affittasi con prelievo mobili, pronta entrata. Ponzanino 11, Oretti. 43046 I

CAMERE due cameretta cucina, scambiasi camera camerino cucina. Nordio 9-IV. 43072 I

CANTINA provvista acqua luce, gabinetto, affittasi. Rivolgersi Persi, Torrebianca 39. 63224 I

MAGAZZINO due vani, alto 2-2.40, telefono, luce, acqua, forza motrice, corte, cedesi affittanza. Telefonare 44665. 43013 I

MAGAZZINO S. Giovanni, 80 mq., cedesi affittanza. Agenzia Caccia 3. 63424 I

MAGAZZINO vasto tre finestre acqua luce gabinetto. Tel. 95218. 63317 I

MATRIMONIALI una due, cucina, affittasi. Aurisina, Stazione 37.

MOBILIATO casa moderna centrale, tre stanze, doppi servizi, affittasi prontamente. Cass. 10829 I, U.P.I.

NEGOZI nuova costruzione Servola centro, affittansi. Telefonare 46-601 al mattino dalle 8 alle 9. 43024 I

NEGOZI vasti vuoti 4 fori in via Imbriani 9, affittansi. Tel. 29600. 63341 I

NEGOZIO tre fori con ammezzato e scantinato centralissimo, cedesi affittanza. Informazioni Brunetti, piazza Borsa 4. 42998 I

NEGOZI-magazzini da 40-200 mq. centralissimi affittansi. Alabarda, S. Spiridione 6. 63357 I

PARTE quartierino due camere cucina, affitto 10.000, cedesi affittanza compensando spese. Scrivere Cass. 10881 I UPI.

PORTINERIA scambiasi con quartierino (escluso periferia), casa signorile. Informazioni giornalaio via Coroneo 5. 63237 I

PORTINERIA scambiasi con quartiere. Via Donadoni 2. 63146 I

QUARTIERE 2 camere cameretta cucina, acqua luce gas, pianoterra, preferibile anche ultimo piano purchè soleggiato, anche due stanze sole, scambiasi, escluso periferia. Cass. 10939 I UPI.

QUARTIERE 2 stanze, stanzino, bagno, caloriferi, libero, Sonnino, affitto aggiornato, compenso, affittasi. Cass. 10927 I UPI.

QUARTIERINO camera cucina, tipo popolare, scambiasi con due camere cucina. Rivolgersi: Persi, Torrebianca 39. 43054 I

STANZETTE tre per uso ufficio affittansi. Tel. 97-191. 43103 I

VILLA padronale, 12 stanze, accessori, garage, giardino, adatta 2 famiglie o casa cura, ufficio, ecc., via Porta angolo Piccardi, affittasi. Informazioni Clementi, tel. 96-351. 10920 I

L — Rich. appart. bott. — L. 25

APPARTAMENTO 2 stanze cameretta, cercasi, S. Andrea, Campi Elisi, soleggiato, pagando spese. Tel. 90455, lunedì, 13-16. 43009 L

APPARTAMENTO 2-3 stanze bagno, affitto aggiornato, cercano coniugi soli, esclusi mediatori. Cass. 21198 L UPI.

APPARTAMENTO mobiliato, tre stanze, uso cucina, bagno, cerca ufficiale alleato. Telefon. 38-638. 63378 L

APPARTAMENTO 2-3 stanze servizi, cercano coniugi soli, affitto aggiornato. Offerte Cass. 21186 L U. P. I.

APPARTAMENTO 2-3 stanze affitto aggiornato, compensando spese, cercasi. Cass. 10861 L UPI.

APPARTAMENTO 3-4 stanze mobiliato cerca maggiore alleato. Offerte Cass. 21183 L UPI.

PICCOLA famiglia cerca quartierino camera cucina soffitta. Cassetta 10899 L UPI.

QUARTIERE 4-5 stanze cercasi, possibilmente casa moderna, paraggi via Battisti-Coroneo. Offerte Cass. 10936 L UPI.

QUARTIERE 2 stanze, camerino, cucina, in affitto, cercasi. Offerte dettagliate Cass. 10840 L UPI.

QUARTIERE 2 stanze cucina centro cercasi, esclusi mediatori, compensando spese. Cass. 10873 L UPI

QUARTIERINO camera camerino cucina, cercasi, compenso. Telefonare 42417 oggi 10-12. 63418 L

QUARTIERINO soffitta, Barriera Montebello, cercano sposi, compensando. Furlan, Piccardi 14. 63264 L

QUARTIERINO paraggi giardino affitto aggiornato, compensando spese, cercasi. Cass. 10861 L UPI.

M — Vendite d'occas. — L. 25

A.A.A.A. FORNELLI a gas economicissimi potete acquistare presso Casalinga Triestina, via Ginnastica 24, anche a piccole rate mensili. Su ogni fornello, omaggio di un apparecchio Fixi per la pulizia della casa. 116 M

A. CARROZZINE grandioso assortimento 5000, altre fonde 9000, doppio uso 16.000, parasoli, lettini 5000, culle 1300, seggioloni 1600, girellini. «Tutto per il Bambino», Tarabochia 6. 63184 M

A. CUCINE economiche Helios. Supertropical, Superbianca, a carbone, legna, miste gas elettriche. Fornelli gas e gas liquidi: vasto assortimento, vendonsi anche a piccole rate mensili. Casalinga Triestina, Ginnastica 24. 116 M

A. GIACCHE uomo 8500 calzoni 3500, impermeabili 14.500, giacconi signora 7500, mantelli 13.500, tailleurs, occasione, facilitazioni di pagamento. Levi, S. Nicolò 32. 63302 M

ABITI lavoro di fiducia, ogni qualità e tipo: vendita diretta al pubblico. Fabbrica confezioni Beltrame, Besenghi 13. 861 M

ABITO cresima ragazzo 8-enne, vendesi mattinata. Toti 12-II, Tassini. 43062 M

«BAZAR», Bramante 1: Migliaia occasioni: fotografia, tecnica, meccanica, elettricità; motorini, macchine ufficio, fisarmoniche, grammofoni, dischi, vestiario, casalinghi. 48 M

CALDAIA Strebel 30.000 calorie, carbone, adatta villa appartamento, vendesi. Telef. 23-717. 43044 M

CARROZZELLA pelle doppio uso vendesi. 11.30-14, Moreri 30 (Roiano), Antonini. 63326 M

CARROZZELLA sport pieghevole seminuova occasione vend. Via Bonomo 1, quarto. 43061 M

CARROZZELLA moderna doppio uso vendesi. Amicis 4, Biasiol. 63413 M

CARROZZELLA sport ottime condizioni, vendesi. D. Bramante 2, terzo, destra. 43074 M

CARROZZELLA doppio uso seminuova vendesi. Madonnina 12-III, Varani. 63351 M

CARROZZELLA passeggio seminuova vendesi 6 mila. Foscolo 9, Coronica. 63270 M

CARROZZELLA doppio uso seminuova vendesi occasione. Giurco, Donadoni 36. 63268 M

CARROZZINA nuova gran marca fonda trasformabile sport, altra passeggio, occasione vendonsi. S. Nicolò 31-III. 63373 M

CARROZZINI sport tipi diversi vendonsi, vera occasione. Viale XX Settembre 20, negozio mobili. 63297 M

COLLANA perle orientali coltivate, belle, vendesi. Telef. 42734. 63427 M

CUCCIOLONE lupo, 5 mesi, bellissimo, addestrato, vendesi 5000. Offerte Cass. 10911 M UPI.

(Continua in VIII pagina)

FIRMUS smalto lavabile per bagni, cucine, mobili, imbarcazioni. Nuovo brevetto. Drogheria Puppi, Parini 5. 63272 M

FISARMONICA 80 bassi un registro, vendesi, L. 14.000. Telefono 48-804. 43010 M

FRIGORIFERO o radiogrammofono nuovi, scambiasi con tappeto persiano grande. Telefonare lunedì 93-760. 43087 M

FRIGORIFERO quasi nuovo, macchina scrivere perfetta, vendonsi occasione. Indirizzo UPI 43109 M.

GHIACCIAIA Cosmos lussuosa, nuova, scambiasi oggetti cristallo. Ind. UPI 43045 M.

LETTINO seggiolone vend. straoccasione. Mattinata, D'Annunzio 37, quinto. 63344 M

MACCHINA Singer 8000; rientranti seminuova occasione; nuove mobiletto lussuoso 38.000; Necchi B.U. Scambi, rimodernature, riparazioni garantite. Facilitazioni. Telef. 96925, Manzoni 4, negozio. 63392 M

MACCHINA Singer lussuosa 38 mila; nuova zig-zag occasione, altra 8000. Scambi, rimodernature convenienti. Facilitazioni. Maiolica 13, terzo. 63391 M

MACCHINA cucire garantita 14 mila, altra lussuosa, assortimento mobiletti, riparazioni. Negozio Gramaccini, Largo Barriera 10. 63407 M

MACCHINA Universal, zig-zag, mobiletto nuova 36.000, Singer rientrante, garanzia, facilitazioni. Via Roma 17, pianot. 63387 M

MACCHINA scrivere Everest S.T. 180 spazi, calcolatore elettrico nuovo Everest, vendonsi occasione. Telefonare 32532. 63285 M

MACCHINA Singer rientrante, mobiletto nuova 39.000, garanzia, facilitazioni. Crispi 17, terzo, sinistra. 63380 M

MACCHINA cucire perfetta garantita 9000 vendesi straoccasione. Settefontane 12, interno. 63350 M

MACCHINA industriale, attrezzi sartoria, vendonsi. Tel. 34166. 63328 M

MACCHINA spola rotonda 30.000, altra famiglia 7000, vendonsi. Pascoli 24. 1246 M

MACCHINE cucire nazionali e originali germaniche Pfaff, nuove e d'occasione, vendonsi, anche a rate; riparazioni, ricostruzioni, solo mobiletti. Negozio Vigorelli, Timeus 12. 19 M

MACCHINE per cucire lire 33 mila nuovissime, garanzia 25 anni, pagamento rateale, primo acconto facoltativo, 2000 mensili. Ruggero Rossoni, Corso Garibaldi 8. 1039 M

MACCHINE da scrivere d'occasione Underwood normali e a carrello grande, vendonsi. Fabio Severo 4. 63313 M

MACCHINE da cucire cartoccio famiglia vend. Bernini 7. 1245 M

MAGAZZINO tutto buon prezzo, via Orologio 6, troverete macchine per cucire Visnova Cleveland Diamant Singer, da lire 30.000 in poi; lavatrice inglese 45.000, radio revisionate da lire 5000 in poi, radiogrammofono moderno 29.000, fornelli 5000, cucine economiche 29.000, rasoi Remington a 2000 mensili; fisarmoniche P. Soprani da 22.000 in poi, chitarre 6000 ecc. 43077 M

PAVONI, maschio e femmina, vendonsi. Rivolgersi Gulli, via Campanelle 273. 21187 M

POSATE completo 12 persone metaltedesco superagentato vendo 16.000 completissimo 27.000. Telefonare 26741. 5582 M

PRIVATO vende servizio posate 12 completo 99 pezzi superargentato, 20.000. Telef. 23638. 43058 M

RADIO Superla 8000 portatile batteria, piccola Phonola nuova, lampadari vasto assortimento, prezzi bassi. Via Roma 17, pianoterra. 63387 M

RADIO usate, moderne, perfette, vendonsi, prezzi bassissimi. Corridoni 2. Radioriparatore. 43027 M

SEDIE legno usate partita cento pezzi vendonsi. Telef. 24473. 63327 M

SPECCHIO tre luci adatto sartoria vendesi. Tel. 23217. 63334 M

TRAPANI elettrici a mano, usati, ottimo stato, vendonsi. Indirizzo UPI 63336 M.

VENDITE occasione fallimentari-giudiziarie continuate, senza aste: macchine cucire, maglieria, scrivere. Frigorifero. Lampade. Dischi. Libri. Tornio. Trapano. Goldoni 1, A.T.E.C. 58 M

VESTITO cresima bambina decenne completo bellissimo occasione vendesi. Bonomo, via Boccaccio 12-I. 43053 M

VESTITO cresima modello bellissimo completo occasione vendesi. Canova 13, Lopresti. 43059 M

VESTITO comunione completo bambina vendesi. Mitri, XX Settembre 39. 63340 M

VESTITO cresima ragazzo, seminuovo, bello, vendesi occasione. Stuparich 7, Lazzarini. 63308 M

VESTITO uomo misura media, nuovo, vendesi. Conti 6-III, dest. 43112 M

VESTITO cresima completo vendesi. Mirti 5 (Roiano), Scaffidi. 63359 M

VETRINA uso libreria e riviste Mechanix Illustrated, Fotography, vendonsi. Telefonare 42645. 63277 M

N Acquisto d'occas. L. 25

A. BOTTIGLIE, vetro, ferro, metalli acquistansi. Vittori, Carpison n. 20, telefono 38008. 66 N

AGENZIA vendite, piazza Goldoni 1, accetta oggetti svariatissimi, prezzi occasione, esposizione temporaneamente gratuita. 58 N

DISCHI patriottici e dischi opere cantate Gigli acquistansi. Cassetta 1256 N UPI.

DISCHI operistici antichi cantati, acquisto pagando massimo prezzo. Wallner, Commerciale 33, tel. 38751. 42896 N

LIBRI usati qualunque specie, qualunque lingua: scrivere Ombrelle 7, Dipinto. 43101 N

QUADRI tappeti porcellane mobili cineserie argenterie antichi, acquistansi. Telefonare 43594. 43012 N

RADIO usate, anche guaste, compero. Radioriparazioni accurate. Corridoni 2, radioriparatore. 43027 N

NN Mobili e pianof. L. 25

A.A.A.A. BOREAN: assortimento mobili, cucine tipo americano, camere letto, salottini, divani, poltrone letto, attaccapanni, anticamere, scrivanie e pezzi singoli. Facilitazioni pagamento. Falegnameria, mostra Campo Belvedere 4, tel. 36490, negozio via Udine 28. 6 NN

A.A.A.A. MOBILIFICIO Giovanni Hauser, via Scomparini 28, telefono 94315, si eseguono ordinazioni di mobili comuni e di lusso. Senza obbligo d'acquisto visitate l'esposizione via Crispi 39, telefono 95430. 43043 NN

A.A.A. PREZZI ottimi lunghe rateazioni, mobili tutti tipi, anche pezzi singoli. Bailotti, Conti 2, Pascoli 38, telefono 96344. 8 NN

A. ARMADI guardaroba 13.000, tre porte 24.000; mobilibar 25.000; librerie scrivanie tavoli sediame, attaccapanni 6000, divaniletto 12 mila, poltroneletto 15.000, reti metalliche, suste imbottite, brande valigie 5000, materassi 3000, lettini 5000, carrozzine pieghevoli 5000; cucine 85.000; matrimoniali 88.000. Tarabochia 6. 63184 NN

A. CUCINE bellissime, accuratamente rifinite, vastissimo assortimento. Matrimoniali, tinelli, salotti, divaniletto, attaccapanni. «Polli», D'Annunzio 26, Petronio n. 32. 49 NN

ACQUISTATE mobili Giglietta, Conti 10, angolo Grattacielo: cucine camere pezzi singoli, ordinazioni in genere. Vendita rateale. 27 NN

ACQUISTANSI monete, argenteria, oro, diamanti, disimpegnansi polizze monte. Via Carducci 23 (orefice), Gorizia. 2462 NN

AFFARONE: cucine lussuose tipo americano, altre piccole. Crispi 51, falegname. 63165 NN

ALABARDA: mobili, carrozzine, materassi. Rossetti 4. Ricordatevi sempre: assortimento, prezzi, qualità. 43035 NN

APPROFITTATE! Svendita matrimoniali, cucine, prezzi sottocosto, pure ratealmente, causa trasformazione locali. Via dell'Istria 27 (dirimpetto caserma). 63399 NN

CAMERA completa bellissima occasione vendesi. Via R. Sanzio 20. 63397 NN

CAMERA 4 porte vendesi causa partenza. Via Gatteri 54 p. 8. 63397 NN

CAMERA matrimoniale vendesi occasione. Esclusi rivenditori. Gambini 29, porta 19. 43032 NN

CAMERA letto una persona, cucina, completo, e una culla. Bevilacqua, D'Azeglio 22. 63321 NN

CAMERA da pranzo noce americana ottimo stato vendesi. Lunedì, 44-433. 43076 NN

CAMERE 5-4 porte nuove, vendonsi. Rigutti 51. 63320 NN

CUCINA moderna usata vendesi occasione. Telefonare 23217. 63334 NN

CUCINA moderna, matrimoniale, vendonsi. Lunedì, Bosco 12, magazzino. 43131 NN

CUCINA, camera, materassi lana seminuovo, vendonsi straoccasione. Vidali 9-III, 18. 63422 NN

CUCINA tipo «America» piani formica occasione L. 99.000, altre L. 85.000. Lamarmora 7 filobus 11. 63412 NN

DIVANOLETTO nuovo con materasso pullman vendesi. S. Nicolò 31, terzo. 63373 NN

MATRIMONIALE lussuosissima, 5 porte, modello extra, noce preziosa scura, tre specchi, ordinata, garanzia 10 anni, vendesi nuova straoccasione partenza. Veltro 27, primo (accanto ippodrono). 63269 NN

MATRIMONIALE, pranzo, salotto, cucina, vendonsi, causa partenza. Palestrina 1-III. 63346 NN

MATRIMONIALE 4 porte, altra 5 noce persiana, lavorazione perfetta, vendonsi occasione. Torricelli n. 6. 43078 NN

MATRIMONIALE finissima panniforti vendesi grande occasione, ratealmente. Piccardi 64-A. 63309 NN

MATRIMONIALE mogano usata vendesi lire 50.000 trattabili. Rivenditori esclusi. Telefonare dopo le 9 al 26495. 42616 NN

MATRIMONIALE due armadi, oppure armadi soli, vendonsi occasione a privati. Indirizzo UPI 63304 NN.

MATRIMONIALE completa vendesi grande occasione. Via Pascoli 5, portineria. 63397 NN

MATRIMONIALE 5 porte altra 4 porte, occasione. Bazzoni 5, falegname. 63404 NN

MATRIMONIALI, tinelli, cucine, salotti, grande assortimento troverete da Luigi Bontempo, via Foscolo 7. 63397 NN

MATRIMONIALI cucina vendonsi qualunque prezzo causa cessazione commercio. Via Ginnastica 37. 63400 NN

MATRIMONIALI 80.000 fino 230 mila, cucine 70.000 in poi, mobile combinato prezzo propaganda. Facilitazioni. Molinovento 33, telefono 96543. 63353 NN

MATRIMONIALI lussuosissime, produzione propria, garanzia, occasione vendonsi. Molinovento 44, pianoterra. 63333 NN

MODERNISSIMO mobilio da cucina seminuovo, occasione vendesi. Perazzi, Capitolina 29. 2282 NN

MOBILIFICIO Princic, Cormons, può soddisfare chiunque desideri mobili economici e solidi, moderni e classici. Visitate la mostra permanente, aperta anche nei giorni festivi sino alle ore 18. 51 NN

PIANINO germanico marca mondiale, rara perfezione, vendesi. Carducci 32-II. 10 NN

PIANINO meccanica germanica nuova, vendesi. Telefonare mattinata 27046. 63332 NN

PIANINO francese vendesi, giornalmente 13-15, Revoltella 48. 63316 NN

PIANINO marca Bremitz vendesi. Via Scussa 6-4, I, porta 4. Dalle 10-12. 43039 NN

PIANINO bellissimo piastra incrociate tre pedali vend. Indirizzo UPI 63421 NN.

PIANINO preferibilmente tedesco, acquisterebbe pianista. Offerte Cass. 10905 NN UPI.

PIANINO germanico incrociate, come nuovo, vendesi occasione. Indirizzo UPI 24046 NN.

PIANINO occasione vendesi. Visitare 13-15, via Romagna 25-II. 63090 NN

PIANOFORTE Mignon piastra metallica corte incrociate, vendesi occasione, oggi 10-16, Rozzol Valle 671, Coloni. 63335 NN

SALOTTO nuovo moderno completo, a divanoletto, vend. S. Nicolò 31, terzo. 6337 NN

P Rappr. piazzisti L. 25

ACQUISITRICE, procacciatore affari cercasi, collocamento calzature. Offerte Cass. 10886 P UPI.

AVENDO Giardinetta, deposito, telefono, cercasi rappresentanza. Cass. 10876 P UPI.

AVENDO studio e telefono assumerei serie rappresentanze. Mornig, Ripamonti 21, Milano. 63385 P

ISPETTORE zona, ampie doti organizzative, ufficio attrezzato, quota adesione, firma contratto, utile minimo 150-200 mensili, referenze, cercasi. Cassetta 19 S, SICAP, Bologna. 5574 P

PIAZZISTI per vendita vino liquori acqua minerale aranciate, bene introdotti, cercansi, concedendo stipendio, provvigioni, elementi provata capacità. Cassetta 21184 P UPI.

PRODUTTORI tutti rami assicurazione o aspiranti carriera produttiva, cercansi. Referenze. Offerte Cass. 10883 P UPI.

PRODUTTORI cercansi per vendita apparecchio di larga applicazione, forte utile. Tel. 29503 ore 8.30-9.30 e 12-14. 63405 P

RAPPRESENTANTE introdotto articoli falegnameria cercasi; massima serietà, assicurasi ottimo utile. Scrivere Cassetta Postale 65, Gorizia. 1882 P

TRASFORMATORI Tagliaferri, viale Certosa 59, Milano, cerca agenti zona bene introdotti. 5570 P

VIAGGIATORE produttore lubrificanti carburanti, giovane, titolo studio, cercasi zona Trieste Gorizia. Provvigioni, rimborso spese. Curriculum vitae, referenze: Cassetta 10893 P UPI.

Q Auto moto cicli L. 40

A.A.A.A. GOMME per tutti, ratealmente pagamento 5 mesi, motocarristi, autisti, scooteristi approfittate. Felice Venezian 25. 63355 Q

A.A.A. MOTO Ferrari 150 cc. Turismo 180.000, Sport 210.000, Quattro marce. Rivelazione dell'annata. Elegante, potente. Ratealmente. Felice Venezian 25. 63355 Q

A.A.A. RUMI 125 insuperate bicilindriche affermatesi pienamente Giro d'Italia. Modelli perfezionati, sella lunga, contachilometri: Lusso-Scoiattolo 187.000, Sport 210 mila, Bicarburatore 258.000. Rateazioni speciali. Ricambi originali, pistoni, carburatori moto, pneumatici Ceat. Molino vapore 6. 63423 Q

A.A. DETA batterie precaricate originali germaniche. Assoluta novità. Prezzi convenientissimi. Garage Regina, Coroneo 3, telefono 37203. 42901 Q

A. ACCESSORI moderni, candele, marmitta Abarth tutti i tipi, gomme Pirelli, officina attrezzata, verniciatura accurata, tutto a rate. Felice Venezian 25. 63355 Q

ABBIAMO in vendita 1400, 1500, 1100, Balilla, 500. Facilitazioni pagamento. Via Udine 21. 43108 Q

AIRONE seminuova vendesi. San Maurizio, trattoria Maria. 43037 Q

ALFA Romeo 1900-53, seminuova, accessori, vende Savra, Ghega 6. 43099 Q

ANCHE ratealmente vendesi occasione scooter M.V. superlusso. Cottur, Crispi 8. 43085 Q

ARDEA compero per contanti. Specificare dettagli. Cass. 10884 Q U. P. I.

ARDEA 1951 IV serie cinque marcie vendesi. Dopo ore 14 presso Bar Moncenisio. 43094 Q

ARDEA 5 marce vendesi. Autorimessa Lampo, via della Valle 6. 43122 Q

AUGUSTA III serie piena efficienza, vendesi. Via Moreri 7, Star. 63315 Q

AUGUSTA vendesi, affarone. Via Zanetti 10. 43097 Q

AUTO Union, cabriolet, consumo 6%, vendesi 200 mila trattabili. Autorimessa, Pondares 7 ore 10-14. 43033 Q

BALESTRINA Fiat 500 vendesi. Autorimessa SAMMA, via Catullo, tel. 24296. 24296 Q

BALILLA 4 marce vendesi occasione. Foscolo 36. 001 Q

BALILLA cabriolet ottimo stato carrozzeria e motore vendesi prezzo buono. Via dell'Istria 210, telefono 93481. 63262 Q

BALILLA 4 marce vendesi, esclusi mediatori. Telef. 42645. 63276 Q

BALILLA cabriolet messa a nuovo vendesi. Via S. Marco, trattoria S. Marco. 63394 Q

BIANCHI S 9 motore perfetto occasione vendesi. Telefonare 96865. 63360 Q

BELVEDERE 500 Fiat vendesi. Autorimessa Lampo, via Valle 6. 63288 Q

BICICLETTA corsa Campagnolo vendesi occasione. Coroneo 5-III, Burgio. 43023 Q

BICICLETTA donna, marca Bianchi, in ottimo stato, vendesi. Telefonare 26698. 63281 Q

BICICLETTA donna, seminuova, altra bambino, vendonsi. Bosco 18 secondo, sinistra. 43130 Q

BICICLETTA corsa Campagnolo, sci completi, occasione. Krizman, Capitelli 5. 43117 Q

BICICLETTE lire 8000 in poi; ciclomotori 55.000 rateali. Marcon, via Pietà 3. 625 Q

B.M.W. 500 ultimo tipo vendesi occasione. Autorimessa Pezzolato, D'Azeglio 13. 63280 Q

B.M.W. R 51 (500 elastica) vendo causa partenza. A. Volta 2, porta 5, tel. 26230. 42982 Q

B.S.A. gruppo Velox forcella telescopica. Autorimessa Lampo, piazza della Valle. 43628 Q

B.S.A. ripassata, qualsiasi prova; biciclette corsa Legnano uomo donna. Distributore OZO Roiano. 63330 Q

B.S.A. vendo causa partenza. Bruno, piazza Hortis 4. 43611 Q

CAMIONCINO Giardinetta, 4 posti, q.li 7 vendesi. Via Sottoripa, garage. 525 Q

CABRIOLET 1100 fuori serie ottimo stato, vendesi. Rivolgersi Autorimessa Nerina, via Bonaparte. 63376 Q

CAMIONCINO Fiat vendesi prezzo occasione. Salita Gretta 8 p. 5.

CARROZZERIA Tlustos, Barcola, via Boveto 4 tel. 35926. Assortimento fodere confezionate e su misura. Specializzazione riparazioni. Vernici. Accessori estivi. 43068 Q

DUCATI Cucciolo telaio Caproni bellissimo occasione. Rivolgersi Ostuni Moto, Machiavelli 28.

DUCATI 98, la quattro tempi miracolosa, lunghe rateazioni. Concessionario Ostuni Moto, Machiavelli 28. 1065 Q

FIAT Giannini 750 cc. sport perfettissima, gomme e batteria nuove, vendesi, scambiasi. Tel. 32542, ore 13-15. 63206 Q

FIAT 1100 E ultima serie perfetto stato, vendesi L. 590.000. Telefonare 29823. 43017 Q

FIAT nuova 1100 colore a scelta consegna immediata; 1400 cabriolet, 1100 E, 500 C. Cambi, rateazioni. S. Nicolò 10 A. 43118 Q

FIAT 1100 B 1949 vendesi occasione in giornata. Motocarro Lambretta 125 portata 2 ql., prezzo mite. Piero, Bar Portorico.

FURGONCINO 500 A 200 mila. Lunedì, telef. 90-303. 63318 Q

GANNA Puch 125 efficientissima, vendesi 130.000, mattinata, Apiari 8, Galimberti. 43022 Q

GILERA 150 la macchina più venduta, turismo 195.000, sport 240 mila. Occasioni varie. Moschion e Frisori, Valdirivo 36. 43006 Q

GILERINA 125 gruppo Velox occasione vendesi. F. Severo 111, officina Carletto. 43113 Q

GUZZI 500 (Astore) seminuova vendesi occasione, Via Trieste 23, Gorizia. 2682 Q

LAMBRETTA Lc seminuova vendesi. Informazioni lunedì 10-13, macelleria Vasari 13. 63380 Q

LAMBRETTA LC, Vespa sport, vendonsi, vere occasioni. Gambini 43, autorimessa. 63425 Q

MONDIAL la marca vincitrice del Giro d'Italia, continuo arrivo di nuovi modelli da L. 193.000 in poi. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 1065 Q

MOTO C.M. 350 telaio elastico occasione. Via Carbonara 10, mattinata. 63203 Q

MOTO Mas 500 vendesi L. 60.000. Via Diaz 11, Enzo. 63323 Q

MOTOCARROZZINO Gilera Saturno ottimo stato vendesi occasione. Garage via Caccia. 43107 Q

MOTOCARROZZINO B.S.A. vendesi occasione, oppure cambio camera matrimoniale. Via dell'Istria 210, officina. 63401 Q

MOTOGUZZI! Utilitarie turismo sport motocarri. Carburatori Dellorto, Mondialpiston automoto Diesel. Rettifiche, Cremascoli, Fabio Severo 18. 63260 Q

MOTOM 48 prodigioso ciclomotore con telaio elastico. Motoforniture Valdirivo 36. 43006 Q

M.V. vendesi occasione. Telefonare domenica mattina 32884. 43030 Q

NOLEGGIANSI 1100, Belvedere, condizioni speciali lunghi viaggi. Gambini 43, tel. 94424. 63425 Q

N.S.U. 250 vendesi, scambiasi B.S.A. 500. Via Conti 32. 42993 Q

OCCASIONI: Fiat 1900 km. 11.000, 1400 fine 52, altra 33.000 km., 1100 musone cabriolet, 1500-E, 626 N ribaltabile, Berliet Diesel 35-40 quintali, frigoriferi e lavabiancheria Fiat nuovi pronta consegna. Autocommerciale, 24 Maggio 14, tel. 26-31, Gorizia. 5586 Q

OPEL Captain 100.000, Balilla, ambedue ottimo stato, vendonsi. Viale Miramare 183, mattinata. 63398 Q

STELLA imbarcazione e vele nuovissime vendo anche ratealmente. Telefonare 37-286. 1065 Q

TOPOLINO C perfetta acquistasi contanti. Esclusi mediatori. Telefonare 38771, feriali, 9-11. 43056 Q

TOPOLINO efficiente vendesi 125 mila. Telef. 41618. 43104 Q

TRICICLO trasporto merci come nuovo vendesi. Mattinata, Belpoggio 4. 63349 Q

VESPA mod. '54, prenotatela in maggio e farete le vacanze gratis in Svizzera, Spagna e Francia. Informazioni presso Agenzia via S. Francesco 46, tel. 28940. 42931 Q

VESPA 52, ottimo stato, straordinaria efficienza, completa accessori, verniciatura ultimo tipo, occasionissima vendesi. Tel. 36996. 63257 Q

VESPA con carrozzino vendesi. Autorimessa Campi Elisi, viale Campi Elisi. 63305 Q

VESPA occasione vendesi. Ostuni Moto, Machiavelli 28. 1065 Q

VESPA vendesi o scambiasi con moto. Via Valdirivo 34. 63265 Q

VESPA 53 come nuova 120.000. Posteggio via Nordio, mattinata. 63356 Q

VESPA in ottime condizioni vendesi. Telef. al N. 47-801. 63372 Q

VESPA 52 vendesi. Scooteristica, via Raffineria. 43038 Q

1100 musone, ottima, unico proprietario, vendesi. Autorimessa Gambini 4. 63361 Q

1100 A cabriolet, ottime condizioni, vendesi in mattinata. Via Petronio 10. 43071 Q

500 A BL vendesi. Siega, Cancellieri 19. 63325 Q

1100 B vendesi presso Autorimessa Impero, Cologna 11. 63337 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 50

ALIMENTARI confezione pasta fresca, forte utile, centro, vendesi miglior offerente. Indirizzo UPI 63426 R.

BOTTEGHINO città, guadagno garantito, prezzo occasione, vende Velicogna, Coroneo 8. 43126 R

BOTTEGHINO erbaggi avviato, vendesi causa partenza. Crosada 13-III, Ludovichetti, 9-12. 43065 R

CAMICERIA centrale eventualmente con licenza, cedesi subito. Offerte Cass. 21165 R UPI.

ELETTROLAVANDERIA modernissimo impianto, annessa pulitura secco, automezzo, bene avviata, buona rendita, sicuro ulteriore sviluppo avvenire, zona fortemente popolata, ottimo affare, vendesi causa trasferimento. Esclusi mediatori. Offerte, massima serietà: Cass. 10857 R UPI.

IMPIEGATO tecnico commerciale amministrativo proveniente importante società, cerca impiego. Due milioni cauzione. Cass. 10930 R U. P. I.

LABORATORIO odontotecnico, vendesi. S. Zaccaria 3-I, telefonare 95-150 da lunedì. 43064 R

LATTERIA affitto, oppure acquisto, esclusi mediatori. Offerte Cass. 10871 R UPI.

LIBRERIA cartoleria vendesi. Rivolgersi Agenzia Agep, Galleria Rossoni. 63295 R

LICENZA alcoolici superalcoolici trasportabili, inventario, cedesi. Tarabochia, Bar Danubio, telefono 38073. 63370 R

NEGOZIETTO rionale confezioni tessuti mercerie vendesi. Cassetta 10900 R UPI.

NEGOZIO frutta erbaggi avviatissimo, reddito assicurato, vendesi. Battisti 11, primo. 43093 R

NEGOZIO adatto qualsiasi articolo, vasta licenza, centralissimo, cedesi per cessazione commercio. Cass. 10922 R UPI.

PRESTITO lire 500.000 cercasi, garanzia. Cass. 10943 R UPI.

SALONE uomo donna vendesi condizioni eventualmente consegna. Cass. 10896 R UPI.

TRATTORIA giardino estivo vendesi occasione, inintermediari, ritirandomi. Pomeriggio, tel. 95552. 43083 R

TRATTORIA con giardino, gioco bocce, vendesi. Costalunga 37. 43125 R

3-5 milioni cercasi sovvenzionatore forte cointeressenza, nuova industria locale. Cass. 10944 R UPI.

S Case ville terreni L. 50

A. L'AGENZIA «Julia», piazza Tommaseo 2, tel. 23-137, vende: appartamento condominio 3 stanze bagno accessori prossima consegna, anche facilitazioni pagamento. Negozio frutta erbaggi e latteria a condizioni vantaggiose. Diversi magazzini e terreni adatti costruzione villette. 63348 S

AFFARONE: vendesi villa 4 stanze, stanzette, bagno, terrazza, orto, garage, lisciaia, giardino, tutti comforts, accessori. Via San Maurizio 4, primo. 63415 S

ALLOGGI 2, 3, 4 stanze accessori prossimo inizio costruzione via Bellosguardo 13, impr. G. Schillani. Prenotaz. Amm. Micheluzzi, Rossetti 59 (10-12). 63296 S

ALLOGGI occupati via Cologna, Donadoni, F. Venezian, S. Giacomo, vendonsi. Amm. Micheluzzi, Rossetti 59 (10-12), tel. 93050. 63296 S

ALLOGGI liberi 4 stanze accessori, poggioli posizione aperta soleggiatissima, vista mare vendonsi. Amministrazione Trevisan, Mazzini 18. 5000 S

AMMINISTRAZIONE Poillucci offre via Rossetti nuovi appartamenti condominio 4 stanze massimo conforto. 63364 S

AMMINISTRAZIONE Poillucci rimasti soltanto quattro appartamenti 5 stanze nuovo edificio condominio signorile via Segantini. 63364 S

APPARTAMENTI condominio liberi pronta consegna, da una a cinque stanze, paraggi Besenghi, Cologna, Ginnastica, altri corso costruzione S. Luigi, Sonnino, Sanzio, Canova, Rossetti, altri occupati Crispi, Piccardi, Guardia, S. Giusto, SS. Martiri, vendonsi. Via S. Maurizio 4-I. 63410 S

APPARTAMENTI in edifici di differente numero vani, prossimo inizio costruzione in condominio, zona ville, bellissimo parco, immediata vicinanza Foro Ulpiano, vendonsi senza intermediari. Informazioni tel. 37924. 63367 S

APPARTAMENTI imminente inizio costruzione Ananian. Prenotansi, facilitazioni pagamento. Locali affari via Media pronta consegna vendonsi. Facilitazioni. Media 41, primo. 63287 S

APPARTAMENTI soleggiati costruenda casa via Giuliani, 2-3 stanze, accessori, consegna fine anno, facilitazioni. Prenotansi: ATEC, Goldoni 1. 58 S

APPARTAMENTO condominio, mobiliato, 3 stanze 2 stanzette, cucina, accessori, pagamento contanti, cercasi prontamente. Esclusi mediatori. Cass. 10890 S UPI.

APPARTAMENTO signorile piazza Carlo Alberto, vendesi libero, occasione partenza, 2 stanze, stanzetta, riscaldamento-bagno installato, terrazza, poggiuolo, splendida vista golfo-città, ascensore, cantina. Alabarda, S. Spiridione 6. 63357 S

APPARTAMENTO occupato o libero, circa tre stanze accessori, ultimo piano o in villetta, acquistasi. Offro in cambio centralissimo, ascensore, fitto bloccato. Cass. 10940 S UPI.

APPARTAMENTO pronto, signorile, 2 stanze stanzetta cucina bagno maiolicati, riscaldamento, ammezzato villa, vendesi. Tel. 38350. 63408 S

APPARTAMENTO bicamere, soggiorno, via Cologna, cedesi a possessore domanda Aldisio sino 3000. Lavori iniziati. Impresa Polla, Ponchielli 3, ore 17-18. 63403 S

APPARTAMENTO signorile, cinque stanze, doppi servizi, grattacielo S. Andrea, vendesi. Esclusi mediatori. Telefonare 31186, dalle 15-17. 42935 S

APPARTAMENTO soleggiato matrimoniale soggiorno accessori, consegna ottobre, vendesi 1 milione 580.000. Facilitazioni. ATEC, Goldoni 1. 58 S

CASA due quartieri, magazzini, cantina, 800 mq. orto liberi, sei occupati, Scorcola, vendesi. Cassetta 10947 S UPI.

CASA vuota 4 vani vendesi subito, prezzo minimo. Aurisina centro. Telef. 27287. 63375 S

CASA bellissima con giardino, 14 appartamenti, vendesi. Tel. 97191. 43103 S

CASETTA Roiano, 3 quartierini, occupati, orto, vendesi 2 milioni 500.000. Cass. 10824 S UPI.

CASETTA acquistasi, con 6-7 quartierini occupati. Offerte Cassetta 10892 S UPI.

CONDOMINIO libero 4 stanze accessori, via Cellini, vendesi. Amministrazione Diego, via Machiavelli 20. 63354 S

CONDOMINIO libero 2 stanze servizi, vendesi. Istria 86, Petronio. 63259 S

CONDOMINIO libero 4 stanze accessori, oppure villetta, acquisto. Esclusi mediatori. Cass. 21188 S U. P. I.

CONDOMINIO soleggiato pronta entrata, 3 stanze accessori poggiolo, vendesi 2.600.000, forti facilitazioni. ATEC, Goldoni 1. 58 S

CONDOMINIO libero: camera cucina, vendesi causa partenza. Agenzia Caccia 3, tel. 41630. 63424 S

CONDOMINIO tre, quattro stanze, servizi, possibilmente terrazza giardino, occupato, compero. Cass. 10896 S UPI.

CONDOMINIO 2 camere cucina libero almeno entro due anni, acquistansi. Off. dettagliate Cassetta 10865 S UPI.

CONDOMINIO libero quartierino piccolo cercasi, città centro. Telefonare 48822. 42990 S

CONDOMINIO due tre stanze bagno, libero, cercasi. Cass. 10872 S, U.P.I.

COSTRUENDI condomini 3, 4 vani, tutti conforti, ascensore, poggiuoli, vendonsi. Pagamento rateale. Alabarda, S. Spiridione 6. 63357 S

LOCALE adatto trattoria, spaccio vini, via Cologna, costruenda casa, vendesi. Impresa Polla, Ponchielli 3, ore 17-18. 63403 S

MAGAZZINO vuoto condominio, a Roiano, vendesi. Cass. 10913 S U. P. I.

MAGAZZINO centrale vendesi. Rivolgersi lunedì al Bar Udine, via Ghega, ore 15-17. 43128 S

OPICINA vendesi terreno posizione centralissima. Telefonare 29413 ore 13-14. 63310 S

QUARTIERE condominio 3-4 stanze, servizi, libero, acquisto contanti, eventualmente scambio villetta. Cass. 10934 S UPI.

STABILE nuovo, affitti sbloccati, rendita 10%, vendesi, anche in parte. Virgili, Rossini 14. 63383 S

TENUTA signorile Gradisca, casa padronale, quartiere libero tre stanze, veranda, bagno installato, corrente industriale, vigneto, tettoia, stalla, ecc., vendesi, esclusi mediatori. Cass. 10919 S UPI.

TERRENO da costruzione 915 metri Strada Friuli, vista mare, vendesi. Ginnastica 10, Caffè Aprilia. 63371 S

VILLA signorile, pianoterra, primo piano, soffitta, sette locali, due bagni installati, riscaldamento, terrazza, giardino, occupata, vendesi, esclusi mediatori. Cassetta 10919 S UPI.

VILLA posizione incantevole libera, otto vani, esente tasse, paraggi via Rossetti, vendesi, esclusi intermediari. Piazza S. Francesco, panetteria. 43120 S

VILLA grande città, due vasti appartamenti, soffitta, giardino, adatta abitazione, ufficio, consolato, libera vendesi. Telef. 95982, 14-15. 43073 S

VILLA grande, eventualmente divisibile due appartamenti, vendesi. Cass. 10897 S UPI.

VILLA tutti conforti garage giardino, esentasse, vende Velicogna, Coroneo 8. 43126 S

VILLA grande lussuosa vista panoramica, vendesi. Tel. 97191. 43103 S

VILLE, appartamenti liberi, anche centralissimi, vendonsi. Virgili, Rossini 14. 63383 S

VILLETTA nuova 3 stanze, bagno, cantina, termosifone, due terrazze, 300 mq., terreno costruzione Strada Friuli fermata autobus, vend. Informazioni Clementi, Battisti 3, tel. 96351. 63374 S

VILLINI al mare con giardino, residenza ideale anche invernale. Impresa costruisce prezzi convenienti in località adriatica tranquilla, serena, salubre, moderato costo della vita. Scrivere: Fortunato Olivieri, Cupramarittima. 5583 S

VILLINI economici 4 vani, garage, giardino, tutti conforti, vendonsi. Pagamento rateale. Alabarda. S. Spiridione 6. 63357 S

T Villeggiature L. 50

ALTO Adige, Val Martello, 1300 (Bolzano), Albergo Stieger, villeggiatura giugno-settembre pensione 1200. 5590 T

OPICINA affittasi lussuoso appartamento mobiliato, 5 stanze, tutti conforti, riscaldamento, garage, vasto giardino, anno oppure stagione. Telefonare giorni feriali, 25624, ore 10.30-13.30. 43111 T

VILLA Rita, Sappada. Pensione permanente bambini gracili, assistenza sanitaria, scolastica, retta modica, trattamento ottimo. 10798 T

VILLA mobiliata stagione giugno novembre cercasi Grignano. Telefonare 47032. 43050 T

U Matrimoniali L. 60

CESI, unica seria organizzazione matrimoniale vaste possibilità. Caselpostale 7117, Roma. 5087 U

45-ENNE piacente, giovanile, affettuosa, sposerebbe distinto con quartiere. Inanonimi. Offerte Cassetta 10908 U UPI.

V Diversi L. 50

A. RATE, abbigliamento, manifatture in genere, senza maggiorazione prezzo! Kleinmann, Rossini 16 (negozio Cosmos). 63263 V

A. RATE, costumi bagno lastex ultimi modelli, senza maggiorazione prezzo. Kleinmann, Rossini 16 (negozio Cosmos). 63263 V

A. RATE, calzature moda senza maggiorazione prezzo. Kleinmann, Rossini 16 (negozio Cosmos). 63263 V

DODICI corr. arriva il grande mago fiumano Bodolo. Tel. 42070. 43106 V

PACE Film, Roma, Tripoli 2, bandisce concorso cinematografico ricerca 46 personaggi film pronto lavorazione. Ogni concorrente diviene socio. Scriveteci! Non deluderemo nessuno. 5568 V